



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 20 settembre 2025**



Prime Pagine

20/09/2025	Corriere della Sera	7
	Prima pagina del 20/09/2025	
20/09/2025	Il Fatto Quotidiano	8
	Prima pagina del 20/09/2025	
20/09/2025	Il Foglio	9
	Prima pagina del 20/09/2025	
20/09/2025	Il Giornale	10
	Prima pagina del 20/09/2025	
20/09/2025	Il Giorno	11
	Prima pagina del 20/09/2025	
20/09/2025	Il Manifesto	12
	Prima pagina del 20/09/2025	
20/09/2025	Il Mattino	13
	Prima pagina del 20/09/2025	
20/09/2025	Il Messaggero	14
	Prima pagina del 20/09/2025	
20/09/2025	Il Resto del Carlino	15
	Prima pagina del 20/09/2025	
20/09/2025	Il Secolo XIX	16
	Prima pagina del 20/09/2025	
20/09/2025	Il Sole 24 Ore	17
	Prima pagina del 20/09/2025	
20/09/2025	Il Tempo	18
	Prima pagina del 20/09/2025	
20/09/2025	Italia Oggi	19
	Prima pagina del 20/09/2025	
20/09/2025	La Nazione	20
	Prima pagina del 20/09/2025	
20/09/2025	La Repubblica	21
	Prima pagina del 20/09/2025	
20/09/2025	La Stampa	22
	Prima pagina del 20/09/2025	
20/09/2025	Milano Finanza	23
	Prima pagina del 20/09/2025	

Primo Piano

19/09/2025	FerPress	24
	Assoporti a RemTech EXPO 2025: i porti italiani al centro della transizione green	

19/09/2025	Informare	26
<hr/>		
19/09/2025	Messaggero Marittimo	27
<hr/>		
19/09/2025	Sea Reporter	29
<hr/>		
19/09/2025	Ship 2 Shore	31
<hr/>		

Trieste

19/09/2025	Agenparl	33
<hr/>		
19/09/2025	Shipping Italy	34
<hr/>		

Genova, Voltri

19/09/2025	Affari Italiani	35
<hr/>		
19/09/2025	FerPress	36
<hr/>		
20/09/2025	La Gazzetta Marittima	37
<hr/>		
19/09/2025	Messaggero Marittimo	39
<hr/>		
19/09/2025	Shipping Italy	40
<hr/>		

La Spezia

19/09/2025	Citta della Spezia	42
<hr/>		

Ravenna

19/09/2025	La Gazzetta Marittima	43
<hr/>		
19/09/2025	Rai News	44
<hr/>		

19/09/2025	Ravenna Today	45
Armamenti bloccati nel porto, la protesta: "Rescindere contratti con le compagnie che collegano Ravenna e Israele"		
19/09/2025	Ravenna24Ore.it	46
Manualetto: il festival che anima la Darsena tra eventi e rigenerazione urbana		
19/09/2025	RavennaNotizie.it	49
Axel Violi, CAP: "Il blocco dei due container al porto di Ravenna ha un alto valore simbolico, ma serve fare rete con i porti di tutta Italia"		
19/09/2025	RavennaNotizie.it	50
I lavori del consiglio comunale: approvate delibere su impianto fotovoltaico e interventi propedeutici allo scalo merci sulla dorsale sinistra del Candiano		
19/09/2025	RavennaNotizie.it	52
Cortesi (PD) replica ad Ancarani (FI) su esplosivi diretti in Israele: "La decisione del sindaco serviva per non essere complici"		
19/09/2025	ravennawebtv.it	53
La rete La via Maestra plaude alla decisione di bloccare il carico d'armi diretto ad Israele		
19/09/2025	ravennawebtv.it	54
Ravenna ferma due container di armi diretti in Israele. Tajani: "Non sono italiane"		
19/09/2025	ravennawebtv.it	55
Armi al porto di Ravenna, Ancarani (FI) attacca il sindaco: "Due pesi e due misure contro Israele"		
19/09/2025	Tele Romagna 24	56
EMILIA-ROMAGNA: Doppio stop a Israele, dal porto di Ravenna alla fiera di Rimini		

Livorno

19/09/2025	Ansa.it	57
Prodotti ittici dal Senegal, a Livorno sequestrate 20 tonnellate		
19/09/2025	La Gazzetta Marittima	58
Certificazioni fuori regola: sequestrate 20 tonnellate di polpi, seppie e filetti di pesce		
19/09/2025	La Gazzetta Marittima	60
«Oltre 10mila in corteo a Livorno con il cuore a Gaza»		
19/09/2025	Shipping Italy	62
Venti tonnellate di prodotti ittici non conformi in container sequestrati a Livorno		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

19/09/2025	Rai News	63
Corteo per Gaza al porto di Ancona. "I candidati alle Regionali prendano posizione"		
19/09/2025	vivereancona.it	64
Garofalo (Autorità portuale): "Porto, lo stimolo più grande allo sviluppo"		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

19/09/2025	CivOnline	65
Lettera a Latrofa: «Chiarezza sui lavori di apertura a sud»		

19/09/2025	CivOnline	Risorsa Mare, stand e convegni per due giorni al porto di Civitavecchia	66
19/09/2025	CivOnline	Palestina, grande adesione allo sciopero in porto	67
19/09/2025	CivOnline	Latrofa incontra i sindacati: massima la collaborazione	68
19/09/2025	CivOnline	«Porto Tarquinia, ora subito gli atti per la procedura concorsuale pubblica»	69
19/09/2025	La Gazzetta Marittima	"Risorsa mare", quest'anno il forum è a Civitavecchia e schiera un poker di ministri	70
19/09/2025	La Provincia di Civitavecchia	Lettera a Latrofa: «Chiarezza sui lavori di apertura a sud»	71
19/09/2025	La Provincia di Civitavecchia	Risorsa Mare, stand e convegni per due giorni al porto di Civitavecchia	72
19/09/2025	La Provincia di Civitavecchia	Latrofa incontra i sindacati: massima la collaborazione	73
19/09/2025	La Provincia di Civitavecchia	Palestina, grande adesione allo sciopero in porto	74
19/09/2025	La Provincia di Civitavecchia	«Porto Tarquinia, ora subito gli atti per la procedura concorsuale pubblica»	75
19/09/2025	ReveNews	Sostenibilità, a Civitavecchia incontro tra AdSP e delegazione governativa Corea del Sud 17 Settembre 2025 di adnkronos	76

Napoli

19/09/2025	Ansa.it	'Napoli e lo shipping', convegno a Stazione Marittima il 22	77
19/09/2025	Informatore Navale	Porto di Napoli: ripartono le attività di autotrasporto grazie al confronto costruttivo tra istituzioni, operatori e associazioni di categoria	78
19/09/2025	The Medi Telegraph	Blue Economy, Napoli ospita la nuova tappa del "Road to Best": il programma	79

Salerno

19/09/2025	Salerno Today	"Blochiamo tutto": lunedì a Salerno la mobilitazione contro la guerra a Gaza	81
------------	----------------------	--	----

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

19/09/2025	TempoStretto	Dal 27 settembre la I Biennale d'arte di Messina	82
------------	---------------------	--	----

Catania

19/09/2025	AskaNews.it	84
<u>Seconda ondata di barche per Gaza, partenza da Catania il 24 settembre</u>		

Palermo, Termini Imerese

19/09/2025	Informazioni Marittime	85
<u>Decarbonizzazione del settore marittimo, a Palermo l'incontro sulle nuove regole</u>		
19/09/2025	La Gazzetta Marittima	86
<u>Palermo apre le porte all'energia offshore dal vento</u>		
19/09/2025	Palermo Today	88
<u>Ugl a Palermo al convegno sulla decarbonizzazione del settore marittimo</u>		

Focus

19/09/2025	BizJournal Liguria	89
<u>Agn Energia inaugura la nuova nave Agn Mare</u>		
19/09/2025	Il Nautilus	90
<u>Canale di Suez, transito della grande nave da crociera AROYA con 2300 turisti a bordo</u>		
19/09/2025	Informare	91
<u>Traffico delle merci in crescita nei porti di Barcellona e Valencia ad agosto</u>		
19/09/2025	La Gazzetta Marittima	93
<u>Il mare e la Svizzera: Lugano riflette su logistica, nuove rotte e vecchi problemi</u>		
19/09/2025	Messaggero Marittimo	94
<u>Boom dei superyacht: marina in vendita per miliardi</u>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 638281
Roma, Via Campania 39/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

MARELLA



Mondiali a Tokyo
Dallavalle, un salto triplo nell'argento
di **Bonarrigo e Piccardi**
alle pagine 58 e 59



Domani in edicola
Baricco-Bollani: la musica è di tutti
sul numero de la **Lettura**
e già oggi nell'App

MARELLA

Telefonata Trump-Xi, prove d'intesa su dazi e TikTok. Il leader Usa: «Andrò a Pechino». E blocca gli stanziamenti a Taiwan

Sfida di Putin nei cieli della Nato

Caccia russi sconfinano in Estonia e sul Baltico. In volo gli F-35 italiani. Von der Leyen: risponderemo

ALESSANDRA MUSSOLINI
«Rachele non era una sottomessa
Tradi davvero nonno Benito»

I PADRONI DELL'ODIO

di **Antonio Polito**

Il «free speech» è quello del miel amico; lo «hate speech» è quello del miel nemico. Facile, no? Orientarsi nel dibattito pubblico americano sembra diventato maledettamente complicato (e pericoloso). Però potete usare la legge che abbiamo appena indicato come una bussola che tutto spiega. È come ai tempi delle guerre di religione: gli eretici sono sempre gli altri. La destra dice: hanno ucciso Charlie Kirk, eroe Maga e uomo libero, perché senza peil sulla lingua smontava i tabù del politicamente corretto. Di conseguenza i Maga chiudono la bocca, fanno licenziare o minacciano di cause miliardarie singole persone, giornali ed emittenti che contestino o irrivano le loro opinioni sul delitto Kirk; come è successo al comico Jimmy Kimmel, del quale la Abc, proprietà Disney, ha sospeso lo show televisivo per una battuta (peraltro non ben riuscita). Voi direte: ma per giudicare se il discorso sia «libero» o «odi» basterebbe valutare la realtà dei fatti. Vi sbagliate. Prendiamo la scritta «Bella Ciao» su uno dei proiettili del giovane che ha sparato a Kirk. Per la destra Maga il richiamo a un canto «resistenziale» è la prova che l'attentatore è di sinistra; per la sinistra Antifa è la prova che frequenta videogiochi di estrema destra, dove quello stesso slogan è usato sarcasticamente.

continua a pagina 38

Aerei russi sconfinano nei Paesi della Nato. «Risponderemo», promette von der Leyen. Telefonata fra Trump e Xi.
da pagina 2 a pagina 10

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

La guerra nascosta

Parigi ha disposto di aumentare la capacità di ricezione degli ospedali. Bruxelles ha ufficializzato delle nomine nel settore dei trasporti. La guerra c'è, sta dove non si vede: nei documenti europei e nelle deliberazioni dei governi nazionali.
continua alle pagine 2 e 3

GIANNELLI



IL DICIANNOVESIMO PACCHETTO

Gas e criptoalute Le nuove sanzioni Ue contro Mosca

di **Francesca Basso**

a pagina 2

LICENZIAMENTI E SHOW CANCELLATI

Non solo Kimmel, gli altri conduttori nel mirino di Donald

di **Viviana Mazza**

a pagina 5

di **Aldo Cazzullo**



«Ma la nonna Rachele tradi davvero suo marito, il Duce». Alessandra Mussolini rivela al *Corriere*: «Ho trovato un manoscritto inedito che racconta la vera storia dell'amore tra Rachele Mussolini e un suo amico d'infanzia. Lo fece per ripagare il marito della stessa moneta, e anche per riconquistarlo. Fu sua sorella Augusta, segretamente innamorata di lui, ad avvisarlo. E Mussolini arrivò sgommando sulla sua Alfa Romeo rossa...»
alle pagine 28 e 29

Milano L'avvocata Marchignoli e l'imprenditore iraniano



L'avvocata milanese Solange Marchignoli, 47 anni, penalista, ritratta negli studi Mediaset di «Quarto grado»

«Io, picchiata da chi amavo Che sbaglio non denunciare»

di **Cesare Giuzzi**

«Amavo anche le sue fragilità. Ma che errore restare in silenzio». Solange Marchignoli, penalista di Milano, racconta i due anni di violenza subite dal compagno: «Non abbiate paura di denunciare».
a pagina 25

Nel Casertano In un impianto per i rifiuti Il boato, morti in fabbrica due operai e il titolare Dolore e rabbia: ora basta

GRATTERI, IL SUCCESSO SULL'AV

«La separazione delle carriere? Inutile e dannosa»

di **Virginia Piccolillo**

«R» educa dal successo in tv, con la trasmissione *Lezioni di Mafie su La7*, il procuratore Nicola Gratteri sottolinea il «bisogno di educare le nuove generazioni». Serve l'impegno di tutti, esorta. E sulla separazione delle carriere: «È inutile perché non incide sui reali problemi, tempi del processo e qualità delle decisioni, ed è dannosa perché fa perdere al pm la cultura della giurisdizione».
a pagina 13

di **Agrippa e Buffi**



«Esplorazione nel Casertano durante alcuni lavori di manutenzione in un impianto per il trattamento dei rifiuti. Morti due operai che si trovavano sul tetto e il titolare. L'incidente alla *Ecopartenope* di Marclanise, dove vengono stoccati anche materiali pericolosi e che in passato era stata chiusa a causa di problemi legati alla sicurezza. Sarebbe esplosio un serbatoio di oli esausti»
alle pagine 20 e 21 **Scala**



IL CAFFÈ di Massimo Gramellini Il perdono secondo Cecchetti

Poiché l'odio è lo spirito del tempo, vorrò andare controcorrente tessendo l'elogio di un esponente della minoranza mite, il signor Gino Cecchetti. Anzitutto per avere condannato l'aggressione subita in carcere dall'assassino di sua figlia. Non era così scontato, non in questo clima attraversato dal desiderio di soluzioni che suonino semplici e sbrigative, a costo di risultare ingiuste e approssimative. Ma lo ringrazio anche per le parole che ha pronunciato ieri a Canale 5 sul perdono. Parole buone, ma tutt'altro che buoniste. Cecchetti dice di credere nella giustizia riparativa e di essere pronto a perdonare Turetta, però a una condizione: che questo abbraccio metaforico avvenga al culmine di un percorso lento e profondo, perché è così che fun-

zionano le cose serie, le cose vere. Non ci si pente a ridosso dei processi. Prima bisogna prendere consapevolezza del dolore che si è inflitto, attraversare le montagne russe degli stati d'animo e infine giungere alleggeriti sull'altra sponda. Il viaggio è accidentato: pieno di soste, retroscena e sensi vietati scambiati per scorciatoie. Richiede tempi lunghi, che mai si conciliano con le esigenze di un pubblico che passa le giornate a scrollare il telefono, e che di tutto ciò che accade guarda ormai soltanto le sintesi: i famosi highlights. Invece la vita interiore di tutti (anche di un assassino, anche di un padre) ha i suoi ritmi, che non sono quelli degli highlights. Ringrazio il signor Cecchetti per avercelo ricordato.



50820
Foto: Inahe Speit - n.a.p. - 011.3537003 - con L. 492/2004 art.1, c.1. CED Milano
0 771120 4483038



Mentre **sconta** la pena patteggiata per **corruzione** ai "lavori socialmente utili", Toti promuove come lobbista i dibattiti "Portofino Talks". E trova pure chi ci va



Sabato 20 settembre 2025 - Anno 17 - n° 259
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Ora basta, dite la verità

» Marco Travaglio

Allacciate le cinture, tenetevi forte e stropicciatevi gli occhi: i Servizi segreti italiani: Mosca non può attaccare la Nato. C'è molto scetticismo sul reale potenziale offensivo della Russia, a sentire le voci di dentro della nostra intelligence... C'è chi tra gli 007 si spinge a dire di 'non capire' su quali basi la Germania ritenga che nel giro di 3 anni la Russia potrebbe sentirsi pronta a invadere un Paese Nato... La Nato ha ben altre capacità militari rispetto a Kiev e Mosca si guarderebbe bene dallo scatenare un conflitto diretto... La situazione sul fronte Est sembra molto meno preoccupante di quanto ritengano alleati tipo la Germania... i polacchi e i baltici, che sembrano mossi più dall'atavico timore e odio verso i russi che da una realistica analisi della minaccia". Il solito Fatto putiniano? Magari: lo scoop è della Stampa, che l'ha confinato a pagina 2 in basso. Una cellula putinista infiltrata nel gruppo Gedi per spargere le fake news della guerra ibrida di Mosca? Pare di no. Anzi, come risulta al Fatto, il generale Giovanni Caravelli, capo dell'Aise (il Servizio segreto estero), ha riferito martedì al Copasir sui 19 droni russi finiti in Polonia. Tra le ipotesi dell'intelligence, quella di gran lunga più verosimile è che i droni, lanciati su obiettivi ucraini, siano stati devianti dalle barriere elettromagnetiche di Kiev, smarrendo la rotta del Gps e vagando fino a esaurire il carburante e a precipitare oltre il confine polacco. Nessun attacco russo per dichiarare guerra alla Polonia, o provocare la Nato, o testarne le difese.

Quindi, salvo che i nostri 007 siano in mano al Cremlino, il governo sa che l'imminente invasione russa in Europa è una gigantesca menzogna alimentata da chi vuole costringerci a dirottare sulle armi migliaia di miliardi sottratti a sanità, welfare, scuole e infrastrutture (Von der Leyen, Merz e altri burattini dell'industria bellica), o peggio a scatenare una guerra con la Russia per regolare vecchi conti (Polonia e Baltici, inclusi i commissari Kallas, Kubilius e Dombrovskis), o per ottenere truppe e no-fly zone (Zelensky), o per creare uno stato d'eccezione che tenga su governi pericolanti (Macron e Starmer), o per non dover ammettere di aver perso la guerra e sbagliato tutto in Ucraina (l'intera classe dirigente Ue). E allora perché Mattarella terrorizza gli italiani evocando la Prima guerra mondiale? Perché Crosetto lancia Sos su "un attacco russo o di altri"? In un Paese serio, il governo direbbe la verità al Parlamento e ai cittadini, si dissocierebbe dal RearmEu di 800 miliardi e dall'impegno sul 5% di Pil alla Nato e diffonderebbe gli "alleati" dal diffondere fake news per trascinarci in guerra contro un nemico inesistente. Vedremo se, tra i Ventisette, di serio ne è rimasto almeno uno.

A PAG. 10

DOPO-SISMA Nove anni di "ricostruzione"

Marche: soldi ai tifosi e 10 mila senza casa

» Anche la curva dello stadio dell'Ascoli ha beneficiato dei fondi per i terremotati. Alcune case sono costate tre volte quello che valgono sul mercato. E nella Regione che ora va al voto la destra ha tenuto il Superbonus

» BISBIGLIA A PAG. 8 - 9



ONU, VIDEO ABU MAZEN

480 mila fuori da Gaza City Flotilla partita



» ANTONIUCCI E MANTOVANI A PAG. 4 - 5

DOPO LA CENSURA A ABC

Amico di Bibi e Trump vuole prendersi Cnn



» FESTA A PAG. 6

ESCLUSIVO LA RELAZIONE DEI SERVIZI: PIÙ VEROSIMILE CHE LI ABBIAMO DEVIATI KIEV

Droni in Polonia, gli 007: attacco russo improbabile



19 VELIVOLI FUORI ROTTA

PIÙ CHE UN'AGGRESSIONE O UN TEST, UN'INTERFERENZA DI ONDE ELETTROMAGNETICHE UCRAINE

» PACELLI E SALVINI A PAG. 2 - 3

ECCO UN ALTRO "CASUS BELLI" NEL BALTICO
L'Estonia accusa: "3 Mig russi intercettati dagli F-35 italiani, scatti l'articolo 4 Nato"

» CARIDI A PAG. 2 - 3

LE SOLITE MINACCE PER PIEGARE ORBÁN&C.
Altre auto-sanzioni Ue contro il gas russo Trump ordina, ma ognuno fa come vuole

» PALOMBI A PAG. 3

» E 600 € PER OGNI NOTTE

Schifani fa le cene precise: rimborsi fissi di 170,91 euro

» Ilaria Proietti

Un paio di anni fa - vastasi! - osarono pure chiedergli indietro la differenza per aver sfornato di pochi spicci il budget per pasti e pernott.

A PAG. 10

LE NOSTRE FIRME

- Spinelli Le bugie Ue sulle 2 guerre a pag. 18
- Villone Meloni, cinismo e minacce a pag. 13
- Fassina Il cattivo esempio a sinistra a pag. 13
- Valentini L'alternativa oltre la foto a pag. 13
- Pontiggia Festa di Roma, i 150 film a pag. 19
- Vitali Amazzoni e limite di velocità a pag. 24

LA ZARINA CON 20 PERSONE

Bartolozzi si fa un mega-ufficio

» A PAG. 17



La cattiveria

Riina jr.: "Mio padre era un uomo che ha combattuto il sistema". Dal di dentro

LA PALESTRA NICOLA RAMPONI

SINDACA O CAPA CENTRISTA?

Salis alla Leopolda, ma vuole smarcarsi dalla zavorra Renzi

» MARRA A PAG. 11



CHE C'È DI BELLO

Duse, la stagione dei teatri, Levy, la Pulitzer Strout

» DA PAG. 20 A 23





RIINA JR OLTRAGGIA I MORTI DI MAFIA: «HO VISSUTO COME UN BIMBO DI GAZA» Manti a pagina 16

DALLAVALLE, UN ARGENTO CHE VALE TRIPLO «INIMMAGINABILE» Arcobelli a pagina 30



ORA LE AZIENDE ASSUMONO CON L'IA OGGI «MONETA» CON «IL GIORNALE»



la stanza di Viti e fatti alle pagine 18-19 Chi è pro Kiev sia pro Israele



il Giornale



www.ilgiornale.it

SABATO 20 SETTEMBRE 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 223 - 1.50 euro**

Editoriale

SALIS, I PIAGNISTEI DI UNA SCONFITTA

di Alessandro Sallusti

Agli inizi del Parlamento europeo dovrà decidere se revocare l'immunità alla deputata di Sinistra Italiana Ilaria Salis, l'anarco comunista inseguita da un ordine di arresto emesso dalla magistratura ungherese. I fatti sono noti: la Salis - già condannata in Italia in via definitiva per violenza e resistenza a pubblico ufficiale - prima dell'elezione si trovava sotto processo a Budapest accusata di aver riempito di botte, insieme a diversi sodali, dei giovani di destra durante una loro manifestazione. Se il Parlamento darà corso alle richieste dell'autorità ungherese, Ilaria Salis tornerà agli arresti: addio Parlamento europeo e soprattutto addio ai 14mila euro al mese più benefit, compenso poco proletario ma assai utile per chi nella vita non ha mai trovato né arte né parte se non odiare a vario titolo i «moderati» a cui oggi a sorpresa si appella. «La sola idea mi terrorizza. Ma credo che i colleghi, anche quelli della destra moderata, si riconoscano nei valori dell'Unione europea e nello Stato di diritto», ha infatti brigato ieri in una intervista a La Repubblica. Di fronte alla difficoltà il lupo si fa agnello e riconosce che in Europa ci sono valori e diritti salvifici che non sono i suoi, non certo quelli nel nome dei quali è stata eletta parlamentare e di conseguenza ritrovato la libertà. Gliene ricordo alcuni: in Europa c'è il diritto intangibile alla proprietà privata che lei, teorica (e pure pratica) delle occupazioni abusive, non ha mai riconosciuto, semmai calpestato; nell'Europa a cui lei oggi chiede clemenza - quella moderata liberale - non c'è alcun diritto di spaccare la testa a coetanei che non la pensano come te, né di tentare di menare i poliziotti che difendono l'ordine pubblico. Sarà la nostra Europa civile e liberale a salvare la sua nemica anarco comunista? Non lo so, lo vedremo, ma nel caso non mi scandalizzerei. Primo perché siamo diversi da loro, che invocano manette a gogò per chiunque non la pensi alla stessa maniera; secondo perché così imborghesita, felicemente arricchita e ora pure supplicante, Ilaria Salis la sua stupida rivoluzione per abbattere lo «Stato di diritto» l'ha già persa: volta dalla galera ungherese da Giorgia Meloni, non rispedita lì da Tajani e Salvini. Più sconfitta di così davvero non si può.

ENNESIMA PROVOCAZIONE DI MOSCA

Tensione in quota: F-35 italiani contro i Mig di Putin

Tre caccia russi violano lo spazio aereo estone, i nostri piloti li intercettano



Matteo Basile

Caos in Estonia. Gli aerei F-35 italiani intercettano 3 Mig russi. Tallin chiede l'attivazione dell'articolo 4 della Nato e c'è il rischio di guerra. Il commento che arriva dalla Gran Bretagna: «IncurSIONE considerata». Von der Leyen: «Risponderemo alle provocazioni di Mosca, rafforziamo il fianco Est».

a pagina 6

IL RETROSCENA

I raid sul Baltico dopo lo stop Ue al gas

Signore a pagina 7

FIDUCIA A LIVELLI PRE-2016

Italia promossa, crisi finita

Fitch alza il rating grazie a conti in ordine e stabilità

Non solo Irpef: in manovra aiuti a famiglie e imprese

Il governo si prepara a raccogliere i frutti di questi primi anni di lavoro: ieri sera è arrivata la decisione dell'agenzia Fitch sul rating italiano. Fiducia dei mercati e calo dello spread restano la bussola della manovra a cui l'esecutivo sta lavorando.

Conti e De Francesco alle pagine 2-3

SENTENZA DELLA CASSAZIONE

Rivoluzione nei divorzi: il mantenimento anche per le coppie gay

Luca Fazzo

La Cassazione stabilisce che anche quella forma light di addio costituita dalla rottura di una unione civile deve prevedere gli assegni di mantenimento.

a pagina 10



OSPITE DI «FENIX»

Orgoglio Arianna «È solo l'inizio...» E rilancia sul premierato

Francesco Boezi a pagina 12

L'ENFAP DI TREVIGLIO

La scuola «operaia» dove da 10 anni caos e telefonini sono fuorilegge



di Vittorio Macioce

Treviglio, zona industriale, centro di formazione professionale Enfapi. Nelle scuole pubbliche sono state chiuse le porte ai telefonini. Qui non si possono usare da dieci anni, e da un lustro neppure durante l'intervallo, e ancora nessuno si è sentito male. Ti viene da chiedere a Aldo Consoli, il preside, se si rende conto che «custodire» oggetti altrui non è proprio legale. Sorride. «Lo so benissimo, ma se un genitore viene a reclamare restituisco volentieri il telefonino ma solo se si riprende anche il figlio».

a pagina 15

GIÙ LA MASCHERA

SOLO PARTY ELEGANTI

di Luigi Mascheroni

Oh! Finalmente una sinistra che ci piace! Era da tempo che l'aspettavamo e adesso è arrivata. Lo abbiamo capito quando abbiamo letto le cronache della festa dei 40 anni del sindaco di Genova Silvia Salis. Spazzati via una volta per tutte stucchevoli pauperismi e finti populismi, la sinistra di tacco e di potere si è fatta Superba e a Palazzo della Borsa - che è un po' il Billionaire di Genova - ha celebrato se stessa senza finzioni né moralismi. Eccola qui la sinistra che sognavamo: capace di divertirsi, senza ipocrisie né bolscevismi. Lei in abito blu elettrico scollatissimo, riccamente sposata a un noto regista che per



l'occasione ha diretto uno spettacolo hollywoodiano - senza hollywoodiani purtroppo ma coi funzionari del Pd genovese, e magari poi ne verrà fuori un docufilm finanziato dal ministero della Cultura - mega party, strass, silicone, botox, Franciacorta Satèn, tartine, salato massimo e salario minimo, parcheggioggiatori cingalesi, camalli con Rolex, karaoke e 200 invitati: politici, magistrati, giornalisti, alti prelati, Claudio Bisio, la Pinotti, cabarettisti, rifattone e l'ex ministro Orlando... Strano non ci fossero Briatore e La Russa.

Eccola qui la sinistra vincente: quella che ha capito che essere ricchi non è una colpa, che la politica può essere anche pop, che una copertina su Vanity Fair non è un avviso di garanzia e un bel centravola non significa per forza un falso in bilancio. E una cena elegante può essere solo una cena elegante. Bocciauto il «modello Elly Schlein», passerà quello «Silvia Salis». Una sinistra bellissima. Così uguale alla destra.

**IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) **SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON «MONETA» € 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - (VEDI GERENZA)



IL GIORNO



(*) IL GIORNO DA VENDERSI OBBLIGATORIAMENTE CON IL SUPPLEMENTO € 2,10 (Il Giorno € 1,60 + Supplemento € 0,50)

SABATO 20 settembre 2025
2,10 Euro (*)

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



IL RADUNO Gli auguri al Senatùr: «Sarà sempre tua»

Salvini vede Bossi ma la 'nuova' Pontida è targata Vannacci

G. Moroni a pagina 10



Mig russi sui cieli d'Europa Respinti dagli F-35 italiani

La sfida di Putin alla Nato: tre jet nello spazio aereo dell'Estonia, altri due a bassa quota sul Baltico L'Ue: atto sconsiderato. Pronte le sanzioni sul gas. Il generale Camporini: si rischia l'incidente

Ottaviani, G. Rossi e B. Boni da p. 2 a p. 5

MEDIO ORIENTE

L'attacco su Gaza City

Tel Aviv minaccia una forza mai vista Faltas: «Si aspetta solo di morire»



Baquis e Panettiere alle p. 6 e 7

Intervista al sindaco

«Un dovere per Ravenna fermare le armi dirette in Israele»

Bertaccini alle pagine 6 e 7



Esplode un silos: tre morti L'ennesima strage sul lavoro

Una deflagrazione sorda e potente, durante lavori di saldatura su un silos, ha ucciso, a Marcanise (Caserta), il titolare di un'azienda di rifiuti, il rappresentante per la sicurezza e un operaio. Stando all'Inail nei primi sei

mesi del 2025 ci sono stati 3 morti sul lavoro al giorno. I sindacati: «Continueremo a insistere sul riconoscimento dell'omicidio colposo e l'istituzione della procura speciale»

Femiani alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ

MILANO Truffa dello specchietto al divo tv



«Lascia o sparo» De Martino rapinato dell'orologio

Palma a pagina 17

MILANO Soldi e sangue in Curva Nord

Agguato allo 'Zio' Boiocchi In 5 a giudizio per il delitto

Giorgi a pagina 15

CREMONA Luciana Cibolini aveva 83 anni

Investita, non ha scampo Andava dalla parrucchiera

Rescaglio nelle Cronache

PAVIA L'affondo della moglie di Max Pezzali

Notte degli 883 senza pienone «Si trasforma l'oro in cenere»



Marziani nelle Cronache



Tra elezioni regionali e riforme

Voto in Calabria, Occhiuto vuole il bis: la gente è con me Giustizia, si pensa già al referendum

Polidori, Arminio e analisi di Vespa alle pagine 8, 9 e 11



Si separano il regista e l'attrice

Burton e Bellucci, cala il sipario

Bernacchini a pagina 23



Tokyo, impresa nel salto triplo

Super Dallavalle, argento mondiale

Turrini nel Qs

PER SENTIRSI MENO IN ANSIA E PIÙ LEGGERI.

LAILA farmaco di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di *Lavandula angustifolia* Miller.

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 16/05/2005.



Un giornalista perfetto

LUIGI PINTOR È il centenario del nostro fondatore. Con il giornale un supplemento speciale per ricordarlo. Le testimonianze di chi l'ha conosciuto e i suoi celebri corsivi



Oggi su Alias

L'INEDITO Estratto dalla trascrizione di una tavola rotonda sulla criminalità in Italia con Pasolini, Pietro Ingrao Elio Petri e il sindaco Darida, 1971



Domani su Alias D

THOMAS MANN Con il volume degli anni 1918/1921, inaugura la prima edizione al mondo che riporta i suoi «Diari» in versione integrale

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,50
CON ESSENZIALMENTE PINTOR + EURO 2,50

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

SABATO 20 SETTEMBRE 2025 - ANNO LV - N° 223

www.ilmanifesto.it

euro 2,50



«FORZA SENZA PRECEDENTI», ANNUNCIA ISRAELE. E SVUOTA LA CITTÀ QUARTIERE PER QUARTIERE

Assedio totale, a Gaza City è l'inferno

Una «forza senza precedenti» sarà scaricata su Gaza City. È l'ultima minaccia di Israele, e non sono solo parole: le bombe non hanno sosta, i robot esplosivi occupano le strade ed esplodono tra la gente, gli sms e i volantini terrorizzano i sopravvissuti. L'esercito sta co-

si spingendo centinaia di migliaia di palestinesi fuori dalla città. Chiude il «corridoio umanitario» di Salah-din Street ma non lo ha usato nessuno: ci sono i cecchini che sparano su chi si muove. E tra pochi giorni chiuderà la strada sulla costa, unica via di fuga da un massa-

cro annunciato. Ma a sud non c'è letteralmente posto e gli sfollati vagano disperati, esausti, senza sapere cosa fare. Nelle stesse ore le decine di barche della Global Sumud Flotilla si riuniscono in Italia e salpano verso la Striscia. **CRUCIATI, DA AGOSTINO ALLE PAGINE 4-5**

BASTA GENOCIDIO

Le piazze Cgil piene da Nord a Sud

I lavoratori riempiono le piazze in tutta Italia con una parola d'ordine chiara: basta genocidio a Gaza. Le manifestazioni organizzate ieri dalla

Cgil (lunedì sciopereranno i sindacati di base), sono state la dimostrazione che esiste una urgenza di mobilitarsi per i palestinesi. **CIMINO PAGINA 6**

Donald Trump e il primo ministro ungherese Viktor Orbán nella villa di Mar-a-Lago a Palm Beach nel marzo 2024 foto di Zoltan Fischer/Ansa

Odio di ricino



Trump chiede che gli «antifa» siano dichiarati terroristi, l'Ungheria di Orbán e l'Olanda di Wilders accolgono al volo la proposta. Sono le prove dell'Internazionale Maga che rischia di contagiare l'Europa. E che vuole riscrivere la storia per criminalizzare il dissenso **pagine 2,3**

Caccia alle streghe

Gli anticorpi della democrazia sotto attacco

MARCO BASCETTA

Viviamo in un paese nel quale l'apologia di fascismo è reato. Cosa che non impedisce a diversi gruppi ed esponenti politici di esibire simboli, parole d'ordine e dottrine nella più serena impunità. Senza risalire ai famigerati anni Settanta possiamo registrare in tempi ben più recenti un assalto squadrista alla sede della Cgil a Roma. — segue a pagina 3 —

Piattaforme

Il mercato delle emozioni estreme

MASSIMO MAZZIOTTI

Negli ultimi giorni due omicidi hanno monopolizzato l'attenzione degli Stati Uniti: quello della rifugiata ucraina Iryna Zarutskya, accoltellata su un treno in Carolina del Nord. — segue a pagina 11 —

DIFESA
Cybersicurezza, Crosetto vuole tutto



Il presidente della commissione Difesa alla Camera, Antonio Minardo di Forza Italia, ha annunciato la presentazione di un disegno di legge che rafforza il ruolo della difesa nello spazio cyber. L'idea non è nuova: già in passato Crosetto aveva provato a prendersi tutto. Nonostante Mantovano. **GAMBIRASI A PAGINA 8**

GIUSTIZIA
A destra ansia da referendum

Al ministero della Giustizia circola un crescente nervosismo. A palazzo Chigi pure. Le rilevazioni sulla riforma della giustizia ancora in via di approvazione valgono ben poco: però quel poco dice che la partita non è affatto vinta a tavolino. Il referendum della prossima primavera è un rischio, più grosso di quanto probabilmente la premier prevedesse. La separazione delle carriere è materia ostica, ma alla fine la sostanza della sfida sarà secca: con Meloni o contro Meloni. **COLOMBO A PAGINA 8**

MARCIANISE
Esplose un impianto, morti tre lavoratori



L'esplosione e l'onda d'urto dello spostamento d'aria che li ha scaraventati a diversi metri di distanza. Sono morti così, secondo i primi accertamenti, tre operai all'interno della Ecopartenope, azienda che ha sede a Marcianise (Caserta) e si occupa del trattamento di rifiuti speciali. **GEREMICCA A PAGINA 9**

FRONTE EST
Mig russi sull'Estonia «Provocazione grave»



Dopo il caso dei droni in Polonia nuovo sconfinamento e nuovo allarme nei cieli dell'Estonia per l'incursione di tre jet partiti dalla Russia con la radio spenta. A intercettarli sarebbero stati gli F-35 italiani inquadrati nella Nato. Tallin protesta e chiede di attivare l'art. 4 del Trattato atlantico. **ANGIERI A PAGINA 10**



Stampa Italiana Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CPI/MA/232103
e 0710029301310101





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 258 ITALIA
SPEDIENTI IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 20 Settembre 2025

Commenta le notizie su ilmattino.it

A BONA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO L23

Monito ai giovani: libri al posto delle armi

San Gennaro, c'è il miracolo

Battaglia: questo sangue è quello dei bambini di Gaza

Luigi Roano in Cronaca



LA LEADERSHIP DI ISRAELE

NEL PANTANO DELL'ISOLAMENTO

di Umberto Ranieri

Il governo israeliano ha deciso di forzare la mano ignorando i dubbi del capo di Stato maggiore secondo cui la guerra urbana, con l'invasione

di Gaza City, il capoluogo della Striscia, difficilmente porterà alla resa di Hamas. Non sarà una guerra lampo come quella dei "Dodici giorni" con l'Iran.

Continua a pag. 39

L'editoriale

La tregua tra Xi e Trump

LA PARTITA OBBLIGATA DI CINA E STATI UNITI

di Giuliano Noci

La mossa più clamorosa è arrivata da Washington: lo stop ai finanziamenti militari a Taiwan, presentato da Donald Trump come un gesto di de-escalation, ma che secondo le fonti del Washington Post priverà l'isola di un importante pacchetto di aiuti, che comprenderebbe munizioni e droni autonomi. In cambio, la Casa Bianca ha ottenuto concessioni sul fronte TikTok: garanzie sull'algoritmo, controllo sui dati, una sorta di supervisione per assicurare l'elettorato americano. È stata la prima mossa della partita: sacrificare un pezzo pur di guadagnare tempo e stabilità sullo scacchiere.

La telefonata tra Xi e Trump, avvenuta ieri, evidenzia plasticamente quanto Stati Uniti e Cina siano in difficoltà: insomma, il colloquio intercorso ha visto dialogare due interlocutori deboli, anche se entrambi sono abituati a mostrare muscoli e a fare la voce grossa. Entrambi i leader sanno infatti di non poter rompere davvero: una separazione totale avrebbe effetti decisamente preoccupanti per i rispettivi Paesi. Per Trump significherebbe un colpo all'economia domestica, con agricoltori già in difficoltà nel vendere soia e molteplici settori industriali (automotive, elettrodomestici, telefonia mobile) quasi totalmente dipendenti dalle terre rare cinesi. Per Xi vorrebbe dire rinunciare a un mercato fondamentale in un momento in cui la domanda interna non riesce a trainare la crescita.

Continua a pag. 39

ESPLODE UNA FABBRICA PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: PERDONO LA VITA 2 OPERAI E IL TITOLARE

Tragedia a Marcianise, tre morti sul lavoro

Il boato all'interno di un silos durante la saldatura di una lamiera: una scintilla avrebbe potuto causare la terribile deflagrazione

L'invitato Petronilla Carillo e servizi a pag. 2



Lavoratori e familiari delle vittime davanti allo stabilimento

Rabbia e tensione su luogo dell'incidente

La straziante attesa dei familiari

«Tra le lamiere c'è mio fratello»

«Lì dentro c'è mio fratello», dalla speranza alla rabbia: l'attesa dei familiari davanti allo stabilimento. L'invitato Carillo a pag. 3

ANCHE FITCH PROMUOVE L'ITALIA

► Alzato il rating a BBB+ con outlook stabile. Giorgetti: abbiamo riportato il Paese sulla giusta strada

Andrea Pira e servizi alle pagg. 6 e 7

Ko in Champions, Conte motiva la squadra. Di Lorenzo: io responsabile

LE SCONFITTE CHE SERVONO A CRESCERE

di Massimo Corcione

Cancellare l'ipotesi della sconfitta tra le eventualità possibili in una partita di Champions league è praticamente impossibile. Più alto è il livello della sfida, più è difficile rimuovere il match da una parità sostanziale. È stato così anche per City-Napoli di giovedì sera, almeno fin quando l'espulsione di Di Lorenzo non ha rotto un equilibrio probabilmente destinato a durare chi sa per quanto.

Continua a pag. 38



«Napoli, a Manchester mentalità giusta ma ora è il momento di reagire»

Pino Taormina e servizi da pag. 16 a 19

Titoli settennali	Corsa all'adesione
Torna il Btp Valore per piccoli investitori C'è il premio fedeltà	Mediobanca ora l'offerta Mps va oltre il 70%
Rosario Dimito	Mps oltre il 70% di Mediobanca. L'ad Lovaglio può decidere se accelerare l'integrazione tra le due banche.
Arriva il nuovo Btp Valore: sette anni e premio fedeltà. A pag. 6	Bassi a pag. 12

SFIDA NEI CIELI DELL'ESTONIA

I jet italiani respingono i caccia di Mosca

► La Nato fa decollare gli F-35 della nostra aeronautica Tajani: «Brutto segnale». L'Ue: stop totale al gas russo

Mauro Evangelisti, Gabriele Rosana a pag. 4

Cambio di paradigma L'asse con Gioia Tauro

Interporti, lo sprint di Nola: è tra i primi 10 hub europei

Antonino Pane a pag. 8

LA CORSA DEI PORTI DEL SUD

di Davide Tabarelli

I due terzi del trasporto internazionale dell'Unione Europea delle merci in volumi viene fatta via mare. Continua a pag. 39

● Punto di Vespa

GIUSTIZIA, LA RIFORMA NECESSARIA

di Bruno Vespa

L'irruzione dei banchi della sinistra verso il centro dell'emiciclo di Montecitorio per protestare contro i festeggiamenti (...)

Continua a pag. 38

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?



NOCAVITY
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORIE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOIATRICO

- ✓ DONA SOLLIEVO E RIDUCE LA SENSIBILITÀ
- ✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
- ✓ PIÙ APPLICAZIONI

FIMO da oltre 30 anni in farmacia





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 147 - N° 258 ITALIA

NAZIONALE



Sabato 20 Settembre 2025 • S. Candida

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Grande cinema a Roma
Virzi, Sandokan e Lawrence
Festa di stelle

Ravarino e Satta a pag. 24



Una favola lunga tre anni
Bellucci e Burton
«Affetto e rispetto ma l'amore è finito»

Panettieri a pag. 23



Nel triplo mondiale
Dallavalle, tre salti sopra il cielo
sorpresa d'argento

Nicolielo nello Sport



Norme e tecnologia

L'IA CORRE PIÙ VELOCE DI LEGGI E DIVIETI

Giuseppe Vegas

Martedì Mario Draghi è intervenuto a Bruxelles sui mali d'Europa, ribadendo che gli eccessi di regolamentazione e la lentezza delle decisioni sono le principali cause del declino economico europeo. Gli applausi e l'unanime consenso che mercoledì il parlamento italiano approvava una legge nazionale sull'intelligenza artificiale.

Orbene, si tratta di una legge che intende recepire il regolamento europeo IA Act del 2024, con adattamenti alla nostra realtà: il cosiddetto gold plating, cioè quella riverniciatura della legge che è tanto mal sopportata a livello europeo, ma che serve a rendere più difficile la concorrenza internazionale all'interno di un paese.

Vieppiù, rende manifesto proprio quel lato peggiore dell'approccio europeo, in base al quale ci si accontenta di scrivere una legge e ci si disinteressa dei suoi costi e degli effetti che può produrre sul tessuto economico.

D'altra parte, è ormai storia il caso dell'automotive, dove disposizioni regolamentari, settoriali e estremamente rigide hanno precluso la possibilità di adottare soluzioni alternative ed hanno finito per produrre un vero disastro per l'economia europea.

Una legge può fissare regole, che possono essere anche condivisibili, ma non può fermare il progresso. Per questo non bastano (...)

Continua a pag. 18

Fitch promuove il debito italiano: outlook stabile

► Il rating sale a BBB+ Giorgetti: il Paese è sulla strada giusta

Andrea Pira

Fitch promuove l'Italia. Ha alzato il rating da BBB a BBB+ con prospettive stabili. Il ministro Giorgetti: «Abbiamo riportato il Paese sulla giusta strada».

Alle pag. 6 e 7

Titoli settennali

Torna il Btp Valore per piccoli investitori C'è il premio fedeltà

Rosario Dimito

Arriva il nuovo Btp Valore: sette anni e premio fedeltà.

A pag. 6

Pontida, Salvini media tra le anime della Lega

Mattarella esalta i militari del no a Salò «A quei patrioti dobbiamo la libertà»

Andrea Bulleri

«Patrioti», li chiama Sergio Mattarella. Per il presidente



patrioti furono i soldati italiani che dopo l'8 settembre dissero no alla Repubblica di Salò.

A pag. 9

Corsa all'adesione

Mediobanca, ora l'offerta Mps va oltre il 70%

ROMA Mps oltre il 70% di Mediobanca. L'ad Lovaglio può decidere se accelerare l'integrazione tra le due banche.

Bassi a pag. 15

Italia-Russia, sfida nei cieli Nato

► I jet di Mosca sconfinano in Estonia e Polonia. In azione gli F35 dell'Aeronautica Tajani: brutto segnale. L'Ue: stop totale al gas russo. Usa-Cina, tregua su TikTok e Taiwan

Il cantante si rivolge ad un legale per "La mia storia tra le dita"



Grignani contro Pausini
«Stravolta la mia canzone»

Gianluca Grignani e, accanto, Laura Pausini

Marzi a pag. 21

Evangelisti, Paura, Rosana, Sabadin e Ventura alle pag. 2, 3 e 4

Malavita in curva Nord pressioni sulla Lazio Il pm sente 5 giocatori

► Immobile, Romagnoli, Provedel, Pellegrini e Marusic dai giudici. Domani c'è Lazio-Roma

Valeria Di Corrado

La curva Nord, i clan e le pressioni sulla Lazio. Nei giorni scorsi sono stati convocati dai carabinieri del nucleo investigativo e sentiti come persone informate sui fatti, cinque tra giocatori ed ex giocatori della Lazio: Ciro Immobile, Luca Pellegrini, Alessio Romagnoli, Ivan Provedel e Adam Marusic. I reati ipotizzati: estorsioni, spesso solo tentate, minacce, spaccio di droga.

A pag. 13

Il reportage

Giovani contro vecchi Latina ostaggio di due bande rivali

dalla nostra inviata Federica Pozzi

Un'altra bomba, la quarta in 10 giorni. Latina ostaggio di due bande: i giovani contro i vecchi boss.

LATINA A pag. 11

Tra Kimmel e Flotilla LA CRISI GLOBALE DELLA LIBERTÀ D'ESPRESSIONE

Guido Boffo

Comici espulsi dall'etere americano, professori zittiti nelle università, giornalisti cacciati dalle Flottiglie. Le parole non volano più, ma restano imbrigliate nella censura. Destra e sinistra, Occidente e Oriente: sistemi più o meno democratici: il "free speech", il diritto di manifestare liberamente le proprie idee, consacrato dal primo emendamento della Costituzione americana (...)

Continua a pag. 18

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA ZUCCHERI

LAILA

LAILA

LAILA

Il Segno di LUCA

SAGITTARIO, NUOVE ARMONIE

La configurazione va facendosi stimolante grazie probabilmente a un incontro che, direttamente o indirettamente, potrebbe svolgere un ruolo significativo nella tua vita. Renditi disponibile e prova a dare ascolto anche a quelle voci un po' dissonanti e fuori dal coro, potrebbero aprirti gli occhi e rendere possibile un cambiamento che per certi versi desideri realizzare. Nel lavoro evita di fare cose con cui non ti senti in sintonia.

MANTRA DEL GIORNO
Una nota stonata reinventa l'armonia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 18

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Passeggiate ed escursioni nel Lazio" • € 9,90 (Lazio)



il Resto del Carlino

(*A ROVIGO IL RESTO DEL CARLINO CON "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" € 1,50 non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia (**DA VENDERSI OBBLIGATORIAMENTE CON IL SUPPLEMENTO € 2,30 (Il Resto del Carlino € 1,80 + Supplemento € 0,50)

SABATO 20 settembre 2025
2,30 Euro (*) (**)

Nazionale - Imola+



FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



MARCHE Scoperto dai proprietari del box

Trovato morto in un garage di Loreto

Si indaga per omicidio

Santini a pagina 14



Mig russi sui cieli d'Europa Respinti dagli F-35 italiani

La sfida di Putin alla Nato: tre jet nello spazio aereo dell'Estonia, altri due a bassa quota sul Baltico L'Ue: atto sconsiderato. Pronte le sanzioni sul gas. Il generale Camporini: si rischia l'incidente

Ottaviani, G. Rossi e B. Boni da p. 2 a p. 5

MEDIO ORIENTE

L'attacco su Gaza City

Tel Aviv minaccia una forza mai vista Faltas: «Si aspetta solo di morire»



Baquis e Panettiere alle p. 6 e 7

Intervista al sindaco

«Un dovere fermare le armi dirette in Israele»

Bertaccini alle pagine 6 e 7



Esplode un silos: tre morti L'ennesima strage sul lavoro

Una deflagrazione sorda e potente, durante lavori di saldatura su un silos, ha ucciso, a Marcanise (Caserta), il titolare di un'azienda di rifiuti, il rappresentante per la sicurezza e un operaio. Stando all'Inail nei primi sei

mesi del 2025 ci sono stati 3 morti sul lavoro al giorno. I sindacati: «Continueremo a insistere sul riconoscimento dell'omicidio colposo e l'istituzione della procura speciale»

Femiani alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ

RAVENNA Aperto un secondo filone di inchiesta



Ruspa killer in spiaggia

Indagato il figlio del conducente

Privato a pagina 17

BOLOGNA Squadre speciali dell'Arma

Bolognina, lotta allo spaccio: previsti rinforzi per i controlli

Tempera in Cronaca

BOLOGNA Martedì i lavori sul lato est

Viabilità a Porta San Felice, il tram cambia tutto

Moroni in Cronaca

IMOLA Malviventi inquisite e prese

Anziane truffate da due finte carabinieri Spariti ori e soldi



In Cronaca

Tra elezioni regionali e riforme

Voto in Calabria, Occhiuto vuole il bis: la gente è con me Giustizia, si pensa già al referendum

Polidori, Arminio e analisi di Vespa da pagina 8 a pagina 11



Si separano il regista e l'attrice

Burton e Bellucci, cala il sipario

Bernacchini a pagina 23



Tokyo, impresa nel salto triplo

Super Dallavalle, argento mondiale

Turrini nel Qs

PER SENTIRSI MENO IN ANSIA E PIÙ LEGGERI.

LAILA farmaco di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di *Lavandula angustifolia* Miller.

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 16/05/2005.





IL SECOLO XIX



SABATO 20 SETTEMBRE 2025

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,50€ con 'GENTE+ELLE' in Liguria, AL e AT - 1,80€ in tutte le altre zone - Anno CXXCVIII - NUMERO 223, COMMA 20/9, SPEDIZIONE ABB. POST. GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per le pubblicità su il SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5398200

LAPOLITICA E IL POVERELLO

SAN FRANCESCO, COSA RESTERÀ PASSATA LA FESTA

ANDREA CASTANINI

Siamo proprio sicuri di essere all'altezza? Siamo certi di ripristinare ciò che venne abolito nel 1977? Martedì 23 settembre la Camera dei Deputati sarà chiamata a votare la proposta di legge che prevede di istituire il 4 ottobre, giorno di San Francesco d'Assisi, una festa nazionale degli italiani. Il testo è nato da due proposte della maggioranza, di Noi moderati e PdL, e l'iter nelle commissioni non ha avuto vita difficile: il Poverello di Assisi, con il suo messaggio attira simpatie trasversali, è il patrono d'Italia, insieme a Santa Caterina da Siena e nel 2026 cadono gli 800 anni dalla morte. La spesa prevista non è alta ed è finalizzata a fare conoscere ai giovani la straordinaria figura di Francesco. La votazione non dovrebbe riservare sorprese.

Va bene. Ma, se il messaggio di Francesco è tanto significativo, questo voto dovrebbe anche essere un impegno perché i comportamenti degli italiani e, ancora prima, quelli dei parlamentari, loro rappresentanti, d'ora in poi siano più coerenti con il messaggio del santo. Non si chiede ai deputati di vivere in povertà: come insegna Dante, Francesco scelse solo per sé una sposa così negletta. Ma la sobrietà, questa sì, la predicava, con le parole e con l'esempio.

San Bonaventura da Bagnoregio ci racconta di come Francesco mangiasse cibo semplice, quasi sempre crudo, perché "è difficile soddisfare alle esigenze del corpo senza accentare alle basse tendenze dei sensi". Ci dice anche che Francesco combatteva l'ozio "sentina di tutti i pensieri malvagi". Insegnò l'amore per i poveri, gli abbandonati, i malati. Ci invitò all'amore e al rispetto della natura e delle creature viventi. Era sincero con gli altri anche se mostrava agli altri le sue debolezze. Detestava la maldicenza. Predicatore trascinante, amava però ritirarsi per lunghi periodi nel silenzio e nella solitudine. Lo testimoniano i luoghi come il monastero del Cerbaio, nell'Aretino, e il Sacro Speco di Poggio Bustone, una grotta disadorna in cui Francesco pensava, pregava e lottava con i demoni che lo tentavano. Solo quando aveva trovato le frasi giuste scendeva a diffondere le sue parole d'amore. È pronto il Parlamento per raccogliere l'esempio? L'inizio non è stato incoraggiante: la votazione era prevista giovedì scorso, ma la seduta è stata sospesa per un inizio di rissa su giustizia e guerra a Gaza.

IL SALONE DI GENOVA. CRESCE IL SETTORE DEI SUPERYACHT, VIENE ESPORTATO IL 90% DELLE IMBARCAZIONI

Nautica, Regioni alleate per una legge «Tutele per le barche Made in Italy»

Parte dal Salone Nautico di Genova la proposta di legge nazionale delle Regioni per valorizzare il made in Italy dei distretti nautici. Il testo sarà portato all'esame del Parlamento nei prossimi mesi e punta a ottenere semplificazioni burocratiche e amministrative. I dati del settore dicono che l'Italia è sempre più leader nella produzione e vendita dei superyacht.



Barche in esposizione al Salone Nautico

VIAGGIO TRAGLI STANI

Silvia Isola

Timone joystick e vele la tecnologia del mare conquista i visitatori

L'ARTICOLO/PAGINA 3

LASVOLTAGREEN

Daniele Izzo/PAGINA 11

La Spezia, in porto un maxi-impianto fotovoltaico

Un maxi-investimento da 2 milioni e 200 mila euro, con l'obiettivo di rendere più sostenibile il porto della Spezia. La conferenza di servizi, convocata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, ha dato il via libera al progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 830 metri quadrati.

INCURSIONE DI 12 MINUTI NEL GIORNO DELLE NUOVE SANZIONI A MOSCA. TALLIN SI APPELLA ALL'ARTICOLO 4 DELLA NATO E CHIEDE UN VERTICE URGENTE

Sfida russa nei cieli europei

Gli F35 italiani respingono tre Mig entrati in Estonia. L'Ue: «Risponderemo alle provocazioni»

Il Cremlino alza la tensione sul fianco orientale dell'Europa. Tre caccia Mig sono entrati nello spazio aereo dell'Estonia, dove sono rimasti per 12 minuti prima di essere intercettati e respinti da due F35 italiani.

SERVIZI/PAGINE 4 E 5

OSPITI SULLO YACHT DI SPIELBERG. LEI ARRIVATA IERI, LUI ATTESO OGGI



Vacanza nel mare di Portofino per Barack e Michelle Obama

Michelle Obama ieri a Santa Margherita (foto Piumetti)

MEGLI/PAGINA 10

ROLLI



LADIPLOMAZIA

Serena Di Ronza/PAGINA 5

Trump telefona a Xi «Intesa più vicina su TikTok e i dazi»

Donald Trump e Xi Jinping si sono sentiti, hanno compiuto progressi su TikTok, secondo quanto riferito dal presidente Usa, e hanno deciso di incontrarsi faccia a faccia per la prima volta dal 2019.

LAVORI DAL 2026

Ferraris, progetto da 100 milioni per il restyling

Licia Casali/PAGINA 14

Cambio di rotta per il Ferraris in corsa per Euro 2032. Entro il mese pronto il progetto da 100 milioni. Restyling al via a luglio 2026. Un intervento a spese di Genoa e Sampdoria in cambio di una concessione per 99 anni.

IL CONVEGNO

Medici di famiglia turnover difficile I giovani lasciano

Silvia Pedemonte/PAGINA 9

Il turnover degli oltre mille medici di famiglia liguri procede a rilento. E in molti casi i giovani lasciano perché i pazienti per ogni medico sono troppi. È il dato emerso a Genova, al convegno ligure della categoria.



80 1945-2025

coop AZIONI PER LA SOCIETÀ

Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità

Scopri tutte le iniziative su www.liguria.coop.it

BUONGIORNO

Martedì al Parlamento europeo inizierà la procedura al termine della quale si deciderà se confermare o revocare l'immunità per Iliana Salis. Fra i più agguerriti nell'idea di confermarla ci sono ovviamente Nicola Fratoianni e Angelo Bonelli, di Alleanza verdi e sinistra, che hanno encomiabilmente candidato Salis per sottrarla alla brutale giustizia ungherese (non che la nostra sia tanto meglio, ma vabbè). Fra i più perplessi, dicono i retroscena, ci sono quelli di Forza Italia che riflettono sull'opportunità di restare allineati a Matteo Salvini e Giorgia Meloni e restituire Salis a Viktor Orbán. Sarebbe davvero curioso, dopo trent'anni durante i quali Silvio Berlusconi ha sognato di ripristinare l'immunità nel Parlamento italiano, sgangheratamente abolita nel '93, e dopo che in primavera Forza Italia ha appoggiato la

proposta di ripristino avanzata dalla Fondazione Einaudi. Proposta alla quale sono invece sdegnosamente contrari proprio Fratoianni e Bonelli, poiché la chiamano privilegio da casta. Dunque, meraviglia delle meraviglie, chi è per l'immunità a Roma non sa bene che fare per l'immunità a Bruxelles, e chi è per l'immunità a Bruxelles non vuole nemmeno sentire parlare dell'immunità a Roma. E questo perché non hanno un pensiero, ma soltanto amici e interessi (il portavoce del governo ungherese ha mandato a Iliana Salis il codice 47.8690 N 18.8699, cioè le coordinate del carcere di Budapest; davanti a una spaccanata di tale volgarità, qualsiasi parlamentare degno del titolo dovrebbe mandare al diavolo Orbán e riaffermare la libertà di Salis e delle istituzioni europee).

Pensieri e amici

MATTIA FELTRI

80 1945-2025

coop AZIONI PER LA SOCIETÀ

Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità

Scopri tutte le iniziative su www.liguria.coop.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Adeempimenti
Ravvedimento speciale per chi sceglie il concordato entro il 30 settembre



Pegorin e Ranocchi — a pag. 23

Speciale Telefisco
Con l'acquisto di azienda arriva lo stop al patto con il Fisco

Alessandra Caputo — a pag. 23



FTSE MIB 42312,28 +0,01% | SPREAD BUND 10Y 81,10 -2,34 | SOLE24ESG MORN. 1520,24 -0,05% | SOLE40 MORN. 1585,99 +0,09% | Indici & Numeri → p. 25-29

Fitch promuove l'Italia: sale il rating Risparmio, nuovo BTP Valore a sette anni

Debito pubblico

Rating a BBB+. Outlook stabile. Giorgetti: l'Italia riportata sulla strada giusta

Cedole crescenti e premio fedeltà allo 0,8% per il titolo offerto dal 20 al 24 ottobre

Fitch promuove l'Italia e alza il rating a BBB+ da BBB con outlook stabile. Per il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, questo dimostra che «abbiamo riportato l'Italia sulla giusta strada». Il Tesoro ha annunciato anche l'emissione di un nuovo titolo di Stato per piccoli risparmiatori, il nuovo BTP Valore a scadenza dal 20 al 24 ottobre, avrà durata di sette anni, con cedole trimestrali crescenti dopo i primi tre anni, dopo il quarto e dopo il sesto. Premio fedeltà allo 0,8%.

Gianni Trovati — a pag. 2-3

VERTICE A OTTOBRE

Trump e Xi: «Accordo su TikTok, progressi su commercio e Ucraina»

Marco Valsania — a pag. 7



«Fatti progressi». Telefonata fra Donald Trump e Xi Jinping

L'ANALISI

UNA COPPIA IN CRISI COSTRETTA A CONVIVERE PER NECESSITÀ

di Giuliano Noel — a pag. 7

Verso la nuova Irpef: ecco gli effetti per dipendenti, autonomi e pensionati

Legge di Bilancio

Le ipotesi di applicazione dell'aliquota al 33% fino a 60mila euro

Il Governo cerca risorse per il taglio dell'Irpef. La manovra dovrebbe realizzarsi attraverso due misure: la riduzione dell'aliquota del secondo scaglione Irpef, da portare al 33%, e l'ampliamento dello stesso fino a 60mila euro. Si genererebbe così un risparmio d'imposta per i contribuenti con redditi oltre a 38mila euro, sgravio che potrebbe arrivare fino a 1.440 euro annui per coloro che dichiarano da 60mila euro di reddito in su. Su tutto questo, però, potrebbero incidere nuove detrazioni basate sulla numerosità della famiglia.

Andrea Dilli — a pag. 6

194,4

I MILIARDI DEL PNRR
Prende forma la rimodulazione finale del Pnrr per mettere in sicurezza tutti i 194,4 miliardi di fondi Ue assegnati all'Italia

CABINA DI REGIA GIOVEDÌ

Revisione Pnrr, più spazi per la manovra Rinvio post 2026 per 10 miliardi

Perrone e Trovati — a pag. 5

L'AUTHORITY ALLINEATA CON IL PRESIDENTE



Rivoluzione alle porte? Trump (e ora la Sec) vogliono introdurre le comunicazioni delle società quotate solo su base semestrale

La Sec con Trump: stop alle trimestrali

Vittorio Carlini — a pag. 20

PANORAMA

TENSIONI CON MOSCA/1

Estonia: jet russi violano più volte lo spazio aereo, intercettati da F-35 italiani

Dopo Polonia e Romania, ora tocca all'Estonia. Tre Mig russi ieri hanno sconfinato sul cielo estone per intercettare da F-35 italiani. Altri due jet russi hanno poi sorvolato una piattaforma nel Baltico. Tallinn chiede all'Alleanza Atlantica l'attivazione delle consultazioni. — a pagina 10

TENSIONI CON MOSCA/2

Ue: divieto all'import di gas russo da fine 2026

Bruxelles ha adottato il 96esimo pacchetto di sanzioni contro la Russia. Nel mirino energia, banche, flotte ombra. Anticipato a fine 2026 il divieto all'import di Gnl russo. — a pagina 10

BUSSOLA & TIMONE

OCCUPAZIONE E LEGGE DI BILANCIO

di Giovanni Tria — a pag. 11

DEMOGRAFIA

UNA SOCIETÀ LONGEVA E SOSTENIBILE

di Alessandro Rosina — a pagina 11

ENERGIA

Rinnovabili, record di autorizzazioni

Nel primi 8 mesi del 2025 la Commissione Pnrr/Pniec ha dato il parere a progetti di rinnovabili per 19,3 gigawatt, come nell'intero 2024, per un valore di 35,8 miliardi. — a pagina 4

OFFENSIVA SEMPRE PIÙ PESANTE NELLA STRISCIA

Idf: «Forza senza precedenti contro Hamas, via da Gaza City»

— Servizio a pag. 9



Avviso di Israele. «Lasciate Gaza, useremo una forza senza precedenti»

DRAMMATICA TESTIMONIANZA DI MEDICI SENZA FRONTIERE

«Gaza senz'acqua tra pochi giorni»

Catia Caramelli — a pag. 9

Arkipiù
GENERAL CONTRACTOR

LO STUDIO TECNICO INTEGRATO PER I TUOI GRANDI PROGETTI

arkipiù.com

SCANSONA

Motori 24

Sesta generazione Renault reinventa la Clio con l'ibrido

Mario Cianfione — a pag. 15

Food 24

I rincari Tazzina di caffè, prezzi bollenti

Maria Teresa Manuelli — a pag. 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte: ilsole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti: 02.30.300.600





MONDIALI DI ATLETICA
Dallavalle nella storia
Argento nel salto triplo
Cicciarelli a pagina 26



DOMANI LAZIO-ROMA
Ultimi dubbi di Sarri e Gaspari
per il derby del riscatto
Pes, Rocca e Turchetti alle pagine 28 e 29



DAL 15 AL 26 OTTOBRE
Da Verdone a Virzi e Trinca
Cinema in festa all'Auditorium
Bianconi e Zonetti a pagina 24

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

Sant'Eustachio martire

Sabato 20 settembre 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 260 - € 1,50* (con Moneta)

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



Campagna (elettorale) d'Africa

DI TOMMASO CERNO

Con tutto il rispetto per i tanti italiani che credono ancora che i pro Pal e Flotilla abbiano come obiettivo aiutare i palestinesi a uscire dall'orrore della guerra, mi sembra che non ce ne sia uno fra leader politici e sindacali, a bordo delle barche o a terra nelle piazze, che pensi davvero a loro. Dal giornalista che promuove un ristorante agli scioperi telecomandati dei treni, alla rotta a zig zag fra Sicilia e costa africana. Una campagna (elettorale) d'Africa, un grande spot. Se lo contendono Maurizio Landini, Giuseppe Conte e pure Elly Schlein, che spiegano al mondo che quella missione salverà il Medio Oriente dal conflitto. Mentre l'Europa cade nella propaganda di Hamas e per tenere calme le frange estreme della sinistra pronti a scatenare la rivolta nelle capitali europee se la prende con Israele per mettersi a posto la coscienza. Intanto a portare gli aiuti sono sempre gli stessi di prima e se era per questi signori stavamo freschi. Buoni scioperi e guerriglie urbane a tutti. Buone elezioni ai capetti della sinistra. Ma non fatele in nome di Gaza che non se lo merita.

DI FILIPPO CALERI

Conti in ordine e stabilità politica
Fitch alza il rating
L'Italia ora ha BBB+

a pagina 14

il feroce SA LANDINO

**Il segretario della Cgil blocca l'Italia per «fermare il genocidio»
Ma sui lavoratori picchiati a Montemurlo neanche una parola
Per il nuovo «sultano» della sinistra Gaza porta più voti del lavoro**

DI GIULIA SORRENTINO
Pd, M5S e Avs in barca
E c'è pure il giornalista che promuove il ristorante
a pagina 3

DI ROBERTO ARDITTI
Ana la spagnola
la nuova «fenomena» dell'inutile Flotilla
a pagina 2

Il Tempo di Oshø
Putin si fa il suo festival della canzone
E la pubblicità appare a New York



"Me sa che invito pure i Jalisse"

Di Capua a pagina 11

DI LUCIO MARTINO

Non solo TikTok
Trump-Xi, prove generali di intesa

a pagina 10

DI DANIELE RUVINETTI

Divisa e lenta
Perché l'Europa teme la guerra

a pagina 11

LA GIUSTIZIA DEI VOLTAGABBANA
Volevano carriere separate per le toghe
Tutte le giravolte di Serracchiani e Delrio

Oggi protestano contro la riforma della giustizia, ma nel 2019 il dem Martina propose di separare le carriere tra pm e giudici. Da Serracchiani a Delrio ecco i «voltagabbana».

Sirignano a pagina 6

DI ALDO ROSATI
Elly, un altro sgambetto
Convoca la direzione ma la minoranza non va
a pagina 8

DI FRANCESCA ALBERGOTTI
Denigrare l'avversario
La vera strategia per evitare il confronto
a pagina 6

SCARICA INTAXI APP!

L'APP NUMERO 1 IN ITALIA PER MUOVERSI IN TAXI
www.intaxi.it

LA SFIDA DEL VATICANO
Il discorso del Pontefice all'apertura dell'anno pastorale della diocesi della Capitale

La profezia per Roma di Papa Leone XIV

«Povertà e disagio, ora tocca alla Chiesa»

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 30

La profezia di Papa Leone XIV per Roma: «Troppa povertà, ora tocca alla Chiesa».
Capozza a pagina 17

Oggi l'inserito Moneta

IN CISGIORDANIA
Arrestato Hicham Harb
Era la mente dell'attentato del 1982 alla Sinagoga di Roma
Musacchio a pagina 5

FATTI DI NERA

LA CRONACA HA UN SOLO COLORE IN TV

IN ONDA SU **DTT**

CANALE 122

ON DEMAND SU **CUSANO MEDIA**





ADVEST

**TAX
LEGAL
CORPORATE**

SEPARAZIONI RABBIOSE

Assegno divorzile più alto per la ex moglie che fa la spia per il fisco

Ferrara a pag. 23

Realizzato a Torino il primo bunker antiatomico di lusso. Interesse degli Emirati Arabi Uniti

Filippo Merli a pag. 6

ADVEST

**TAX
LEGAL
CORPORATE**

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Un ravvedimento fai da te

L'Agenzia delle entrate fissa tempi e regole per la sanatoria. Calcoli in autonomia
Versamenti con unico importo o prima rata tra l'1 gennaio e il 15 marzo del 2026

ORSI & TORI

DIPAULO PANERAI

Per una volta i lettori di *Italia Oggi* mi perdoneranno se dedico un Orsi & Tori a un'iniziativa di un'altra casa editrice, quella di *MF-Milano Finanza* che dirigo da 39 anni. Ma credo che il raccontarla sarà interessante anche per loro.

Da mercoledì 17 *MFGpt*, la prima AI generativa autonoma italiana, non è più in allenamento, come impone di dire il gergo delle soluzioni di intelligenza artificiale, che prima di essere rese disponibili, per alcuni mesi, vengono testate (allenate) da un pubblico limitato. Passato con successo l'allenamento, ora *MFGpt* è appunto disponibile per tutti coloro che desiderino abbonarsi. Nell'imbarazzo di dirlo, non possiamo non sottolineare che quello di *MFGpt*, AI generativa autonoma di Class editori, è anche un primato europeo.

Tutto cominciò quando, come molte altre case editrici di varie parti del mondo, ricevemmo un invito a cedere i

continua a pag. 2

L'Agenzia delle entrate in soccorso di contribuenti e professionisti al fine di agevolare l'adesione al ravvedimento speciale per le annualità dal 2019 al 2023 con le indicazioni utili alla determinazione dell'imposta sostitutiva dovuta. L'adesione deve essere esercitata con la presentazione della delega F24 relativa al versamento in unica soluzione o della prima rata ma tra l'1/01/2026 e il 15/03/2026.

Poggiani a pag. 22

DA LUNEDÌ IN EDICOLA, DA DOMANI IN VERSIONE DIGITALE

Italia Oggi
Guardie e ladri hi-tech

Cdx, gli esodi avvantaggiano soprattutto Forza Italia

Valentini a pag. 5

LA MANOVRA

DIRITTO & ROVESCIO

Nel 2024 in Italia le truffe on line (documentate) sono cresciute del 70% e hanno causato danni per 181 milioni di euro. Una parte di queste truffe è stata compiuta con l'ausilio dell'intelligenza artificiale. Addestratura, il report di An-thropic dello scorso mese ha registrato per la prima volta operazioni criminali completamente automatizzate. Clamorosa l'operazione "Yibe Hacking": un cybercriminale, assistito da Claude, un algoritmo IA, è riuscito a penetrare le difese di 17 enti in un mese, dalla sanità alla difesa, con richieste di riscatto tra 75.000 e 300.000 dollari. In questo caso l'IA di Claude ha gestito autonomamente la scansione di migliaia di endpoint vulnerabili, sviluppato malware personalizzati e analizzato persino la capacità finanziaria delle vittime per ottimizzare le richieste di riscatto.

NOLEGGIOELETRICO
SOCIETÀ BENEFIT

Hai deciso di inserire delle auto elettriche nella tua flotta ma hai bisogno di consulenza?

ABBIAMO LA SOLUZIONE
SCOPRI TUTTI I VANTAGGI PER LA TUA AZIENDA

Formazione Dedicata
Ogni EVCoach è appassionato di mobilità e tecnologia. Si impegnano ad educarsi su vari aspetti delle auto elettriche, dalle infrazioni di ricarica alle applicazioni, lavorando con una cultura sostenibile.

Il nostro impegno per un futuro ecosostenibile
La mobilità eco-sostenibile nel settore automobilistico è al centro del nostro progetto. L'auto elettrica, infatti, azzerando l'inquinamento acustico, azzerando le emissioni di gas e garantisce agevolazioni economiche e bassi costi di gestione verso la costruzione di un ecosistema sempre più green.

La tua guida nel futuro sostenibile
EVCoach: l'esperto al tuo servizio
L'EVCoach abbina la preparazione nella guida, l'esperienza quotidiana della mobilità elettrica nella ricarica e nell'uso delle app, la conoscenza delle vetture di nuova generazione.

Per informazioni Tel. +39 02 50047150
info@noleggioelettrico.com
www.noleggioelettrico.com

LA NAZIONE

(*) LA NAZIONE DA VENDERSI OBBLIGATORIAMENTE CON IL SUPPLEMENTO € 2,30 (La Nazione € 1,80 + Supplemento € 0,50)

SABATO 20 settembre 2025
2,30 Euro *

Firenze - Empoli +



FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



PISA Continuano le indagini sulle cause

Scontro in moto Speranza appesa a un filo per il secondo giovane

Bargagna e Caroppo a pagina 13



Mig russi sui cieli d'Europa Respinti dagli F-35 italiani

La sfida di Putin alla Nato: tre jet nello spazio aereo dell'Estonia, altri due a bassa quota sul Baltico L'Ue: atto sconsiderato. Pronte le sanzioni sul gas. Il generale Camporini: si rischia l'incidente

Ottaviani,
G. Rossi e B. Boni
da p. 2 a p. 5

MEDIO ORIENTE

L'attacco su Gaza City

Tel Aviv minaccia una forza mai vista
Faltas: «Si aspetta solo di morire»



Baquis e Panettiere alle p. 6 e 7

Intervista al sindaco

«Un dovere per Ravenna fermare le armi dirette in Israele»

Bertaccini alle pagine 6 e 7



Esplode un silos: tre morti L'ennesima strage sul lavoro

Una deflagrazione sorda e potente, durante lavori di saldatura su un silos, ha ucciso, a Marcanise (Caserta), il titolare di un'azienda di rifiuti, il rappresentante per la sicurezza e un operaio. Stando all'Inail nei primi sei

mesi del 2025 ci sono stati 3 morti sul lavoro al giorno. I sindacati: «Continueremo a insistere sul riconoscimento dell'omicidio colposo e l'istituzione della procura speciale»

Femiani alle pagine 14 e 15

DALLE CITTÀ

LUCCA La star presenta il suo ultimo film



Kevin Spacey al Film Fest per il premio alla carriera

Sartini in Cronaca

CASTELFIORENTINO Il colpo da film

Assalto alla gioielleria «Panda usata come ariete»

Florentino in Cronaca

EMPOLI L'incidente

Schianto tra auto all'incrocio Un 28enne in gravi condizioni

Servizio in Cronaca

EMPOLESE VALDELSA L'intervista

Influenza e Covid Vaccinazioni al via «Fare prevenzione è molto importante»



Puccioni in Cronaca

Tra elezioni regionali e riforme
**Voto in Calabria,
Occhiuto
vuole il bis:
la gente è con me
Giustizia, si pensa
già al referendum**

Polidori, Arminio e analisi di Vespa
da pagina 8 a pagina 11



Si separano il regista e l'attrice

Burton e Bellucci, cala il sipario

Bernacchini a pagina 23



Tokyo, impresa nel salto triplo

Super Dallavalle, argento mondiale

Turrini nel Qs

PER SENTIRSI MENO IN ANSIA
E PIÙ LEGGERI.

LAILA farmaco di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di *Lavandula angustifolia* Miller.

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 16/05/2005.



DISARMATI

la Repubblica



VALLEVERDE

Fondatore
EUGENIO SCALFARI



Direttore
MARIO ORFEO

DOMANI IN EDICOLA



Robinson
Corto Maltese
è sbarcato qui

Spettacoli
Bellucci e Burton
va in scena l'addio

di KINGSLEY e UGOLINI
a pagina 37



Sabato
20 settembre 2025

Anno 50 - N° 223

Oggi con

d

In Italia € 2,90

Jet russi sui cieli d'Europa

Il caso Kirk e l'onda nera populista

Tre Mig sorvolano l'Estonia respinti da F-35 italiani Tallinn invoca l'articolo 4 della Nato. Rutte: risposta rapida Nuove sanzioni Ue contro Putin

Tre Mig-31 russi hanno violato lo spazio aereo dell'Estonia e sono stati respinti da due F-35 italiani. Rutte l'ha definita una risposta «rapida e decisa». E Tallinn ha chiesto l'attivazione dell'articolo 4 della Nato. Intanto la Commissione Ue ha proposto un nuovo pacchetto di sanzioni contro Mosca.

di BONOTTI, DE CICCO, DI FEO, FOSCHINI e TITO
da pagina 2 a pagina 4



LA TELEFONATA

Trump sente Xi e cede su Taiwan "Avanti su TikTok"

di FILIPPO SANTELLI a pagina 13

Italia, Fitch alza il rating Giorgetti: strada giusta

L'agenzia di rating Fitch promuove l'Italia e alza il giudizio sul debito, da BBB a BBB+. L'outlook torna stabile. Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti commenta soddisfatto: «Tanto studio e tanto lavoro serio e riservato. Abbiamo riportato il Paese sulla giusta strada».

di VALENTINA CONTE alle pagine 30 e 31



LA TRAGEDIA

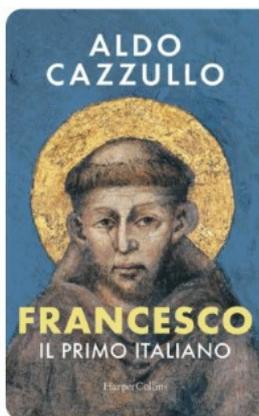
Esplosione nell'azienda dei rifiuti tre operai morti nel Casertano

dai nostri inviati DEL PORTO e GEMMA alle pagine 14 e 15

di MASSIMO GIANNINI

Dall'editto bulgaro a quello americano il passo è stato breve. Ventitré anni non sono pochi, ma quel 18 aprile 2002 sembra ieri, quando il Cavaliere da Sofia pronunciò il suo anatema contro Biagi, Santoro e Luttazzi, e poche settimane dopo la Rai eseguì l'ordine del padre-padrino Berlusconi. Oggi Donald Trump fa lo stesso con l'anchorman Jimmy Kimmel, prontamente silurato dalla Abc, e mette in lista d'attesa per il prossimo licenziamento anche Jimmy Fallon e Seth Meyers. «Fallo, Nbc!», comanda su Truth il tycoon di Mar-a-Lago, ancora più sfrontato e scellerato dell'Uomo di Arcore. Tutto torna, ma con altra ferocia, nel distopico gioco di specchi in cui si confondono America e Italia, passato e presente. Mentre a Montecitorio si vota la pseudo-riforma della giustizia tra gli ultrà che gridano "Silvio, Silvio!", la destra trumpiana radicalizza, moltiplicata per mille, l'anomalia berlusconiana. Una visione titanica e assolutistica del potere, che non contempla il "diverso parere". Una manipolazione sistematica del reale, al servizio di un'ideologia reazionaria e securitaria che lucra consensi sul rancore dei deboli e sul fetore dei nemici, "fabbricati" ad arte e demonizzati ad libitum. Un conflitto di interessi mastodontico, tarato sulle dimensioni planetarie dell'impero yankee e alimentato dalle elargizioni finanziarie del turbo-capitalismo digitale.

continua a pagina 17



"San Francesco è la parte migliore di noi"

IL NUOVO LIBRO DI ALDO CAZZULLO

IN LIBRERIA

HarperCollins

Vannacci a Pontida "Adesso arrivo io la Lega è cambiata"

L'INTERVISTA

di FRANCESCO BEI

Turbo-Vannacci gira a pieno regime. Il generalissimo vicesegretario della Lega è reduce da un tour elettorale nelle Marche, «dalle due del pomeriggio alle due di notte», poi altri eventi nella sua Toscana e oggi il debutto a Pontida per il tradizionale raduno del Carroccio.

a pagina 21



Sorpresa Dallavalle triplo d'argento un salto nel futuro

di EMANUELA AUDISIO

alle pagine 38 e 39

Elogio del pranzo della domenica tradizione in tavola

IL RACCONTO

di MARINO NIOLA

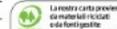
Senza il pranzo della domenica l'Italia non sarebbe l'Italia. Perché questo rito che riunisce la famiglia a tavola rappresenta il fotogramma profondo della nostra identità gastronomica. Proprio questa equazione fra cucina e carattere nazionale ispira l'iniziativa "Il pranzo della domenica - Italiani a tavola".

a pagina 27 con l'intervista di FINOS

Prezzi di vendita all'estero: Grecia € 3,50 - Croazia, Francia, Monaco P., Slovenia € 4,00 - Svizzera italiana CHF 3,50 - Svizzera francese e tedesca CHF 4,30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel.: 06/498221 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Mazzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@amazzoni.it



La nostra carta proviene da impianti riciclati e ha un contenuto di carbonio inferiore del 100% rispetto alla carta tradizionale.

con i Merga di Osmo Tezuka € 12,80



LA CULTURA
Se il disagio giovanile svela il disastro dei genitori

SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINE 34 E 35



LA TECNOLOGIA
La legge italiana sull'AI è fatta di regole inutili

SERENASILEONI - PAGINA 33

IMONDIALI DI ATLETICA
Gli azzurri che saltano tutti Dallavalle argento nel tripla

GIULIA ZONCA - PAGINA 41



2,40€ (CONTUTTO LIBRI) || ANNO 159 || N. 259 || IN ITALIA || SPEDIZIONE ABB. POSTALE I.D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB - TO || WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

SABATO 20 SETTEMBRE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



TALLINN CHIEDE L'INTERVENTO NATO. NUOVA STRETTA DI BRUXELLES SU MOSCA. VON DER LEYEN: STOP TOTALE AL GAS DAL 2027

Sanzioni Ue, Putin alza i caccia

Jet russi sconfinano per 12 minuti in Estonia e in Polonia. In volo per intercettarli gli F-35 italiani

IL COMMENTO

I rilanci senza fine del Cremlino ferito

ANNA ZAFESOVA

Putin ha ripristinato le incursioni aeree nei cieli dell'Europa, una vecchia tradizione sovietica, come strumento di intimidazione (e metodo per saggiare le difese occidentali). Il raid in Estonia fa parte dell'escalation. - PAGINA 3

L'ANALISI

Ma solo il denaro può portare la pace

BILL EMMOTT

Il denaro può tutto. Questa è la conclusione più importante a cui giungere dall'automutilazione sofferta dal mio Paese, la Gran Bretagna, quando questa settimana ha accolto il presidente Donald Trump con carrozze d'oro, castelli e divise militari associate alla potenza del passato e alla ricchezza del presente della Famiglia reale. Non è un caso che Trump fosse accompagnato dai miliardari dell'hi-tech. E non è una coincidenza che, mentre si trovava in Gran Bretagna, la sua Amministrazione abbia costretto un colosso americano dei media, Disney, a umiliarsi sospendendo il comico Jimmy Kimmel dai programmi della sua rete televisiva ABC, per i suoi commenti sull'assassino dell'attivista conservatore Charlie Kirk. L'America non è più la terra della libertà di espressione, ma resta la terra dove i soldi, e la paura di perderli, sono la fonte principale del potere. Questa è una lezione da apprendere per avere a che fare con Trump, per capire che cosa sta facendo la sua Amministrazione a livello interno, ma anche per comprendere quali azioni di politica estera hanno la possibilità di influenzare il nostro estremo alleato. - PAGINA 5

BRESLIN, MALFETANO, MONTICELLI

Nel giorno in cui la Commissione europea ha annunciato un nuovo pacchetto di sanzioni contro la Russia, che punta a chiudere i rubinetti del gas con un anno d'anticipo, tre caccia russi MiG-31 sono entrati nello spazio aereo dell'Estonia - membro di Ue e Nato - e ci sono rimasti per 12 minuti. Per respingerli sarebbero intervenuti tre F35 italiani. Tallinn chiede di attivare l'articolo 4 della Nato per consultare gli alleati. PEROSINO - PAGINE 2-4

IL MEDIO ORIENTE

Quell'Europa debole con Netanyahu

NATHALIE TOCCI - PAGINA 32

IL CONFRONTO

Prof del Poli sospeso così perde il dibattito

CHIARA SARACENO - PAGINA 32

L'INTERVISTA

Piantedosi: Israele ha superato i limiti

ALESSANDRO DE ANGELIS

«Lo dico da amico di Israele. Credo che il governo israeliano stia spingendo il conflitto oltre ogni limite di ragionevolezza, di proporzionalità e di umanità». Parola del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. - PAGINA 13

GLI STORICI CONDUTTORI, CAPITANATI DA DAVID LETTERMAN, SFIDANO LA CENSURA DI DONALD

Una risata lo seppellirà

SIMONA SIRI



Filosofia, ultima difesa dal potere

SIMONA FORTI - PAGINA 33

Una foto d'archivio: Donald Trump intervistato da David Letterman nel famoso show del comico TRINCHI - PAGINE 6 E 7

IL CASO

Esplode il silos muoiono tre operai nella fabbrica già sotto inchiesta

AMABILE, FILANDRI, GALLETTA



«Perché?», si chiede una donna, le mani sul volto per nascondere le lacrime. Un gruppo di persone la protegge, qualcuno la abbraccia. - PAGINE 14 E 15

L'ECONOMIA

Fitch promuove i conti dell'Italia

GORIA, LEPRÌ

Dopo anni l'Italia torna a incassare una promozione nel giudizio sul suo credito sovrano. L'agenzia Fitch ha innalzato il rating del Paese da BBB a BBB+, con outlook stabile, certificando un cambiamento che riflette la maggiore prevedibilità della politica economica e la gestione più prudente dei conti pubblici. - PAGINE 20 E 21

LA SCUOLA

Valditara: piano casa per aiutare i docenti

CHIARA COMAI

In un'Italia impoverita il governo ha un piano per sostenere gli insegnanti che lavorano nelle grandi città del Nord come Milano e Torino: un sistema di welfare che va dall'assistenza sanitaria agli affitti calmierati degli appartamenti. Lo spiega il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara ospite a La Stampa. - PAGINA 23

FONTANETO
IL VALORE DELLA QUALITÀ

FATTI IN ITALIA
FANTANETO
www.fontaneto.com

Buongiorno

Martedì al Parlamento europeo inizierà la procedura al termine della quale si deciderà se confermare o revocare l'immunità per Iliaria Salis. Fra i più agguerriti nell'idea di confermarla ci sono ovviamente Nicola Pratoiani e Angelo Bonelli, di Alleanza verdi e sinistra, che hanno encomiabilmente candidato Salis per sottrarla alla brutale giustizia ungherese (non che la nostra sia tanto meglio, ma vabbè). Fra i più perplessi, dicono i retroscena, ci sono quelli di Forza Italia che riflettono sull'opportunità di restare allineati a Matteo Salvini e Giorgia Meloni e restituire Salis a Viktor Orbán. Sarebbe davvero curioso, dopo trent'anni durante i quali Silvio Berlusconi ha sognato di ripristinare l'immunità nel Parlamento italiano, sgangheratamente abolita nel '93, e dopo che in primavera Forza Italia ha appoggiato

Pensieri e amici MATTIA FELTRI

la proposta di ripristino avanzata dalla Fondazione Einaudi. Proposta alla quale sono invece sdegnosamente contrari proprio Pratoiani e Bonelli, poiché la chiamano privilegio da casta. Dunque, meraviglia delle meraviglie, chi è per l'immunità a Roma non sa bene che fare per l'immunità a Bruxelles, e chi è per l'immunità a Bruxelles non vuole nemmeno sentire parlare dell'immunità a Roma. E questo perché non hanno un pensiero, ma soltanto amici e interessi (il portavoce del governo ungherese ha mandato a Iliaria Salis il codice 47.8690 N 18.8699, cioè le coordinate del carcere di Budapest; davanti a una spaccanata di tale volgarità, qualsiasi parlamentare degno del titolo dovrebbe mandare al diavolo Orbán e riaffermare la libertà di Salis delle istituzioni europee). -

Gvarallo
Monete e Lingotti d'Oro
TORINO

www.cambiovarallo.it



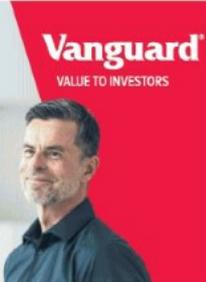


Vanguard
VALUE TO INVESTORS

**TITOLI DI STATO I MIGLIORI
IN ATTESA DEL BTP VALORE** **PRIVATE EQUITY COME
SI ENTRA CON POCHIEURO**

MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

€ 4,50 Sabato 20 Settembre 2025 Anno XXXVII - Numero 185 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classeditori* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4808/DCM Milano



PORTAFOGLIO LA SVOLTA DEGLI USA
**Cavalcare i tagli della Fed
con 30 azioni e 5 bond**

CDA DOPO L'ADDIO DI NAGEL & C
**Il piano del Montepaschi
per le nomine Mediobanca**



RISPARMIO Oltre 7 milioni di clienti in Italia hanno scelto un'applicazione per il conto corrente e per investire in borsa. Da Revolut a N26: perché piacciono e a che cosa bisogna stare attenti

ASSALTO APP-BANK

Cosa offrono e quanto costano i nuovi istituti solo digitali

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Da mercoledì 17 MFGpt, la prima AI generativa autonoma italiana, non è più in allenamento, come impone di dire il gergo delle soluzioni di intelligenza artificiale, che prima di essere rese disponibili, per alcuni mesi, vengono testate (allenate) da un pubblico limitato. Passato con successo l'allenamento, ora MFGpt è appunto disponibile per tutti coloro che desiderino abbonarsi. Nell'imbarazzo di dirlo, non possiamo non sottolineare che quello di

MFGpt, AI generativa autonoma di Class editori, è anche un primato europeo.

Tutto cominciò quando, come molte altre case editrici di varie parti del mondo, ricevemmo un invito a cedere i contenuti (gli archivi) di 40 anni (manca poco all'anniversario) di una serie di organi e sistemi di informazione che comprendono non solo il giornale che state leggendo, ma anche tre canali televisivi (*Class Cnbc*, in jv con il primo canale finanziario al mondo; *Class TV Moda*, *UpTV* nelle metropolitane e negli aeroporti); i periodici (*Class*, *Capital*, *Patrimoni*, *Gentleman* e tutte le loro propaggini); l'agenzia in tempo reale *MF Neussires*, nata in jv con la prima agenzia economica finanziaria al mondo; il sistema *Global Finance*, basato a New York, che copre tutta l'informazione finanziaria mondiale, le



SULLE AZIONI ESSILUX
**Gli eredi Armani rischiano
la maxi-tassa francese**

A DISPOSIZIONE DEI LETTORI
**Al via MF Gpt, l'intelligenza
artificiale di Class Editori**

GIÀ 22 A PIAZZA AFFARI NEL 2025
**Delisting da piangere,
quante opa a sconto sull'ipo**

**Scegli la libertà del noleggio
mensile, da 1 a 12 mesi.**

primerent
EXCLUSIVE CAR RENTAL



BMW X5 M

Disponibile anche
BMW X5 e BMW X7
Modelli in pronta consegna



primerentcar.com



Porsche 911 992.2 Cabrio

Le migliori auto premium, sempre pronte,
per un mese o per un weekend.

La guida che vuoi, con la libertà che cerchi.

Suv | Sport Car | Cabrio | Berline | EV | Luxury Van

Auto full optional, con modello
garantito e anticipo zero

Consegna e ritiro
in tutte le città

Assistenza clienti
disponibile 24/7

Assoporti a RemTech EXPO 2025: i porti italiani al centro della transizione green

(FERPRESS) Ferrara, 19 SET Dal 17 al 19 settembre 2025 Ferrara ha ospitato la XIX edizione di RemTech EXPO, Hub Tecnologico Ambientale dedicato al risanamento, alla rigenerazione e allo sviluppo sostenibile dei territori, insignito della medaglia del Presidente della Repubblica Italiana. In questo contesto, **Assoporti** ha promosso, il 18 settembre, una mattinata di confronto e informazione dal titolo STATI GENERALI DEGLI SMART PORTS LE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE QUALI HUB DI INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE, con focus sui temi della logistica sostenibile, del green commerce, degli smart projects, delle nuove tecnologie, della qualità dell'acqua, del marine litter, della riduzione delle emissioni e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. La giornata, introdotta e coordinata dal Presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri, ha visto in apertura i saluti istituzionali del Capo Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, stefano Riazzola, dell'Amministratore Unico di RAM SpA, Davide Bordoni, e di un video messaggio del Viceministro al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Vanna Gava. Il programma, successivamente, si è articolato in tre panel tematici con la partecipazione attiva delle Autorità di Sistema Portuale, insieme a istituzioni, enti di ricerca e operatori del settore. Al termine degli Stati Generali è stato conferito lo Smart Ports Award a tre Autorità di Sistema Portuale italiane: AdSP del Mare Adriatico Settentrionale (MAS), AdSP del Mar Ionio Porto di Taranto e AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, premiate per aver sviluppato progetti innovativi e sostenibili capaci di coniugare crescita economica e tutela ambientale. Le dichiarazioni degli AdSP premiati AdSP del Mare Adriatico Settentrionale per il progetto Channeling volto a gestire in modo innovativo e sostenibile l'equilibrio tra accessibilità nautica e tutela dell'ecosistema lagunare veneto. Essere stati selezionati tra le tre migliori AdSP italiane afferma Matteo Gasparato, Commissario straordinario dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale rappresenta un riconoscimento importante del percorso avviato per rendere la gestione dei canali portuali un esempio di innovazione sostenibile. Il tema di channeling non è soltanto tecnico: riguarda la sopravvivenza stessa del porto e della città di Venezia. Senza manutenzione regolare dei canali, infatti, non è possibile garantire accessibilità, competitività e sicurezza delle infrastrutture. Con il progetto Channeling abbiamo superato la logica della contrapposizione tra sviluppo e tutela ambientale, puntando su una governance condivisa, sulla ricerca scientifica e sull'utilizzo di strumenti innovativi di simulazione. I risultati sono già concreti: dalle ordinanze che regolano la velocità delle navi nel canale Malamocco, alla progettazione di nuove opere come il canale Malamocco-Marghera, il Vittorio Emanuele e la nuova Isola dei sedimenti, pensata per ospitare oltre 6,8 milioni di mc di materiali di escavo. È la dimostrazione che è possibile conciliare logistica, tutela ambientale e resilienza climatica.



Oggi il porto veneto non si limita a gestire una necessità, ma trasforma il dragaggio in un'opportunità per costruire un sistema portuale più competitivo e sostenibile, che possa diventare modello a livello nazionale ed europeo. AdSP del Mar Ionio Porto di Taranto per il percorso avviato sulla sostenibilità ambientale ed energetica. Ritengo doveroso estendere i meriti dello Smart Ports Award prioritariamente alla squadra dell'AdSP e, ovviamente, al mio predecessore, al cluster portuale e alla rete di attori pubblici e privati che, con grande spirito di collaborazione, continua a sostenere la strategia di sviluppo del Porto di Taranto che si articola prioritariamente sui driver della sostenibilità ambientale ed energetica. L'Award rappresenta per tutti noi un onore e un incoraggiamento a proseguire lungo questa rotta, sperando di poter rappresentare un esempio di innovazione, agendo come infrastruttura virtuosa, in grado di rispondere in maniera efficace alle sfide che il settore portuale dovrà affrontare nel prossimo futuro, ha dichiarato il Commissario straordinario Giovanni Gugliotti. AdSP del Mare di Sicilia Occidentale per i progetti Smart Ports e di elettrificazione delle banchine. Il premio attribuito alla nostra Autorità in occasione del RemTech di Ferrara ritirato dal segretario generale Luca Lupi, che nel suo intervento ha illustrato le iniziative avviate nei porti della Sicilia occidentale a sostegno della transizione energetica rappresenta un importante riconoscimento al lavoro che stiamo portando avanti, dichiara il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Annalisa Tardino. Per noi la sostenibilità non costituisce un obiettivo accessorio, ma la matrice stessa del progetto di trasformazione portuale, che si fonda su una stretta integrazione tra innovazione tecnologica, transizione ecologica e rigenerazione territoriale. La nostra ambizione è ridefinire il ruolo del porto, da semplice nodo logistico a piattaforma intermodale intelligente, capace di generare valore ambientale, sociale e culturale. Un percorso che trova applicazione concreta in interventi ad alta intensità innovativa come il progetto Smart Ports volto a migliorare l'efficienza dell'illuminazione portuale e favorire l'autoproduzione energetica e l'elettrificazione delle banchine per ridurre le emissioni provenienti dalle navi in sosta. Premio speciale ad **Assoport** Nell'ambito della cerimonia, un riconoscimento è stato conferito anche al Presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri, per l'impegno profuso quotidianamente a favore della sostenibilità ambientale, economica e sociale della portualità, per gli indirizzi di visione, innovazione e sviluppo a supporto della strategia del sistema Paese, consegnato direttamente da Silvia Papparella, Genral Manager e coordinatrice di RemTech Expo, alla presenza di tutte le figure istituzionali. Questo premio ha dichiarato Rodolfo Giampieri appartiene a tutto il sistema portuale italiano. Riconosce lo sforzo comune delle nostre Autorità, che ogni giorno lavorano per innovare e rendere i porti protagonisti della transizione ecologica ed energetica. La sfida che ci attende è coniugare crescita economica, competitività e sostenibilità: un percorso che possiamo vincere solo insieme, rafforzando il ruolo dei porti come motore di sviluppo e come infrastrutture a servizio dei territori e delle comunità

Informare

Primo Piano

Incontro di Assoporti a RemTech EXPO 2025 sulla transizione green nei porti italiani

Lo Smart Ports Award conferito a tre Autorità di Sistema Portuale Ieri, nell'ambito della diciannovesima edizione di RemTech EXPO, Hub Tecnologico Ambientale dedicato al risanamento, alla rigenerazione e allo sviluppo sostenibile dei territori in corso a Ferrara, l'Associazione dei Porti Italiani (**Assoporti**) ha promosso una mattinata di confronto e informazione dal titolo "Stati generali degli Smart Ports - Le Autorità di Sistema Portuale quali hub di innovazione, sostenibilità e transizione", con focus sui temi della logistica sostenibile, del green commerce, degli smart projects, delle nuove tecnologie, della qualità dell'acqua, del marine litter, della riduzione delle emissioni e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. La giornata, introdotta e coordinata dal presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, ha visto in apertura i saluti istituzionali del capo dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Stefano Riazzola, dell'amministratore unico di RAM Spa, Davide Bordoni, e di un video messaggio del viceministro al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Vanna Gava. Il programma, successivamente, si è articolato in tre panel tematici con la partecipazione attiva delle Autorità di Sistema Portuale assieme a istituzioni, enti di ricerca e operatori del settore. Al termine degli Stati Generali è stato conferito lo Smart Ports Award a tre Autorità di Sistema Portuale italiane: AdSP del Mare Adriatico Settentrionale, AdSP del Mar Ionio - Porto di Taranto e AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, premiate per aver sviluppato progetti innovativi e sostenibili capaci di coniugare crescita economica e tutela ambientale. Nell'ambito della cerimonia, un riconoscimento è stato conferito anche al presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, "per l'impegno profuso quotidianamente a favore della sostenibilità ambientale, economica e sociale della portualità, per gli indirizzi di visione, innovazione e sviluppo a supporto della strategia del sistema Paese", consegnato da Silvia Papparella, general manager e coordinatrice di RemTech Expo, alla presenza di tutte le figure istituzionali.



Lo Smart Ports Award conferito a tre Autorità di Sistema Portuale Ieri, nell'ambito della diciannovesima edizione di RemTech EXPO, Hub Tecnologico Ambientale dedicato al risanamento, alla rigenerazione e allo sviluppo sostenibile dei territori in corso a Ferrara, l'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) ha promosso una mattinata di confronto e informazione dal titolo "Stati generali degli Smart Ports - Le Autorità di Sistema Portuale quali hub di innovazione, sostenibilità e transizione", con focus sui temi della logistica sostenibile, del green commerce, degli smart projects, delle nuove tecnologie, della qualità dell'acqua, del marine litter, della riduzione delle emissioni e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. La giornata, introdotta e coordinata dal presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, ha visto in apertura i saluti istituzionali del capo dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Stefano Riazzola, dell'amministratore unico di RAM Spa, Davide Bordoni, e di un video messaggio del viceministro al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Vanna Gava. Il programma, successivamente, si è articolato in tre panel tematici con la partecipazione attiva delle Autorità di Sistema Portuale assieme a istituzioni, enti di ricerca e operatori del settore. Al termine degli Stati Generali è stato conferito lo Smart Ports Award a tre Autorità di Sistema Portuale Italiane: AdSP del Mare Adriatico Settentrionale, AdSP del Mar Ionio - Porto di Taranto e AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, premiate per aver sviluppato progetti innovativi e sostenibili capaci di coniugare crescita economica e tutela ambientale. Nell'ambito della cerimonia, un riconoscimento è stato conferito anche al presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, "per l'impegno profuso quotidianamente a favore della sostenibilità ambientale, economica e sociale della portualità, per gli indirizzi di visione, innovazione e sviluppo a supporto della strategia del sistema Paese", consegnato da Silvia Papparella, general manager e coordinatrice di RemTech Expo, alla presenza di tutte le figure istituzionali.

Messaggero Marittimo

Primo Piano

I porti italiani al centro della transizione green

FERRARA Dal 17 al 19 Settembre Ferrara ha ospitato la XIX edizione di RemTech EXPO, Hub Tecnologico Ambientale dedicato al risanamento, alla rigenerazione e allo sviluppo sostenibile dei territori, insignito della medaglia del Presidente della Repubblica Italiana. In questo contesto, Assoportri ha promosso, il 18 Settembre, una mattinata di confronto e informazione dal titolo Stati generali degli Smart Ports. Le Autorità di sistema portuale quali hub di innovazione, sostenibilità e transizione, con focus sui temi della logistica sostenibile, del green commerce, degli smart projects, delle nuove tecnologie, della qualità dell'acqua, del marine litter, della riduzione delle emissioni e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. La giornata, introdotta e coordinata dal presidente di Assoportri Rodolfo Giampieri, ha visto in

apertura i saluti istituzionali del Capo Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Stefano Riazola, dell'Amministratore Unico di RAM, Davide Bordoni, e di un video messaggio del vice ministro al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Vanna Gava. Il programma, successivamente, si è articolato in tre panel tematici con la partecipazione attiva delle Autorità di Sistema portuale, insieme a istituzioni, enti di ricerca e operatori del settore. Al termine degli Stati Generali è stato conferito lo Smart Ports Award a tre Autorità di Sistema portuale italiane: AdSp del mare Adriatico settentrionale (MAS), AdSp del mare Ionio e AdSp del mare di Sicilia occidentale, premiate per aver sviluppato progetti innovativi e sostenibili capaci di coniugare crescita economica e tutela ambientale. //AdSp del mare Adriatico settentrionale// per il progetto Channeling volto a gestire in modo innovativo e sostenibile l'equilibrio tra accessibilità nautica e tutela dell'ecosistema lagunare veneto. Essere stati selezionati tra le tre migliori AdSp italiane afferma **Matteo Gasparato**, Commissario straordinario dell'AdSp rappresenta un riconoscimento importante del percorso avviato per rendere la gestione dei canali portuali un esempio di innovazione sostenibile. Il tema di channeling non è soltanto tecnico: riguarda la sopravvivenza stessa del porto e della città di Venezia. Senza manutenzione regolare dei canali, infatti, non è possibile garantire accessibilità, competitività e sicurezza delle infrastrutture. Con il progetto Channeling abbiamo superato la logica della contrapposizione tra sviluppo e tutela ambientale, puntando su una governance condivisa, sulla ricerca scientifica e sull'utilizzo di strumenti innovativi di simulazione. I risultati sono già concreti: dalle ordinanze che regolano la velocità delle navi nel canale Malamocco, alla progettazione di nuove opere come il canale Malamocco-Marghera, il Vittorio Emanuele e la nuova Isola dei sedimenti, pensata per ospitare oltre 6,8 milioni di mc di materiali di escavo. È la dimostrazione che è possibile conciliare logistica, tutela ambientale e resilienza climatica. Oggi il porto veneto non si limita a gestire una necessità, ma trasforma il dragaggio in un'opportunità



Messaggero Marittimo

Primo Piano

per costruire un sistema portuale più competitivo e sostenibile, che possa diventare modello a livello nazionale ed europeo. //AdSp del Mar Ionio Porto di Taranto// per il percorso avviato sulla sostenibilità ambientale ed energetica. Ritengo doveroso estendere i meriti dello Smart Ports Award prioritariamente alla squadra dell'AdSp e, ovviamente, al mio predecessore, al cluster portuale e alla rete di attori pubblici e privati che, con grande spirito di collaborazione, continua a sostenere la strategia di sviluppo del porto di Taranto che si articola prioritariamente sui driver della sostenibilità ambientale ed energetica. L'Award rappresenta per tutti noi un onore e un incoraggiamento a proseguire lungo questa rotta, ha dichiarato il Commissario straordinario ****Giovanni Gugliotti****. //AdSp del mare di Sicilia occidentale// per i progetti Smart Ports e di elettrificazione delle banchine. Il premio attribuito alla nostra Autorità in occasione del RemTech di Ferrara ritirato dal segretario generale ****Luca Lupi****, che nel suo intervento ha illustrato le iniziative avviate nei porti della Sicilia occidentale a sostegno della transizione energetica rappresenta un importante riconoscimento al lavoro che stiamo portando avanti, dichiara il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale, ****Annalisa Tardino****. Per noi la sostenibilità non costituisce un obiettivo accessorio, ma la matrice stessa del progetto di trasformazione portuale, che si fonda su una stretta integrazione tra innovazione tecnologica, transizione ecologica e rigenerazione territoriale. La nostra ambizione è ridefinire il ruolo del porto, da semplice nodo logistico a piattaforma intermodale intelligente, capace di generare valore ambientale, sociale e culturale. Premio speciale ad Assoportri Nell'ambito della cerimonia, un riconoscimento è stato conferito anche al presidente di Assoportri, Rodolfo Giampieri, per l'impegno profuso quotidianamente a favore della sostenibilità ambientale, economica e sociale della portualità, per gli indirizzi di visione, innovazione e sviluppo a supporto della strategia del sistema Paese, consegnato direttamente da Silvia Papparella, General Manager e coordinatrice di RemTech Expo, alla presenza di tutte le figure istituzionali. Questo premio ha dichiarato Rodolfo Giampieri appartiene a tutto il sistema portuale italiano. Riconosce lo sforzo comune delle nostre Autorità, che ogni giorno lavorano per innovare e rendere i porti protagonisti della transizione ecologica ed energetica. La sfida che ci attende è coniugare crescita economica, competitività e sostenibilità: un percorso che possiamo vincere solo insieme, rafforzando il ruolo dei porti come motore di sviluppo e come infrastrutture a servizio dei territori e delle comunità.

Assoporti a RemTech EXPO 2025: i porti italiani al centro della transizione green

Set 19, 2025 Ferrara - Dal 17 al 19 settembre 2025 Ferrara ha ospitato la XIX edizione di RemTech EXPO Hub Tecnologico Ambientale dedicato al risanamento, alla rigenerazione e allo sviluppo sostenibile dei territori, insignito della medaglia del Presidente della Repubblica Italiana. In questo contesto, Assoporti ha promosso, il 18 settembre, una mattinata di confronto e informazione dal titolo "STATI GENERALI DEGLI SMART PORTS - LE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE QUALI HUB DI INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE" con focus sui temi della logistica sostenibile, del green commerce, degli smart projects, delle nuove tecnologie, della qualità dell'acqua, del marine litter, della riduzione delle emissioni e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. La giornata, introdotta e coordinata dal Presidente di Assoporti **Rodolfo Giampieri**, ha visto in apertura i saluti istituzionali del Capo Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, stefano Riazzola, dell'Amministratore Unico di RAM SpA, Davide Bordoni, e di un video messaggio del Viceministro al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Vanna Gava. Il programma, successivamente, si è

articolato in tre panel tematici con la partecipazione attiva delle Autorità di Sistema Portuale, insieme a istituzioni, enti di ricerca e operatori del settore. Al termine degli Stati Generali è stato conferito lo Smart Ports Award a tre Autorità di Sistema Portuale italiane: AdSP del Mare Adriatico Settentrionale (MAS) AdSP del Mar Ionio - Porto di Taranto e AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, premiate per aver sviluppato progetti innovativi e sostenibili capaci di coniugare crescita economica e tutela ambientale. Le dichiarazioni degli AdSP premiati AdSP del Mare Adriatico Settentrionale - per il progetto Channeling volto a gestire in modo innovativo e sostenibile l'equilibrio tra accessibilità nautica e tutela dell'ecosistema lagunare veneto. "Essere stati selezionati tra le tre migliori AdSP italiane - afferma Matteo Gasparato Commissario straordinario dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale - rappresenta un riconoscimento importante del percorso avviato per rendere la gestione dei canali portuali un esempio di innovazione sostenibile. Il tema di channeling non è soltanto tecnico: riguarda la sopravvivenza stessa del porto e della città di Venezia. Senza manutenzione regolare dei canali, infatti, non è possibile garantire accessibilità, competitività e sicurezza delle infrastrutture. Con il progetto Channeling abbiamo superato la logica della contrapposizione tra sviluppo e tutela ambientale, puntando su una governance condivisa, sulla ricerca scientifica e sull'utilizzo di strumenti innovativi di simulazione. I risultati sono già concreti: dalle ordinanze che regolano la velocità delle navi nel canale Malamocco, alla progettazione di nuove opere come il canale Malamocco-Marghera, il Vittorio Emanuele e la nuova Isola dei sedimenti, pensata per ospitare oltre 6,8 milioni di mc di materiali di escavo. È la dimostrazione che è possibile



Set 19, 2025 Ferrara - Dal 17 al 19 settembre 2025 Ferrara ha ospitato la XIX edizione di RemTech EXPO Hub Tecnologico Ambientale dedicato al risanamento, alla rigenerazione e allo sviluppo sostenibile dei territori, insignito della medaglia del Presidente della Repubblica Italiana. In questo contesto, Assoporti ha promosso, il 18 settembre, una mattinata di confronto e informazione dal titolo "STATI GENERALI DEGLI SMART PORTS - LE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE QUALI HUB DI INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE" con focus sui temi della logistica sostenibile, del green commerce, degli smart projects, delle nuove tecnologie, della qualità dell'acqua, del marine litter, della riduzione delle emissioni e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. La giornata, introdotta e coordinata dal Presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri, ha visto in apertura i saluti istituzionali del Capo Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, stefano Riazzola, dell'Amministratore Unico di RAM SpA, Davide Bordoni, e di un video messaggio del Viceministro al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Vanna Gava. Il programma, successivamente, si è articolato in tre panel tematici con la partecipazione attiva delle Autorità di Sistema Portuale, insieme a istituzioni, enti di ricerca e operatori del settore. Al termine degli Stati Generali è stato conferito lo Smart Ports Award a tre Autorità di Sistema Portuale italiane: AdSP del Mare Adriatico Settentrionale (MAS) AdSP del Mar Ionio - Porto di Taranto e AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, premiate per aver sviluppato progetti innovativi e sostenibili capaci di coniugare crescita economica e tutela ambientale. Le dichiarazioni degli AdSP premiati AdSP del Mare Adriatico Settentrionale - per il progetto Channeling volto a gestire in modo innovativo e sostenibile l'equilibrio tra accessibilità nautica e tutela dell'ecosistema lagunare veneto. "Essere stati selezionati tra le tre migliori AdSP italiane - afferma Matteo Gasparato

Sea Reporter

Primo Piano

conciliare logistica, tutela ambientale e resilienza climatica. Oggi il porto veneto non si limita a gestire una necessità, ma trasforma il dragaggio in un'opportunità per costruire un sistema portuale più competitivo e sostenibile, che possa diventare modello a livello nazionale ed europeo". AdSP del Mar Ionio - Porto di Taranto - per il percorso avviato sulla sostenibilità ambientale ed energetica. "Ritengo doveroso estendere i meriti dello Smart Ports Award prioritariamente alla squadra dell'AdSP e, ovviamente, al mio predecessore, al cluster portuale e alla rete di attori pubblici e privati che, con grande spirito di collaborazione, continua a sostenere la strategia di sviluppo del Porto di Taranto che si articola prioritariamente sui driver della sostenibilità ambientale ed energetica. L'Award rappresenta per tutti noi un onore e un incoraggiamento a proseguire lungo questa rotta, sperando di poter rappresentare un esempio di innovazione, agendo come infrastruttura virtuosa, in grado di rispondere in maniera efficace alle sfide che il settore portuale dovrà affrontare nel prossimo futuro", ha dichiarato il Commissario straordinario Giovanni Gugliotti AdSP del Mare di Sicilia Occidentale - per i progetti Smart Ports e di elettrificazione delle banchine. "Il premio attribuito alla nostra Autorità in occasione del RemTech di Ferrara - ritirato dal segretario generale Luca Lupi che nel suo intervento ha illustrato le iniziative avviate nei porti della Sicilia occidentale a sostegno della transizione energetica - rappresenta un importante riconoscimento al lavoro che stiamo portando avanti", dichiara il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Annalisa Tardino . "Per noi la sostenibilità non costituisce un obiettivo accessorio, ma la matrice stessa del progetto di trasformazione portuale, che si fonda su una stretta integrazione tra innovazione tecnologica, transizione ecologica e rigenerazione territoriale. La nostra ambizione è ridefinire il ruolo del porto, da semplice nodo logistico a piattaforma intermodale intelligente, capace di generare valore ambientale, sociale e culturale. Un percorso che trova applicazione concreta in interventi ad alta intensità innovativa come il progetto Smart Ports - volto a migliorare l'efficienza dell'illuminazione portuale e favorire l'autoproduzione energetica - e l'elettrificazione delle banchine per ridurre le emissioni provenienti dalle navi in sosta". Premio speciale ad Assoporti Nell'ambito della cerimonia, un riconoscimento è stato conferito anche al Presidente di Assoporti, **Rodolfo Giampieri** i "per l'impegno profuso quotidianamente a favore della sostenibilità ambientale, economica e sociale della portualità, per gli indirizzi di visione, innovazione e sviluppo a supporto della strategia del sistema Paese", consegnato direttamente da Silvia Papparella, Genral Manager e coordinatrice di RemTech Expo, alla presenza di tutte le figure istituzionali "Questo premio - ha dichiarato **Rodolfo Giampieri** - appartiene a tutto il sistema portuale italiano. Riconosce lo sforzo comune delle nostre Autorità, che ogni giorno lavorano per innovare e rendere i porti protagonisti della transizione ecologica ed energetica. La sfida che ci attende è coniugare crescita economica, competitività e sostenibilità: un percorso che possiamo vincere solo insieme, rafforzando il ruolo dei porti come motore di sviluppo e come infrastrutture a servizio dei territori e delle comunità".

Ship 2 Shore

Primo Piano

RemTech EXPO 2025: i porti italiani protagonisti della transizione sostenibile

A Ferrara gli 'Stati Generali degli Smart Ports' di **Assoporti**: premiate Venezia, Taranto e Sicilia Occidentale per i progetti di sostenibilità e innovazione, con riconoscimento speciale al presidente **Giampieri**. La XIX edizione di RemTech EXPO, l'Hub Tecnologico Ambientale dedicato al risanamento, alla rigenerazione e allo sviluppo sostenibile dei territori, ha ospitato quest'anno gli 'Stati Generali degli Smart Ports', appuntamento promosso da **Assoporti** e incentrato sul ruolo dei porti italiani come hub di innovazione e sostenibilità. La giornata, introdotta e coordinata dal presidente di **Assoporti** **Rodolfo Giampieri**, ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali e del settore, tra cui Stefano Riazzola, capo dipartimento del MIT, Davide Bordoni, amministratore unico di RAM SpA, e il videomessaggio del viceministro all'Ambiente Vanna Gava. Il confronto si è articolato in tre panel tematici dedicati a logistica sostenibile, green commerce, nuove tecnologie, marine litter e adattamento climatico. Al termine dei lavori, **Assoporti** ha conferito lo Smart Ports Award a tre Autorità di Sistema Portuale: l'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale (Venezia), premiata per il progetto Channeling, che gestisce in chiave sostenibile l'equilibrio tra accessibilità nautica e tutela dell'ecosistema lagunare; l'AdSP del Mar Ionio (Taranto), premiata per il percorso avviato sulla sostenibilità ambientale ed energetica; l'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, riconosciuta per i progetti Smart Ports e di elettrificazione delle banchine. "Essere stati selezionati tra le tre migliori AdSP italiane - ha affermato il commissario straordinario della port authority lagunare, Matteo Gasparato - rappresenta un riconoscimento importante del percorso avviato per rendere la gestione dei canali portuali un esempio concreto di innovazione sostenibile. Il tema del channeling non è soltanto tecnico, ma riguarda la sopravvivenza stessa del porto e della città di Venezia: senza manutenzione regolare dei canali non è possibile garantire accessibilità, competitività e sicurezza. Con questo progetto abbiamo superato la vecchia contrapposizione tra sviluppo e tutela ambientale, puntando su governance condivisa, ricerca scientifica e strumenti di simulazione innovativi. Oggi dimostriamo che il dragaggio non è solo una necessità, ma può trasformarsi in un'opportunità per costruire un sistema portuale competitivo, resiliente e modello anche a livello europeo". "Ritengo doveroso estendere i meriti dello Smart Ports Award - ha sottolineato il commissario straordinario dell'AdSP del Mar Ionio, Giovanni Gugliotti - alla squadra dell'Autorità, al mio predecessore e all'intero cluster portuale, oltre che alla rete di attori pubblici e privati che continua a sostenerci con grande spirito di collaborazione. Questo riconoscimento è per noi un onore e allo stesso tempo uno stimolo a proseguire lungo la rotta intrapresa, rafforzando il ruolo del Porto di Taranto come infrastruttura virtuosa, capace di rispondere in modo efficace alle sfide ambientali, energetiche e logistiche che attendono il settore



Ship 2 Shore

Primo Piano

portuale nei prossimi anni". "Il premio attribuito alla nostra Autorità in occasione del RemTech di Ferrara - ha dichiarato la commissaria straordinaria dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, Annalisa Tardino - rappresenta un riconoscimento importante al lavoro che stiamo portando avanti. Per noi la sostenibilità non è un obiettivo accessorio, ma la matrice stessa della trasformazione portuale, fondata sull'integrazione tra innovazione tecnologica, transizione ecologica e rigenerazione territoriale. Vogliamo ridefinire il ruolo del porto: non più solo nodo logistico, ma piattaforma intermodale intelligente, capace di generare valore ambientale, sociale e culturale. I progetti Smart Ports e l'elettrificazione delle banchine sono esempi concreti di questa visione, perché migliorano l'efficienza, riducono le emissioni e dimostrano che anche i porti siciliani possono diventare protagonisti della transizione green". Durante la cerimonia è stato premiato anche il presidente di **Assoporti Rodolfo Giampieri**, "per l'impegno profuso quotidianamente a favore della sostenibilità ambientale, economica e sociale della portualità italiana". Il premio è stato consegnato da Silvia Papparella, general manager e coordinatrice di RemTech Expo. "Questo premio - ha dichiarato **Giampieri** - appartiene a tutto il sistema portuale italiano. Riconosce lo sforzo quotidiano delle nostre Autorità, che lavorano per innovare e per rendere i porti protagonisti della transizione ecologica ed energetica. La sfida che ci attende è ambiziosa: coniugare crescita economica, competitività e sostenibilità. È un percorso che possiamo vincere solo insieme, rafforzando il ruolo dei porti come motore di sviluppo, infrastrutture al servizio dei territori e delle comunità".

Agenparl

Trieste

(ARC) Relaz. internazionali: Fedriga, Fvg aperto ad accordi con Portogallo

(AGENPARL) - Fri 19 September 2025 Trieste, 19 set - Il rafforzamento da parte della Regione dei rapporti internazionali, l'attivazione di nuovi collegamenti con l'Europa Occidentale, il ruolo strategico del **Porto** di Trieste per il Corridoio Indo Mediterraneo (Imec), le possibili collaborazioni nei settori della navalmeccanica e del turismo, la crescita di Trieste Airport, lo scalo aeroportuale di Ronchi dei Legionari. Questi alcuni dei temi affrontati dal governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga e dall'ambasciatore del Portogallo in Italia Bernardo Futscher Pereira nel corso dell'incontro che si ? tenuto questa mattina nel Palazzo della Regione a Trieste. Il colloquio, che si ? tenuto in un clima cordiale, ha visto la presenza anche del console onorario del Portogallo a Trieste Adriano Martinolli D'Arcy. Nel corso dell'incontro fra il governatore Fedriga e l'ambasciatore Bernardo Futscher Pereira si ? parlato inoltre dell'ipotesi di aprire canali di collaborazione anche per quanto riguarda progetti di carattere culturale, di dare vita a nuovi gemellaggi fra le citt? portoghesi e alcune localit? del Friuli Venezia Giulia e di future interazioni fra la Regione e il Corpo Consolare del Portogallo. ARC/TOF/pph 191414 SET 25

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

(ARC) Relaz. internazionali: Fedriga, Fvg aperto ad accordi con Portogallo

09/19/2025 14:17

(AGENPARL) - Fri 19 September 2025 Trieste, 19 set - Il rafforzamento da parte della Regione dei rapporti internazionali, l'attivazione di nuovi collegamenti con l'Europa Occidentale, il ruolo strategico del Porto di Trieste per il Corridoio Indo Mediterraneo (Imec), le possibili collaborazioni nei settori della navalmeccanica e del turismo, la crescita di Trieste Airport, lo scalo aeroportuale di Ronchi dei Legionari. Questi alcuni dei temi affrontati dal governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga e dall'ambasciatore del Portogallo in Italia Bernardo Futscher Pereira nel corso dell'incontro che si ? tenuto questa mattina nel Palazzo della Regione a Trieste. Il colloquio, che si ? tenuto in un clima cordiale, ha visto la presenza anche del console onorario del Portogallo a Trieste Adriano Martinolli D'Arcy. Nel corso dell'incontro fra il governatore Fedriga e l'ambasciatore Bernardo Futscher Pereira si ? parlato inoltre dell'ipotesi di aprire canali di collaborazione anche per quanto riguarda progetti di carattere culturale, di dare vita a nuovi gemellaggi fra le citt? portoghesi e alcune localit? del Friuli Venezia Giulia e di future interazioni fra la Regione e il Corpo Consolare del Portogallo. ARC/TOF/pph 191414 SET 25 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Shipping Italy

Trieste

Il petrolio siriano torna in Italia a Sarroch e al porto di Trieste

Porti La revoca delle sanzioni Usa ha permesso il primo sbarco a Sarroch (Saras-Vitol) e al terminale di Siot-Tal di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Secondo i dati di S&P Global Commodities at Sea, il primo carico di greggio proveniente dalla Siria in 14 anni è arrivato al porto italiano di Trieste il 15 settembre, dopo uno scarico parziale presso il terminal petrolifero italiano di Sarroch il 10 settembre. Poco più di 200.000 barili di greggio acido sono stati scaricati il 10 settembre al terminal di Sarroch, sulla costa meridionale della Sardegna, dalla nave Nissos Christiana, partita dal porto siriano di Tartous il 1° settembre con circa 640.000 barili a bordo. I restanti 440.000 barili si trovano sulla nave ormeggiata al terminal Siot al 16 settembre, secondo i dati del Cas. La nave è gestita dalla Kyklades Maritime Corp. Vitol è proprietaria di Saras, che gestisce la raffineria di Sarroch, con una capacità produttiva di 300.000 barili al giorno, la seconda più grande in Italia. I dati del Cas mostrano che le spedizioni di greggio al terminal di Sarroch, per un totale di 136.000 barili al giorno ad agosto, provengono in genere dalla Libia e dalla Turchia, con la Russia che fornisce anche un certo volume per gran parte del 2025. Ad agosto, i flussi dal paese si sono interrotti dopo che l'Ue, a metà luglio, ha vietato le importazioni di greggio e prodotti petroliferi raffinati russi trasportati via mare. La Siria è nelle prime fasi di ripresa da una guerra civile durata 14 anni e gli Stati Uniti hanno revocato le sanzioni al Paese a luglio, aprendo le porte a rapporti commerciali con le nazioni che rispettano le sanzioni statunitensi. I ricavi derivanti dalla vendita di petrolio e gas sono considerati cruciali per finanziare le attività di ricostruzione. Non è chiaro quanto la vendita del greggio abbia fruttato. Prima della guerra civile, la produzione di petrolio si aggirava intorno ai 380.000-400.000 barili al giorno e il paese esportava questi barili principalmente verso i mercati del Mediterraneo. Tuttavia, negli ultimi anni, la produzione è scesa a una frazione di tale cifra, e i danni ai giacimenti petroliferi e alle infrastrutture energetiche saranno costosi da riqualificare per incrementare la produzione. Prima della rivolta del 2011, la Siria era un esportatore netto di petrolio e la domanda di derivati del petrolio veniva soddisfatta raffinando il greggio a livello nazionale. La Siria è diventata importatrice netta di petrolio nel 2012. Secondo il Ministro dell'Energia Mohammed al-Bashir, i giacimenti petroliferi del Paese hanno attualmente una capacità produttiva fino a 200.000 barili al giorno, ma non possono operare a pieno regime a causa di oleodotti e raffinerie danneggiate. La produzione di greggio si attesta attualmente sugli 80.000-100.000 barili al giorno, secondo diverse stime. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti La revoca delle sanzioni Usa ha permesso il primo sbarco a Sarroch (Saras-Vitol) e al terminale di Siot-Tal di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Secondo i dati di S&P Global Commodities at Sea, il primo carico di greggio proveniente dalla Siria in 14 anni è arrivato al porto italiano di Trieste il 15 settembre, dopo uno scarico parziale presso il terminal petrolifero italiano di Sarroch il 10 settembre. Poco più di 200.000 barili di greggio acido sono stati scaricati il 10 settembre al terminal di Sarroch, sulla costa meridionale della Sardegna, dalla nave Nissos Christiana, partita dal porto siriano di Tartous il 1° settembre con circa 640.000 barili a bordo. I restanti 440.000 barili si trovano sulla nave ormeggiata al terminal Siot al 16 settembre, secondo i dati del Cas. La nave è gestita dalla Kyklades Maritime Corp. Vitol è proprietaria di Saras, che gestisce la raffineria di Sarroch, con una capacità produttiva di 300.000 barili al giorno, la seconda più grande in Italia. I dati del Cas mostrano che le spedizioni di greggio al terminal di Sarroch, per un totale di 136.000 barili al giorno ad agosto, provengono in genere dalla Libia e dalla Turchia, con la Russia che fornisce anche un certo volume per gran parte del 2025. Ad agosto, i flussi dal paese si sono interrotti dopo che l'Ue, a metà luglio, ha vietato le importazioni di greggio e prodotti petroliferi raffinati russi trasportati via mare. La Siria è nelle prime fasi di ripresa da una guerra civile durata 14 anni e gli Stati Uniti hanno revocato le sanzioni al Paese a luglio, aprendo le porte a rapporti commerciali con le nazioni che rispettano le sanzioni statunitensi. I ricavi derivanti dalla vendita di petrolio e gas sono considerati cruciali per finanziare le attività di ricostruzione. Non è chiaro quanto la vendita del greggio abbia fruttato. Prima della guerra civile, la produzione di petrolio si aggirava intorno ai 380.000-400.000 barili al giorno e il paese esportava questi barili principalmente verso i mercati del Mediterraneo. Tuttavia, negli ultimi anni, la produzione è scesa a una frazione di tale cifra, e i danni ai giacimenti petroliferi e alle infrastrutture energetiche saranno costosi da riqualificare per incrementare la produzione. Prima della rivolta del 2011, la Siria era un esportatore netto di petrolio e la domanda di derivati del petrolio veniva soddisfatta raffinando il greggio a livello nazionale. La Siria è diventata importatrice netta di petrolio nel 2012. Secondo il Ministro dell'Energia Mohammed al-Bashir, i giacimenti petroliferi del Paese hanno attualmente una capacità produttiva fino a 200.000 barili al giorno, ma non possono operare a pieno regime a causa di oleodotti e raffinerie danneggiate. La produzione di greggio si attesta attualmente sugli 80.000-100.000 barili al giorno, secondo diverse stime. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Affari Italiani

Genova, Voltri

Nautica, inaugurato 65° Salone Internazionale a Genova

Roma, 18 set. (Adnkronos) - Inno d'Italia e alzabandiera. Con la solennità della cerimonia inaugurale, salutata dal 'defilamento' di Nave Schergat (F 598), la fregata missilistica della Marina Militare, passata in omaggio con i cannoni alzati, si sono accesi i riflettori sulla 65esima edizione del Salone Nautico Internazionale. Per sei giorni, fino al 23 settembre, il Salone Nautico è la capitale della nautica da diporto italiana e mondiale, con tutta la sua prestigiosa filiera industriale. E il Nautico si conferma con oltre 1.000 barche in esposizione, 23 nuovi cantieri, espositori da 45 Paesi, 123 novità e 96 premiere uno dei tre appuntamenti dello yachting più importanti a livello globale. A sottolineare l'importanza dell'evento, per la prima volta in 65 edizioni il Salone apre con il saluto di un rappresentante delle istituzioni estere, il Segretario ai Trasporti dello Stato della Florida, Jared Perdue, che ha espresso la sua gratitudine agli organizzatori del Salone Nautico per l'invito e ha ribadito l'onore e l'impegno nel continuare a rafforzare la partnership con l'Italia e con Genova. Sono seguiti i saluti istituzionali di Silvia Salis, Sindaca di Genova, di Matteo Paroli, Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, dell'Ammiraglio Nicola Carlone, Comandante Generale delle Capitanerie di Porto, dell'Ammiraglio di Squadra Giuseppe Berutti Bergotto, Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare, e di Marco Bucci, Presidente della Regione Liguria. L'inaugurazione è poi proseguita con il convegno 'Sviluppo, lavoro e innovazione per la crescita del paese' moderato dal giornalista di Sky Tg24 Vittorio Eboli. Sul palco, il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, in rappresentanza del presidente del Consiglio Giorgia Meloni, la ministra del Turismo Daniela Garnero Santanchè, il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il presidente di Agenzia Ice Matteo Zoppas, del presidente di Confindustria Emanuele Orsini e del presidente di Confindustria Nautica Piero Formenti.



Genova-Florida: collaborazione strategica nei porti e nella logistica. Visita istituzionale al sistema portuale ligure

(FERPRESS) Genova, 19 SET In occasione della seconda riunione del FloridaItaly Ports & Logistics MOU Working Group, ospitata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nelle sale di Palazzo San Giorgio, una delegazione composta da Mr. Jared W. Perdue, Florida Secretary of Transportation (Florida Department of Transportation), dal Vice Ministro Edoardo Rixi, dal Presidente dell'AdSP Matteo Paroli, dall'Ammiraglio Massimiliano Nannini, Capo di Gabinetto della Regione Liguria, e dal Capitano di Vascello della Capitaneria di Porto di Genova Marco Nobile ha effettuato una visita al porto di Genova, dapprima via mare e successivamente in elicottero, per apprezzarne l'estensione e il contesto territoriale in cui si inserisce. Abbiamo voluto mostrare al Segretario ai Trasporti della Florida Jared W. Perdue, insieme al viceministro Edoardo Rixi, la complessità e la ricchezza del sistema portuale genovese. ha dichiarato il Presidente Matteo Paroli Dopo una visita dei bacini portuali dal mare, il sorvolo ha permesso di illustrare la vocazione multipurpose di Sampierdarena, le specializzazioni container di Pra', lo stato dei lavori della nuova diga foranea e il ruolo dell'aeroporto di Genova, di cui l'Autorità di sistema detiene il 60%. La prospettiva aerea ha evidenziato anche la particolare morfologia ligure, con colline a ridosso della costa, che rende più complesso e costoso realizzare e ammodernare infrastrutture rispetto, ad esempio, alla Florida. È il caso delle autostrade, dove la costruzione di un solo chilometro richiede investimenti molto più elevati. Questo contesto e l'impegno di oltre un miliardo di euro destinato all'ultimo miglio, sostenuto dal governo, hanno colpito il nostro ospite, dimostrando la volontà dell'Italia di assicurare a Genova un ruolo centrale nei traffici internazionali e di rafforzare i rapporti con partner strategici come la Florida. L'auspicio è che questa visita apra a nuove collaborazioni su temi chiave come innovazione ed energia. Un ringraziamento va infine al Comando generale e alla Capitaneria di Porto per il contributo determinante a questa iniziativa. Il sopralluogo in elicottero con il Segretario ai Trasporti della Florida è stata un'occasione preziosa per mostrare l'avanzamento di una delle più grandi opere infrastrutturali del Mediterraneo, la nuova diga foranea. così il Vice Ministro Edoardo Rixi Interventi di questa portata non solo rafforzano la competitività del nostro sistema portuale, ma dimostrano la capacità del Porto di Genova di essere un punto di riferimento strategico per i traffici internazionali. Vogliamo che i nostri partner vedano con i propri occhi il potenziale di Genova e della Liguria, che si candidano a svolgere un ruolo centrale nello sviluppo dei collegamenti marittimi globali.



L'Authority di Genova cerca di agganciare l'interesse della Florida

Il braccio destro del governatore DeSantis in elicottero sul porto con Rixi e Paroli GENOVA. La Florida dev'essersi innamorata dell'Italia: a Livorno arriva in cerca di affari una delegazione del porto di Jacksonville (11° porto container degli Usa con 900mila teu e primo della Florida, 18 milioni di tonnellate di movimentazione complessiva), intanto a Genova in occasione della seconda riunione del Florida-Italy Ports & Logistics Working Group, ospitata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nelle sale di Palazzo San Giorgio, una delegazione composta dal segretario ai trasporti del governo della Florida, Jared W. Perdue, dal viceministro Edoardo Rixi, dal presidente dell'Authority Matteo Paroli, dall'ammiraglio Massimiliano Nannini, capo di gabinetto della Regione Liguria, e dal capitano di vascello Marco Nobile (Capitaneria di Porto) ha effettuato una visita al porto di Genova, dapprima via mare e successivamente in elicottero, per apprezzarne l'estensione e il contesto territoriale in cui si inserisce. Obiettivo: mostrare all'esponente del governo della Florida (in mano al governatore repubblicano Ron DeSantis) accompagnato dal viceministro italiano «la complessità e la ricchezza del sistema portuale genovese», come sottolinea Paroli. Grazie al sorvolo è stato possibile «illustrare la vocazione "multipurpose" di Sampierdarena, le specializzazioni container di Pra', lo stato dei lavori della nuova diga foranea e il ruolo dell'aeroporto di Genova, di cui l'Autorità di sistema detiene il 60%», spiega il presidente dell'istituzione portuale. La prospettiva aerea - questo il filo rosso dell'argomentare - ha evidenziato anche «la particolare morfologia ligure, con colline a ridosso della costa, che rende più complesso e costoso realizzare e ammodernare infrastrutture rispetto, ad esempio, alla Florida. È il caso delle autostrade, dove la costruzione di un solo chilometro richiede investimenti molto più elevati». Secondo quanto riferisce Paroli, questo contesto e l'impegno di oltre un miliardo di euro destinato all'ultimo miglio («sostenuto dal governo») hanno «colpito il nostro ospite»: si è dimostrata «la volontà dell'Italia di assicurare a Genova un ruolo centrale nei traffici internazionali e di rafforzare i rapporti con partner strategici come la Florida». Ne è scaturito un auspicio: l'avvio di nuove collaborazioni su temi chiave come innovazione ed energia. Così il viceministro Edoardo Rixi: «Il sopralluogo in elicottero con il segretario ai trasporti della Florida è stata un'occasione preziosa per mostrare l'avanzamento di una delle più grandi opere infrastrutturali del Mediterraneo, la nuova diga foranea». Aggiungendo poi: «Interventi di questa portata non solo rafforzano la competitività del nostro sistema portuale, ma dimostrano la capacità del porto di Genova di essere un punto di riferimento strategico per i traffici internazionali. Vogliamo che i nostri partner vedano con i propri occhi il potenziale di Genova e della Liguria, che si candidano a svolgere



09/20/2025 02:18

La Gazzetta Marittima
L'Authority di Genova cerca di agganciare l'interesse della Florida

Il braccio destro del governatore DeSantis in elicottero sul porto con Rixi e Paroli GENOVA. La Florida dev'essersi innamorata dell'Italia: a Livorno arriva in cerca di affari una delegazione del porto di Jacksonville (11° porto container degli Usa con 900mila teu e primo della Florida, 18 milioni di tonnellate di movimentazione complessiva), intanto a Genova in occasione della seconda riunione del Florida-Italy Ports & Logistics Working Group, ospitata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nelle sale di Palazzo San Giorgio, una delegazione composta dal segretario ai trasporti del governo della Florida, Jared W. Perdue, dal viceministro Edoardo Rixi, dal presidente dell'Authority Matteo Paroli, dall'ammiraglio Massimiliano Nannini, capo di gabinetto della Regione Liguria, e dal capitano di vascello Marco Nobile (Capitaneria di Porto) ha effettuato una visita al porto di Genova, dapprima via mare e successivamente in elicottero, per apprezzarne l'estensione e il contesto territoriale in cui si inserisce. Obiettivo: mostrare all'esponente del governo della Florida (in mano al governatore repubblicano Ron DeSantis) accompagnato dal viceministro italiano «la complessità e la ricchezza del sistema portuale genovese», come sottolinea Paroli. Grazie al sorvolo è stato possibile «illustrare la vocazione "multipurpose" di Sampierdarena, le specializzazioni container di Pra', lo stato dei lavori della nuova diga foranea e il ruolo dell'aeroporto di Genova, di cui l'Autorità di sistema detiene il 60%», spiega il presidente dell'istituzione portuale. La prospettiva aerea - questo il filo rosso dell'argomentare - ha evidenziato anche «la particolare morfologia ligure, con colline a ridosso della costa, che rende più complesso e costoso realizzare e ammodernare infrastrutture rispetto, ad esempio, alla Florida. È il caso delle autostrade, dove la costruzione di un solo chilometro richiede investimenti molto più elevati». Secondo quanto riferisce Paroli, questo contesto e l'impegno di oltre un miliardo di euro destinato all'ultimo miglio («sostenuto dal governo») hanno

La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

un ruolo centrale nello sviluppo dei collegamenti marittimi globali».

Shipping Italy

Genova, Voltri

A giorni prenderà il via la rimozione della Guang Rong

Navi Il primo step dell'operazione condotta da F.lli Neri sarà lo svuotamento del carico della nave impegnata nei lavori della diga di **Genova**, incagliatasi a Massa a gennaio di REDAZIONE SHIPPING ITALY È ufficialmente iniziata la fase operativa per la rimozione della nave general cargo Guang Rong, rimasta incagliata lo scorso 28 gennaio dopo aver urtato il pontile del **porto** di Marina di Massa. Come è noto la nave era impegnata nel trasporto di materiali da Marina di Carrara a **Genova** nell'ambito dei lavori della nuova diga foranea dello scalo ligure. Al momento del sinistro, dopo aver viaggiato per mesi fra Liguria e Toscana con uno dei due motori in avaria grazie a una deroga del registro Rina (anche organismo di bandiera della nave, Cipro, nonché direttore lavori della diga) accolta dalla Capitaneria genovese, si trovava alla fonda fuori da Marina di Carrara da tre giorni e, malgrado il fortunale in arrivo fosse ampiamente previsto e le dotazioni tecniche come detto non al meglio, non si mise al riparo, finendo per disincagliarsi, andare alla deriva e arenarsi a Massa. Dopo le prime operazioni di messa in sicurezza, con la rimozione di carburanti e olii lubrificanti a bordo, la nave è stata stabilizzata e sorvegliata dalle autorità competenti. Le operazioni sono affidate alla società italiana Fratelli Neri S.p.a. e alla società olandese Blue Tack, sotto il costante monitoraggio della Capitaneria di **Porto**, di Arpat, del Comune di Massa e delle forze dell'ordine. Il piano operativo, ancora ieri due giorni fa oggetto di una riunione fra Capitaneria di **Porto**, Ministero dell'Ambiente, Regione Toscana, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Vigili del Fuoco e Guardia di Finanza, prevede l'allestimento di un nuovo cantiere entro pochi giorni e l'arrivo delle strumentazioni necessarie. La nave sarà progressivamente svuotata del carico, circa 9.000 tonnellate di materiali derivanti dalla lavorazione del marmo, che verranno trasferiti su un pontone e poi conferiti in un'area predisposta all'interno del **porto** di Marina di Carrara. Arpat camperà i materiali per verificarne eventuali contaminazioni, garantendo che possano essere utilizzati per la realizzazione della diga foranea a protezione del **porto** di **Genova**. Le operazioni di rimozione del carico dureranno circa quattro settimane, dopodiché la nave sarà ispezionata, certificata e messa in sicurezza prima del trasferimento verso un **porto** definitivo, previo nulla osta della Capitaneria di **Porto**. Saranno inoltre recuperati i materiali finiti in mare la notte dell'incidente, prima che la nave si fermasse sul basso fondale vicino al pontile. Tutte le operazioni saranno costantemente supervisionate dagli enti competenti, con monitoraggi ambientali, ispezioni subacquee, pattugliamenti aerei e navali, e acquisizione di immagini satellitari per prevenire eventuali anomalie. Le istituzioni coinvolte ribadiscono il loro impegno nella tutela dell'ambiente marino, assicurando che ogni fase della rimozione avvenga nel pieno rispetto



Navi Il primo step dell'operazione condotta da F.lli Neri sarà lo svuotamento del carico della nave impegnata nei lavori della diga di Genova, incagliatasi a Massa a gennaio di REDAZIONE SHIPPING ITALY È ufficialmente iniziata la fase operativa per la rimozione della nave general cargo Guang Rong, rimasta incagliata lo scorso 28 gennaio dopo aver urtato il pontile del porto di Marina di Massa. Come è noto la nave era impegnata nel trasporto di materiali da Marina di Carrara a Genova nell'ambito dei lavori della nuova diga foranea dello scalo ligure. Al momento del sinistro, dopo aver viaggiato per mesi fra Liguria e Toscana con uno dei due motori in avaria grazie a una deroga del registro Rina (anche organismo di bandiera della nave, Cipro, nonché direttore lavori della diga) accolta dalla Capitaneria genovese, si trovava alla fonda fuori da Marina di Carrara da tre giorni e, malgrado il fortunale in arrivo fosse ampiamente previsto e le dotazioni tecniche come detto non al meglio, non si mise al riparo, finendo per disincagliarsi, andare alla deriva e arenarsi a Massa. Dopo le prime operazioni di messa in sicurezza, con la rimozione di carburanti e olii lubrificanti a bordo, la nave è stata stabilizzata e sorvegliata dalle autorità competenti. Le operazioni sono affidate alla società italiana Fratelli Neri S.p.a. e alla società olandese Blue Tack, sotto il costante monitoraggio della Capitaneria di Porto, di Arpat, del Comune di Massa e delle forze dell'ordine. Il piano operativo, ancora ieri due giorni fa oggetto di una riunione fra Capitaneria di Porto, Ministero dell'Ambiente, Regione Toscana, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Vigili del Fuoco e Guardia di Finanza, prevede l'allestimento di un nuovo cantiere entro pochi giorni e l'arrivo delle strumentazioni necessarie. La nave sarà progressivamente svuotata del carico, circa 9.000 tonnellate di materiali derivanti dalla lavorazione del marmo, che verranno trasferiti su un pontone e poi conferiti in un'area predisposta all'interno del porto di Marina di Carrara. Arpat camperà i materiali per verificarne eventuali contaminazioni, garantendo che

Shipping Italy

Genova, Voltri

delle norme di sicurezza e della salvaguardia del territorio. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Citta della Spezia

La Spezia

Cambio al vertice della Capitaneria di porto della Spezia: ecco Alessio Morelli

Questa mattina, nel piazzale della Capitaneria di **porto** della Spezia, si è svolta la cerimonia di avvicendamento al comando del Compartimento marittimo e del **porto**. L'evento, presieduto dal Direttore Marittimo della Liguria, Ammiraglio Ispettore (CP) Antonio Ranieri, ha visto la partecipazione del Comandante Interregionale Marittimo Nord, Ammiraglio di Divisione Flavio Biaggi, insieme a numerose autorità civili e militari. Dopo due anni di intensa attività, il Contrammiraglio Aus Trat Alberto Battaglini, che proprio ieri ha illustrato alla stampa la chiusura di una complessa operazione ambientale denominata Net Valley 1, ha ceduto il testimone al Capitano di Vascello Alessio Morelli, ufficiale modenese con una lunga esperienza in mare e a terra e fino ad oggi comandante in seconda della Guardia Costiera spezzina. Proveniente dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **porto**, dove ha guidato il IV Ufficio "Controllo e monitoraggio ambiente e pesca - CCNP/FMC/CCNA" del Terzo Reparto Piani e Operazioni, Morelli ha alle spalle una carriera di prestigio. Laureato in Giurisprudenza all'Università di Milano, è entrato nel Corpo nel 1998 come Ufficiale del Ruolo Normale, dopo un primo periodo nella fanteria alpina dell'Esercito Italiano. I primi incarichi lo hanno visto alla Capitaneria di **porto** di Genova e successivamente al comando di unità d'altura, partecipando a missioni internazionali. Dal 2002 al 2005 è stato Comandante della motovedetta d'altura Scialoja CP 406, quindi al timone del pattugliatore d'altura Diciotti CP 902. Conclusa l'esperienza a bordo, Morelli ha prestato servizio per cinque anni al Comando Generale, per poi assumere il comando di Nave Dattilo - CP 940 e della Capitaneria di **porto** di San Benedetto del Tronto. Nel 2018 è stato destinato a Savona, come comandante in II, fino all'incarico alla Spezia, che segna una tappa di grande responsabilità nella sua carriera. Più informazioni.



Porto di Ravenna, l'altolà delle istituzioni stoppa l'invio di esplosivi in Israele

Il sindaco: siamo intervenuti come azionisti del terminal, il governo fa finta di nulla **RAVENNA**. L'altolà del fronte delle istituzioni pubbliche - Comune, Provincia e Regione - ha bloccato il transito dal **porto** di **Ravenna** di due container di armi destinati al **porto** di Haifa in Israele. Ne ha dato l'annuncio il sindaco ravennate dem Alessandro Barattoni, dopo aver reso noto insieme alla presidente della Provincia Valentina Palli di aver inviato una lettera al presidente e all'amministratore delegato di Sapir, la società che ha in mano il terminal contenitori ravennate. L'ha fatto in qualità di azionista della società, della quale gli enti pubblici locali possiedono poco meno del 30%. Ovviamente non poteva esser un ordine ma il pressing è stato esplicito: un invito a «valutare tutte le possibili azioni giuridiche per quanto di vostra competenza» per evitare che, «nel terminal che avete in concessione», possano transitare «armi destinate a Paesi in conflitto armato o a scenari di violazione dei diritti umani accertate da organismi internazionali». È stato poi reso noto che, a seguito della lettera, Sapir - secondo quanto ribadito dal sindaco - ha comunicato allo spedizioniere e alla compagnia di navigazione la propria indisponibilità a far entrare nel proprio terminal questi container **Ravenna** - queste le parole di Barattoni in conferenza stampa - è città medaglia d'oro al valor militare della Resistenza e sente il dovere verso popolazioni vittime di massacri com'è il caso di quella palestinese nella Striscia di Gaza. Aggiungendo poi: «C'è sempre una parte dalla quale stare e l'Emilia Romagna ha ben chiaro quale sia: quelle delle vittime innocenti e degli ostaggi». Tutto è partito - lo conferma Barattoni - dalla segnalazione di alcuni lavoratori del **porto**. E se a giugno, come sottolinea Palli, «lo avevamo saputo in ritardo e abbiamo potuto semmai dire chiaro e tondo il nostro orientamento», stavolta siamo riusciti a saperlo per tempo e a agire facendo sentire la propria voce «anche in qualità di azionisti, è una opportunità che non avremmo avuto se la parte pubblica non fosse stata fra i soci». Il sindaco ravennate non ha risparmiato un doppio attacco al governo nazionale. Da un lato: «nonostante le prese di posizione che più volte abbiamo espresso», i ministeri interessati e le Dogane continuano a operare «come se nulla fosse e come se, a pochi chilometri dal **porto** di **Ravenna**, non fosse in corso una azione militare da parte del governo israeliano che prevede quotidianamente la morte di donne e bambini innocenti». Dall'altro: il governo italiano «continua a far finta di non vedere e non sapere che dai porti continuano a transitare armi destinati a porti israeliani con finalità del tutto diverse da quelle della nostra Costituzione».



La Gazzetta Marittima
Porto di Ravenna, l'altolà delle istituzioni stoppa l'invio di esplosivi in Israele
09/19/2025 11:18

Il sindaco: siamo intervenuti come azionisti del terminal, il governo fa finta di nulla RAVENNA. L'altolà del fronte delle istituzioni pubbliche - Comune, Provincia e Regione - ha bloccato il transito dal porto di Ravenna di due container di armi destinati al porto di Haifa in Israele. Ne ha dato l'annuncio il sindaco ravennate dem Alessandro Barattoni, dopo aver reso noto insieme alla presidente della Provincia Valentina Palli di aver inviato una lettera al presidente e all'amministratore delegato di Sapir, la società che ha in mano il terminal contenitori ravennate. L'ha fatto in qualità di azionista della società, della quale gli enti pubblici locali possiedono poco meno del 30%. Ovviamente non poteva esser un ordine ma il pressing è stato esplicito: un invito a «valutare tutte le possibili azioni giuridiche per quanto di vostra competenza» per evitare che, «nel terminal che avete in concessione», possano transitare «armi destinate a Paesi in conflitto armato o a scenari di violazione dei diritti umani accertate da organismi internazionali». È stato poi reso noto che, a seguito della lettera, Sapir - secondo quanto ribadito dal sindaco - ha comunicato allo spedizioniere e alla compagnia di navigazione la propria indisponibilità a far entrare nel proprio terminal questi container Ravenna - queste le parole di Barattoni in conferenza stampa - è città medaglia d'oro al valor militare della Resistenza e sente il dovere verso popolazioni vittime di massacri com'è il caso di quella palestinese nella Striscia di Gaza. Aggiungendo poi: «C'è sempre una parte dalla quale stare e l'Emilia Romagna ha ben chiaro quale sia: quelle delle vittime innocenti e degli ostaggi». Tutto è partito - lo conferma Barattoni - dalla segnalazione di alcuni lavoratori del porto. E se a giugno, come sottolinea Palli, «lo avevamo saputo in ritardo e abbiamo potuto semmai dire chiaro e tondo il nostro orientamento», stavolta siamo riusciti a saperlo per tempo e a agire facendo sentire la propria voce «anche in qualità di azionisti, è una opportunità che non avremmo

Ravenna, bloccati due container di armi

Sindaco ed enti locali chiedono di bloccare il transito di armi dirette a Israele, su segnalazione dei lavoratori portuali. Cancelli chiusi al porto di Ravenna per gli armamenti diretti in Israele. La società che gestisce lo scalo, Sapir, ha bloccato due camion con altrettanti container di esplosivi che avrebbero dovuto essere caricati in nave per poi raggiungere il porto di Haifa. A sollecitare fortemente la decisione, Comune e Provincia di Ravenna e Regione Emilia-Romagna, azionisti pubblici di Sapir. "Abbiamo saputo dell'arrivo dei container - ha spiegato il sindaco di Ravenna Barattoni - grazie al coraggio di alcuni lavoratori". Il ministro degli esteri Tajani ha chiarito al question time in Parlamento che non si tratta di armi italiane. Anche la cooperativa dei lavoratori del porto di Ravenna, Compagnia portuale, chiede lo stop alla movimentazione di materiale bellico, ed è di due giorni fa una manifestazione con 500 attivisti e portuali. A scoperciare il primo caso di una nave con esplosivi proveniente dalla repubblica Ceca e passata da Ravenna per approdare ad Haifa, era stata un'inchiesta pubblicata dal Manifesto. Il transito sarebbe stato privo delle necessarie autorizzazioni, una notizia che ha provocato forti polemiche e sulla quale un gruppo di attivisti per i diritti umani ha presentato un esposto in Procura. Nel servizio di Giulia Bondi (montaggio Tommaso Tardi) l'intervista al sindaco di Ravenna Alessandro Barattoni.



Armamenti bloccati nel porto, la protesta: "Rescindere contratti con le compagnie che collegano Ravenna e Israele"

"I container bloccati fanno capire che il flusso **Ravenna**-Haifa è continuo e regolare. I carichi militari si mescolano a quelli civili", commenta un gruppo di associazioni e comitati del Ravennate. Oggi nuova manifestazione per Gaza. Non si placano i commenti in merito alla vicenda dei carichi di esplosivi destinati a Israele bloccati ieri nel **porto** di **Ravenna** e poi ripartiti dalla città a bordo di due camion. "I due nuovi carichi di armamenti diretti a Israele bloccati nel **porto** di **Ravenna**, su disposizione del sindaco, fanno capire che il flusso **Ravenna**-Haifa è continuo e regolare. I carichi militari si mescolano a quelli civili. È una vergogna che tutto questo sia accaduto per mesi e mesi senza alcun controllo e che solo ora gli enti pubblici se ne accorgano". Così dichiara in una nota la rete di associazioni e comitati formati da Faenza per la Palestina, Coordinamento Bds **Ravenna**, Comitato per il ritiro di ogni Autonomia Differenziata **Ravenna**, Comitato per il ritiro di ogni Autonomia Differenziata Emilia-Romagna, LaborUp **Ravenna**, Per il Clima Fuori dal Fossile c'è, Radici del sindacato alternativa in Cgil **Ravenna**. "Che fine faranno ora questi container? Diretti ad un altro **porto**? E da dove provenivano? La

gente vuole sapere - proseguono - Chiediamo al sindaco e alla regione e a tutti i soci Sapir di rescindere ogni contratto con le compagnie Zim e Msc che collegano settimanalmente **Ravenna** ad Haifa. Anche i carichi civili devono essere bloccati. Anche questi alimentano uno stato genocida e una occupazione feroce e illegale. Anche le importazioni di ortofrutta da Israele sostengono l'occupazione e l'apartheid", sostiene il gruppo di associazioni e comitati. Nel frattempo oggi pomeriggio è in programma la manifestazione e lo sciopero della Cgil per Gaza, con un corteo che, alle 16, partirà dal Pala de Andrè per raggiungere la Darsena, dove già si era svolta martedì una manifestazione contro il transito di armamenti e il progetto Undersec Rete La via maestra: "Teniamo alta l'attenzione" "È la prima volta che abbiamo un chiaro riscontro a quanto da anni stiamo dicendo in merito al **porto**. È buona cosa, che non deve finire qui. Senza dubbio la crescente mobilitazione su più piani, partita da diverse organizzazioni e cittadini ha contribuito a dare questi frutti". Questo il commento della rete La via maestra - Insieme per la pace, dopo il blocco del carico di armamenti nel **porto**. La rete pacifista apprezza l'intervento delle istituzioni locali per fermare la spedizione di esplosivi, ma allo stesso tempo "non possiamo non denunciare il cinismo del governo, che abbozza vuote giustificazioni alla propria inattività contro il genocidio in corso in Palestina. Continueremo a tenere alta l'attenzione su questo immenso disastro umano di cui non siamo stati né vogliamo essere complici e su ciò che le Istituzioni che ci rappresentano potrebbero fare per contrastarlo".



09/19/2025 20:03 Redazione Settembre

"I container bloccati fanno capire che il flusso Ravenna-Haifa è continuo e regolare. I carichi militari si mescolano a quelli civili", commenta un gruppo di associazioni e comitati del Ravennate. Oggi nuova manifestazione per Gaza. Non si placano i commenti in merito alla vicenda dei carichi di esplosivi destinati a Israele bloccati ieri nel porto di Ravenna e poi ripartiti dalla città a bordo di due camion. "I due nuovi carichi di armamenti diretti a Israele bloccati nel porto di Ravenna, su disposizione del sindaco, fanno capire che il flusso Ravenna-Haifa è continuo e regolare. I carichi militari si mescolano a quelli civili. È una vergogna che tutto questo sia accaduto per mesi e mesi senza alcun controllo e che solo ora gli enti pubblici se ne accorgano". Così dichiara in una nota la rete di associazioni e comitati formati da Faenza per la Palestina, Coordinamento Bds Ravenna, Comitato per il ritiro di ogni Autonomia Differenziata Emilia-Romagna, LaborUp Ravenna, Per il Clima Fuori dal Fossile c'è, Radici del sindacato alternativa in Cgil Ravenna. "Che fine faranno ora questi container? Diretti ad un altro porto? E da dove provenivano? La gente vuole sapere - proseguono - Chiediamo al sindaco e alla regione e a tutti i soci Sapir di rescindere ogni contratto con le compagnie Zim e Msc che collegano settimanalmente Ravenna ad Haifa. Anche i carichi civili devono essere bloccati. Anche questi alimentano uno stato genocida e una occupazione feroce e illegale. Anche le importazioni di ortofrutta da Israele sostengono l'occupazione e l'apartheid", sostiene il gruppo di associazioni e comitati. Nel frattempo oggi pomeriggio è in programma la manifestazione e lo sciopero della Cgil per Gaza, con un corteo che, alle 16, partirà dal Pala de Andrè per raggiungere la Darsena, dove già si era svolta martedì una manifestazione contro il transito di armamenti e il progetto Undersec Rete La via maestra: "Teniamo alta l'attenzione" "È la prima volta che abbiamo un chiaro riscontro a quanto da anni stiamo dicendo in merito al porto. È buona cosa, che non deve finire qui. Senza dubbio la crescente mobilitazione su più piani, partita da diverse organizzazioni e cittadini ha contribuito a dare questi frutti". Questo il commento della rete La via maestra - Insieme per la pace, dopo il blocco del carico di armamenti nel porto. La rete pacifista apprezza l'intervento delle istituzioni locali per fermare la spedizione di esplosivi, ma allo stesso tempo "non possiamo non denunciare il cinismo del governo, che abbozza vuote giustificazioni alla propria inattività contro il genocidio in corso in Palestina. Continueremo a tenere alta l'attenzione su questo immenso disastro umano di cui non siamo stati né vogliamo essere complici e su ciò che le Istituzioni che ci rappresentano potrebbero fare per contrastarlo".

Manualetto: il festival che anima la Darsena tra eventi e rigenerazione urbana

Dal 19 settembre per due weekend: tra musica, teatro, presentazioni e mostre fotografiche Giunto alla sua quarta edizione, Manualetto, per la prima volta si sposta sul lato destro del Candiano, e questa volta sarà al chiuso, spiegano gli organizzatori. Il festival, nato nel 2022 per riabitare i luoghi abbandonati della Darsena grazie ad interventi architettonici temporanei, realizzati dallo studio d'architettura DENARA, e a un cartellone gratuito di eventi culturali, curato da Studio Doiz, riscopre quest'anno le radici industriali di Ravenna. Il festival sarà infatti ospitato negli spazi del capannone dell'ex "Ferruzzi Benini & C.", in via Zara 27, un tempo usato per lo stoccaggio di granaglie e concimi. Continua così la riflessione che Manualetto presenta ogni anno al suo pubblico: "che fare di questi spazi? Come rivitalizzare i tanti capannoni abbandonati sul Candiano, patrimonio collettivo che rischia di sparire per sempre? Come immaginarli diversi?" Non a caso DENARA ha deciso di ispirarsi all'estetica dei green screen cinematografici: superfici neutre, pronte ad accogliere qualsiasi immaginario, su cui proiettare qualsiasi immaginario, su cui proiettare simbolicamente desideri e visioni di una città diversa. "Questa edizione di Manualetto incarna a pieno il significato di rigenerazione urbana", dichiara DENARA, gruppo formato da Nicolò Calandrini, Francesco Rambelli, Mirko Tavaniello Boresi e Nicolò Franchetto. "Laddove un tempo venivano stoccate merci, oggi possono nascere nuovi spazi di aggregazione, uffici, residenze. L'elemento chiave del progetto è il celebre green screen: metafora concreta delle possibilità dell'immaginazione con cui vogliamo mandare un messaggio ai cittadini: immaginare uno spazio è il primo passo per cambiarlo". Un progetto di rivitalizzazione, quello di Manualetto 2025, "che ha convinto anche la giuria del premio NEB Emilia Romagna 2025, promosso da ART-ER nell'ambito dell'iniziativa FRANCO - Forum di rigenerazione urbana a base culturale: grazie al prezioso lavoro di Francesca Danesi, collaboratrice di DENARA e Studio Doiz fin dalla prima edizione del festival, nonché partner attiva della sua progettazione, Manualetto si è piazzato al primo posto nella categoria 'progetti consolidati', per il suo valore architettonico e culturale, in rispetto dei principi del New European Bauhaus. Come sempre, la direzione artistica degli eventi è stata curata da Studio Doiz, e continua nel solco già tracciato nelle ultime edizioni. "Fin dalla sua prima edizione, Manualetto ha cercato di ospitare sul suo palco quello che considera il meglio della produzione culturale under 35, sia in campo teatrale che in campo musicale», spiegano i fondatori del gruppo Iacopo Gardelli, Lorenzo Carpinelli, Lorenzo Basurto, Giacomo Bertoni. «Ogni anno cerchiamo di bilanciare attentamente artisti emergenti del territorio con artisti già affermati a livello nazionale, in un cartellone gratuito unico nel suo genere e pensato per aprire Ravenna ad influenze artistiche diverse e sperimentali, spesso per la prima volta in città". Dando continuità



Dal 19 settembre per due weekend: tra musica, teatro, presentazioni e mostre fotografiche Giunto alla sua quarta edizione, Manualetto, per la prima volta si sposta sul lato destro del Candiano, e questa volta sarà al chiuso, spiegano gli organizzatori. Il festival, nato nel 2022 per riabitare i luoghi abbandonati della Darsena grazie ad interventi architettonici temporanei, realizzati dallo studio d'architettura DENARA, e a un cartellone gratuito di eventi culturali, curato da Studio Doiz, riscopre quest'anno le radici industriali di Ravenna. Il festival sarà infatti ospitato negli spazi del capannone dell'ex "Ferruzzi Benini & C.", in via Zara 27, un tempo usato per lo stoccaggio di granaglie e concimi. Continua così la riflessione che Manualetto presenta ogni anno al suo pubblico: "che fare di questi spazi? Come rivitalizzare i tanti capannoni abbandonati sul Candiano, patrimonio collettivo che rischia di sparire per sempre? Come immaginarli diversi?" Non a caso DENARA ha deciso di ispirarsi all'estetica del green screen cinematografici: superfici neutre, pronte ad accogliere qualsiasi immaginario, su cui proiettare simbolicamente desideri e visioni di una città diversa. "Questa edizione di Manualetto incarna a pieno il significato di rigenerazione urbana", dichiara DENARA, gruppo formato da Nicolò Calandrini, Francesco Rambelli, Mirko Tavaniello Boresi e Nicolò Franchetto. "Laddove un tempo venivano stoccate merci, oggi possono nascere nuovi spazi di aggregazione, uffici, residenze. L'elemento chiave del progetto è il celebre green screen: metafora concreta delle possibilità dell'immaginazione con cui vogliamo mandare un messaggio ai cittadini: immaginare uno spazio è il primo passo per cambiarlo". Un progetto di rivitalizzazione, quello di Manualetto 2025, "che ha convinto anche la giuria del premio NEB Emilia Romagna 2025, promosso da ART-ER nell'ambito dell'iniziativa FRANCO - Forum di rigenerazione urbana a base culturale: grazie al prezioso lavoro di Francesca Danesi, collaboratrice di DENARA e Studio Doiz fin dalla prima edizione del festival, nonché partner attiva della sua progettazione, Manualetto si è piazzato al primo posto nella categoria 'progetti consolidati', per il suo valore architettonico e culturale, in rispetto dei principi del New European Bauhaus. Come sempre, la direzione artistica degli eventi è stata curata da Studio Doiz, e continua nel solco già tracciato nelle ultime edizioni. "Fin dalla sua prima edizione, Manualetto ha cercato di ospitare sul suo palco quello che considera il meglio della produzione culturale under 35, sia in campo teatrale che in campo musicale», spiegano i fondatori del gruppo Iacopo Gardelli, Lorenzo Carpinelli, Lorenzo Basurto, Giacomo Bertoni. «Ogni anno cerchiamo di bilanciare attentamente artisti emergenti del territorio con artisti già affermati a livello nazionale, in un cartellone gratuito unico nel suo genere e pensato per aprire Ravenna ad influenze artistiche diverse e sperimentali, spesso per la prima volta in città". Dando continuità

Ravenna24Ore.it

Ravenna

a un'idea nata la scorsa edizione (che inaugurò proprio il giorno dopo la terribile alluvione in Romagna), Manualetto dedica una giornata del programma, domenica 21 settembre, a un'open call a tutti gli artisti del territorio, chiamata Manualetto Sunday Jam, per raccogliere fondi a sostegno della Protezione Civile. È importante che, anche a distanza di un anno dal disastro, non ci si dimentichi di chi ha perso tutto in poche ore. È ancora aperto il crowdfunding di Manualetto 2025. Chiunque volesse sostenere il progetto con una libera donazione, può farlo al link: <https://www.eppela.com/projects/12337> Manualetto è un progetto realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con il Comune di Ravenna - Assessorato alla Cultura, Romagna Acque - Società della Fonti, con l'apporto di volontari e di sponsor privati, che hanno sostenuto l'edizione 2025: Molinetto Ristorante Pizzeria, Coop Sole, Legacoop Romagna, Sapir, Autoscuola Andrea, Start Cinema, Tozzi Green, Edil Unica, PortoRavennaNews.it, Agenzia Nuova Casa, Marabou Beach Club, Ordine degli Architetti di Ravenna, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna, Compagnia Portuale di Ravenna, La Pulce d'Acqua, Secondamano, Birra Bizantina - Darsenale Brewpub, Soul Club Ravenna, Concertino.fm

MANUALETTO 2025 - IL PROGRAMMA DEL PRIMO WEEKEND - 19/21 settembre

L'edizione 2025 di Manualetto parte venerdì 19 settembre, con l'apertura ufficiale del capannone dell'ex Ferruzzi Benini, alle 18.30. Dopo un breve discorso di apertura, curato da DENARA e Studio Doiz, il pubblico potrà partecipare all'inaugurazione della mostra fotografica *Dopo il Deserto*, di Giorgio Granatiero, che sarà visitabile per tutta la durata del festival. Fotografo e architetto classe '93, Granatiero ha realizzato dei suggestivi scatti a doppia esposizione lungo la Darsena di Ravenna. Un viaggio visivo che omaggia un panorama che aveva già stregato Michelangelo Antonioni, sospeso tra architettura e sogno. Dopo un momento di aperitivo e dj set curato da Mochi, Manualetto ospiterà, per la prima volta a Ravenna, la compagnia teatrale napoletana Ctrl+Alt+Canc, fra i gruppi teatrali più giovani e interessanti della scena italiana. Il loro *Afànisi*, uno spettacolo intelligente e visionario che indaga il potere dell'immaginazione, ha vinto i più importanti premi nazionali, fra cui In-Box e i Visionari di Kilowatt Festival. "Afànisi", Ctrl+Alt+Canc La prima giornata di festival si chiude con Tachicardia, dj set dalle 23: dal vecchio cantautorato ad oggi, un viaggio dentro la canzone italiana, tutta remixata.

Sabato 20 settembre si apre con l'ormai consueta tavola rotonda Manualetto: perché?, aperta alla cittadinanza e sponsor, per un momento di confronto su cultura, impresa e territorio. Si prosegue con l'aperitivo, alle 20, movimentato da un dj set a cura di Rize Up!, per arrivare alle 21.30 al concerto di Pipya and The Gang Band. Il gruppo, fondato da Federico Pipia, palermitano ma bolognese d'adozione, presenta sonorità esplosive e sperimentali, creando un mix unico di jazz-core e post-funk. Chiude un sabato interamente dedicato alla musica Funky Nilo, un progetto di live looping con base a Berlino. Per la prima volta a Ravenna, Nilo, un busker dall'energia contagiosa, proporrà un set a base di funk, elettronica e blues per un live tutto da ballare. Funky Nilo

Domenica 21 settembre si apre con la Manualetto Sunday Jam: un'open call agli artisti del territorio dedicata alla raccolta fondi per la Protezione Civile. Dalle 17 alle 19 il palco di Manualetto è aperto a chiunque voglia partecipare

Ravenna24Ore.it

Ravenna

per ricordare e sostenere i colpiti dell'alluvione dell'anno scorso. Contestualmente, dalle 17.30 alle 20, si terrà un workshop di uncinetto curato dall'associazione Cose da femminucce, un collettivo ravennate che nasce dalla voglia di recuperare tecniche tradizionali di artigianato tessile. Per info e iscrizioni: cosedafemminucce@gmail.com A chiudere questa lunga jam solidale ci penseranno gli Avogadro Dr. Samba, una compagnia di 13 percussionisti da La Spezia che, per la prima volta a Ravenna, trascinerà il pubblico in un live che unisce samba, rock e punk. Un artista ravennate sigla il primo fine settimana di Manualetto. Alle 21 Sidstopia, al secolo Francesco Zamparelli, fra i più promettenti rapper della scena romagnola, presenterà dal vivo il suo nuovo album Asma. INFO E CONTATTI Sito: manualetto.com Instagram: @Manualettoo Facebook: Manualetto Mail: manualettofestival@gmail.com

MANUALETTO 2025 PROGRAMMA Via Zara 27, Darsena di Ravenna Ingresso libero **PRIMO WEEKEND** venerdì 19 settembre ore 18.30 - Opening a cura di DENARA e Studio Doiz Presentazione della mostra fotografica Dopo il deserto, di Giorgio Granatiero ore 19.30 - aperitivo e dj set a cura di Mochi ore 21.30 - Afànisi, spettacolo teatrale di Ctrl+Alt+Canc (Premio In-box Generation 2024) ore 23 - Tachicardia (dj set) sabato 20 settembre ore 19 - Manualetto: perché? Tavola rotonda a cura di DENARA e Studio Doiz (talk) ore 20 - aperitivo e dj set a cura di RizeUp! ore 21.30 - Pipya and the Gang Bang (concerto, jazz-core) ore 23 - Funky Nilo (dj set da Berlino) domenica 21 settembre ore 17-19 - Manualetto Sunday Jam, open call in sostegno alla Protezione Civile. Sei un artista? Vuoi partecipare? Scrivi a: manualettofestival@gmail.com ore 17.30-20 - Workshop di Uncinetto: Il Cappelletto, a cura di Cose da Femminucce Costo 30 euro, per iscrizioni: cosedafemminucce@gmail.com (parte del ricavato sarà devoluto alla Protezione Civile) ore 19 - Avogadro Dr. Samba (concerto, elettro-funk) ore 21 - Sidstopia (concerto, rap)

SECONDO WEEKEND giovedì 25 settembre ore 21 - Twin Quiz, a cura di Filippo Perri (trivia per fanatici lynchiani) ore 21.30 - Wild at Heart (Cuore Selvaggio) di David Lynch (1990, 124') (cinema) venerdì 26 settembre ore 19.30 - Aperitivo e dj set a cura di Mochi ore 21.30 - Concertino di fine estate per gli sconfitti dalla vita, di Niccolò FettaRappa e Lorenzo Minozzi (teatro-musica) ore 23 - Pit (dj set) sabato 27 settembre ore 15-17 - USATECII! ChiaLab Design Company (workshop grafico a partecipazione libera) Per iscrizioni: <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/b383ad69-dcda-07f3-2a4c-caaa4c3bc630> ore 17-19 - Pedalata in Darsena a cura di Ravenna Welcome Talents (free bike tour) Iscrizione obbligatoria: https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/Pedalata_in_Darsena_27_9_2025 ore 19 - Ode all'impermanenza. Dagli apparati effimeri veneziani ai padiglioni di Manualetto, di Marco Felicioni e Elena Sofia Moretti (talk) ore 20 - Aperitivo e dj set a cura di RizeUp! ore 21.30 - Alessandro "Asso" Stefana (concerto, ambient-folk) ore 23 - Clov (dj set, psy-trance) + Afterparty per i 15 anni di ErosAntEros domenica 28 settembre ore 18.30-20 - Gli invisibili. Il teatro italiano under 35. Presentazione della rivista La Falena coi critici Lorenzo Donati e Rodolfo Sacchetti (talk) ore 21 - Un viaggio sonoro. Italia-Ucraina, dell'Ensemble Banduriste in Italia (concerto), con la partecipazione dell'Associazione "Malva" - ucraini di Ravenna ore 22 - Karaoke e svuota cambusa.

Axel Viroli, CAP: "Il blocco dei due container al porto di Ravenna ha un alto valore simbolico, ma serve fare rete con i porti di tutta Italia"

Un primo passo . Il blocco dei due camion portacontainer con a bordo esplosivi, partiti dall'Austria e diretti ad Haifa in Israele, avvenuto ieri 18 settembre a **Ravenna**, è il risultato dell' azione di sensibilizzazione, rivolta a tutto il mondo della portualità ravennate, che ha visto sollevarsi nelle ultime settimane lavoratori, sindacati, cittadini, associazioni e istituzioni. Come noto, ieri il sindaco di **Ravenna** Alessandro Barattoni, in una conferenza stampa , ha spiegato che le armi dovevano essere imbarcate su una nave di Zim per salpare alla volta di Israele. La contrarietà al transito di armi sui terminal ravennati, espressa da Comune, Provincia e Regione, azionisti di Sapir e quindi di Tcr, ha permesso di evitare che i due container contenenti materiale bellico venissero imbarcati. "Sicuramente i lavoratori del **porto** sono stati sensibilizzati dalle azioni messe in campo negli ultimi giorni grazie a BDS, sindacati e tutti i comitati, associazioni che hanno preso parte alla manifestazione del 16 settembre - commenta Axel Viroli del CAP Comitato Autonomo Portuale - . Fondamentale è stata anche la presa di posizione chiara da parte dei sindacati perchè i lavoratori si sono sentiti più tutelati". "La manifestazione del 16 e il forte riscontro mediatico hanno risvegliato il senso morale e civico in una parte dei lavoratori del **porto** - prosegue Viroli -. Grazie ad alcuni di loro, che in due momenti diversi hanno fornito l'informazione sul transito dei due container, è stato possibile mettere in moto una serie di passaggi tra sindacato e istituzioni, che hanno poi portato al blocco. Quanto avvenuto ieri a **Ravenna** ha certamente un alto valore simbolico e manda un messaggio chiaro" Dove andranno ora i container non si sa . "Ovviamente cercheranno di farli imbarcare in un altro **porto**, ad esempio ad Ancona o Venezia, e quindi sarebbe importante riuscire a fare rete con gli altri portuali per interrompere questo traffico illegale in tutti i porti italiani. Ricordo che si tratta di un traffico illegale perché viola la legge 185/90 che vieta ogni export e transito di armamenti verso paesi che violano i diritti umani e il diritto internazionale, come sta facendo Israele", conclude Viroli. Leggi anche breaking news Stop a due container di esplosivi diretti dal **Porto di Ravenna** ad Haifa: la decisione di Sapir dopo la richiesta di Barattoni, Palli e de Pascale.



Un primo passo . Il blocco dei due camion portacontainer con a bordo esplosivi, partiti dall'Austria e diretti ad Haifa in Israele, avvenuto ieri 18 settembre a Ravenna, è il risultato dell' azione di sensibilizzazione, rivolta a tutto il mondo della portualità ravennate, che ha visto sollevarsi nelle ultime settimane lavoratori, sindacati, cittadini, associazioni e istituzioni. Come noto, ieri il sindaco di Ravenna Alessandro Barattoni, in una conferenza stampa , ha spiegato che le armi dovevano essere imbarcate su una nave di Zim per salpare alla volta di Israele. La contrarietà al transito di armi sui terminal ravennati, espressa da Comune, Provincia e Regione, azionisti di Sapir e quindi di Tcr, ha permesso di evitare che i due container contenenti materiale bellico venissero imbarcati. "Sicuramente i lavoratori del porto sono stati sensibilizzati dalle azioni messe in campo negli ultimi giorni grazie a BDS, sindacati e tutti i comitati, associazioni che hanno preso parte alla manifestazione del 16 settembre - commenta Axel Viroli del CAP Comitato Autonomo Portuale - . Fondamentale è stata anche la presa di posizione chiara da parte dei sindacati perchè i lavoratori si sono sentiti più tutelati". "La manifestazione del 16 e il forte riscontro mediatico hanno risvegliato il senso morale e civico in una parte dei lavoratori del porto - prosegue Viroli -. Grazie ad alcuni di loro, che in due momenti diversi hanno fornito l'informazione sul transito dei due container, è stato possibile mettere in moto una serie di passaggi tra sindacato e istituzioni, che hanno poi portato al blocco. Quanto avvenuto ieri a Ravenna ha certamente un alto valore simbolico e manda un messaggio chiaro"

I lavori del consiglio comunale: approvate delibere su impianto fotovoltaico e interventi propedeutici allo scalo merci sulla dorsale sinistra del Candiano

Nella seduta di martedì 16 settembre (per chi volesse vederla <https://ravenna.consiglicloud.it/>) il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la proposta di deliberazione "Assenso dell'Amministrazione comunale ai fini dell'intesa Stato-Regione ai sensi dell'articolo 54 della legge regionale 24/2017 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del potenziamento della SSE di Ravenna con un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 10,935 mwp denominato Ravenna, in variante agli strumenti urbanistici vigenti Rue e Psc con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio. Richiedente: Rfi rete ferroviaria italiana" e con 26 voti favorevoli (Pd, Ama Ravenna, Movimento 5 Stelle, Alleanza verdi sinistra, Pri, Progetto Ravenna, Fratelli d'Italia, Forza Italia) e due astenuti (Alvaro Ancisi, del gruppo Ancisi - Lista per Ravenna e Gianfranco Spadoni del gruppo Lista per Ravenna-Lega-Popolo della famiglia) la proposta di deliberazione "Assenso dell'amministrazione comunale ai fini dell'intesa Stato-Regione ai sensi dell'articolo 54 della legge regionale 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo denominato 'interventi propedeutici alla riattivazione del collegamento 'scalo merci pericolose' sulla dorsale sinistra Candiano alle linee Castel Bolognese-Ravenna, Faenza-Ravenna e Ferrara-Ravenna, in variante agli strumenti urbanistici vigenti con accertamento della conformità urbanistica. Richiedente: autorità di sistema portuale del mare adriatico centro-settentrionale", entrambe illustrate dall'assessore Massimo Camelliani. Sono intervenuti nel dibattito: Guido Fabbri (Pd), Nicola Staloni (Alleanza verdi sinistra), Alberto Ancarani (Forza Italia), Igor Gallonetto (Movimento 5 Stelle), Nicola Grandi (Fratelli d'Italia), Alvaro Ancisi (Ancisi - Lista per Ravenna), il sindaco Alessandro Barattoni. Il gruppo Pd ha affermato che si tratta di progetti che accresceranno lo sviluppo economico della città e verso una mobilità sostenibile e l'utilizzo di fonti rinnovabili. Delibere che uniscono il consiglio perché vanno verso una compatibilità ambientale. Il gruppo Alleanza verdi sinistra ha puntualizzato che si tratta di un progetto fondamentale che accrescerà la competitività del porto, decongestionando lo scalo merci della stazione ferroviaria e i treni andranno direttamente dove devono essere caricati e scaricati. Il gruppo Forza Italia lo ha valutato un passo in più rispetto ad esigenze decennali dello scalo marittimo ravennate, una evoluzione positiva, ma la situazione evidenzia comunque un ritardo rispetto alle reali esigenze espresse anni fa. Il gruppo Movimento 5 Stelle ha affermato che le delibere vanno verso un importante spostamento del trasporto merci su ferro con una maggiore efficienza dei collegamenti e sottolineato la lungimiranza di impianto fotovoltaico ed elettrificazione delle banchine. Il gruppo Fratelli d'Italia ha evidenziato che il voto positivo su queste delibere è in linea con la scelta fatta ad inizio consiliatura che sulle scelte importanti per la città c'è e ci sarà collaborazione e queste



Nella seduta di martedì 16 settembre (per chi volesse vederla <https://ravenna.consiglicloud.it/>) il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la proposta di deliberazione "Assenso dell'Amministrazione comunale ai fini dell'intesa Stato-Regione ai sensi dell'articolo 54 della legge regionale 24/2017 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del potenziamento della SSE di Ravenna con un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 10,935 mwp denominato Ravenna, in variante agli strumenti urbanistici vigenti Rue e Psc con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio. Richiedente: Rfi rete ferroviaria italiana" e con 26 voti favorevoli (Pd, Ama Ravenna, Movimento 5 Stelle, Alleanza verdi sinistra, Pri, Progetto Ravenna, Fratelli d'Italia, Forza Italia) e due astenuti (Alvaro Ancisi, del gruppo Ancisi - Lista per Ravenna e Gianfranco Spadoni del gruppo Lista per Ravenna-Lega-Popolo della famiglia) la proposta di deliberazione "Assenso dell'amministrazione comunale ai fini dell'intesa Stato-Regione ai sensi dell'articolo 54 della legge regionale 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo denominato 'interventi propedeutici alla riattivazione del collegamento 'scalo merci pericolose' sulla dorsale sinistra Candiano alle linee Castel Bolognese-Ravenna, Faenza-Ravenna e Ferrara-Ravenna, in variante agli strumenti urbanistici vigenti con accertamento della conformità urbanistica. Richiedente: autorità di sistema portuale del mare adriatico centro-settentrionale", entrambe illustrate dall'assessore Massimo Camelliani. Sono intervenuti nel dibattito: Guido Fabbri (Pd), Nicola Staloni (Alleanza verdi sinistra), Alberto Ancarani (Forza Italia), Igor Gallonetto (Movimento 5 Stelle), Nicola Grandi (Fratelli d'Italia), Alvaro Ancisi (Ancisi - Lista per Ravenna), il sindaco Alessandro Barattoni. Il gruppo Pd ha affermato che si tratta di progetti che accresceranno lo sviluppo economico della città e verso una mobilità sostenibile e l'utilizzo di fonti rinnovabili. Delibere che uniscono il consiglio perché vanno verso una compatibilità ambientale. Il gruppo Alleanza verdi sinistra ha puntualizzato che si tratta di un progetto fondamentale che accrescerà la competitività del porto, decongestionando lo scalo merci della stazione ferroviaria e i treni andranno direttamente dove devono essere caricati e scaricati. Il gruppo Forza Italia lo ha valutato un passo in più rispetto ad esigenze decennali dello scalo marittimo ravennate, una evoluzione positiva, ma la situazione evidenzia comunque un ritardo rispetto alle reali esigenze espresse anni fa. Il gruppo Movimento 5 Stelle ha affermato che le delibere vanno verso un importante spostamento del trasporto merci su ferro con una maggiore efficienza dei collegamenti e sottolineato la lungimiranza di impianto fotovoltaico ed elettrificazione delle banchine. Il gruppo Fratelli d'Italia ha evidenziato che il voto positivo su queste delibere è in linea con la scelta fatta ad inizio consiliatura che sulle scelte importanti per la città c'è e ci sarà collaborazione e queste

sono delibere decisive per Ravenna. Il gruppo Ancisi - Lista per Ravenna ha motivato l'astensione al voto, pur riconoscendo l'importanza delle delibere, perché sarebbe stata più opportuna una gestione tempestiva e meno dispersiva che avrebbe evitato la variante al Pug.

Cortesi (PD) replica ad Ancarani (FI) su esplosivi diretti in Israele: "La decisione del sindaco serviva per non essere complici"

"La sicurezza, la legalità e il rispetto dei diritti umani non sono mai "sensazionalismo". Il porto di Ravenna è un'infrastruttura strategica nazionale e la decisione di bloccare il transito di due container di esplosivi diretti verso un'area di conflitto non è stata un atto ideologico, ma un gesto di responsabilità condiviso da Comune, Provincia, Regione e lavoratori portuali". Luca Cortesi, capogruppo PD in consiglio comunale a Ravenna, replica al consigliere di opposizione Alberto Ancarani, che aveva invitato il sindaco Barattoni a tornare a fare il sindaco, lasciando la politica internazionale e le questioni portuali alla competenza del Governo. "Il consigliere Ancarani sa bene che il Governo non ha ancora assunto alcuna iniziativa concreta per contribuire a fermare il conflitto in corso a Gaza - commenta Cortesi -. Grazie, invece, alla fermezza di questo gesto, ora si è aperto un dibattito pubblico che chiede chiarezza su tutti i transiti e maggiori controlli da parte del Governo e delle società terminalistiche. Il punto non è se quelle armi arriveranno comunque altrove: il punto è se Ravenna vuole essere complice o protagonista di una scelta di pace e di rispetto delle regole. Noi abbiamo scelto la seconda strada, e continueremo a sostenerla".



La rete La via Maestra plaude alla decisione di bloccare il carico d'armi diretto ad Israele

"È la prima volta che abbiamo un chiaro riscontro a quanto da anni stiamo dicendo in merito al **porto**. È buona cosa, che non deve finire qui. Senza dubbio la crescente mobilitazione su più piani, partita da diverse organizzazioni e cittadini ha contribuito a dare questi frutti". La rete La via Maestra - Insieme per la pace commenta così la decisione di bloccare il carico di armi diretto ad Israele. Due container contenenti armi provenienti dalla repubblica Ceca e dirette ad Haifa sono stati bloccati al **Porto di Ravenna**. "Tutto questo grazie alle segnalazioni di alcuni lavoratori, all'amministrazione comunale di **Ravenna**. Apprezziamo che il Sindaco di **Ravenna** (con la presidente della Provincia e il Presidente della regione) abbia inviato una lettera ai vertici di Sapir, il principale operatore nel terminal del **porto** ravennate e società di cui sono azionisti Comune, Provincia e Regione, chiedendo di impedire il transito di armi destinate a Paesi in conflitto e di inserire nel codice etico della società un articolo sul rispetto dei diritti umani e della pace. Allo stesso tempo non possiamo non denunciare il cinismo del governo, che abbozza vuote giustificazioni alla propria inattività contro il genocidio in corso in Palestina. Continueremo a tenere alta l'attenzione su questo immenso disastro umano di cui non siamo stati né vogliamo essere complici e su ciò che le Istituzioni che ci rappresentano potrebbero fare per contrastarlo. La nostra mobilitazione, attenta ed esigente, sarà continua e pubblica".



Ravenna ferma due container di armi diretti in Israele. Tajani: "Non sono italiane"

Prima la segnalazione arrivata da alcuni lavoratori portuali, poi la presa di posizione congiunta delle istituzioni locali. Comune di Ravenna, Provincia e Regione Emilia-Romagna - azionisti della società Sapir, che gestisce il principale terminal operator della Darsena San Vitale - hanno chiesto ufficialmente di impedire il transito di due container di esplosivi diretti al porto israeliano di Haifa. La società ha accolto la richiesta, bloccando le operazioni di imbarco e predisponendo il trasferimento via camion dei container fuori dallo scalo ravennate. «Ieri sera - ha dichiarato il sindaco Alessandro Barattoni - grazie al coraggio di alcuni lavoratori siamo stati informati dell'arrivo di due container classificati come esplosivi. Abbiamo immediatamente chiesto a Sapir di valutare ogni azione giuridica per evitare il passaggio di armi destinate a paesi in conflitto o a scenari di violazioni dei diritti internazionali». La vicenda ha acceso il dibattito politico a livello nazionale. In Senato, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani ha chiarito che «non si tratta di armi e munizioni italiane» e che «non serve alcuna autorizzazione governativa per quanto parte dai porti». Una versione che non ha convinto il centrosinistra. La segretaria del Pd Elly Schlein ha espresso «pieno sostegno» alle istituzioni romagnole e ammonito l'esecutivo: «Se esistono modalità per far transitare comunque armamenti attraverso i porti italiani, il Governo deve attivarsi per impedirlo». Sulla stessa linea il presidente della Regione, Michele de Pascale, che ha ribadito l'appello alla premier Giorgia Meloni e alla presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen: «Non possiamo contribuire ad armare chi viola i diritti umani. In Emilia-Romagna sappiamo da che parte stare: con le vittime innocenti e non con governi criminali o organizzazioni terroristiche». Critico anche il Movimento 5 Stelle: il senatore riminese Marco Croatti, impegnato nella Global Sumud Flotilla diretta a Gaza, ha chiesto un «embargo totale sul modello spagnolo», accusando l'esecutivo di «complicità con il genocidio in corso».



Prima la segnalazione arrivata da alcuni lavoratori portuali, poi la presa di posizione congiunta delle istituzioni locali. Comune di Ravenna, Provincia e Regione Emilia-Romagna - azionisti della società Sapir, che gestisce il principale terminal operator della Darsena San Vitale - hanno chiesto ufficialmente di impedire il transito di due container di esplosivi diretti al porto israeliano di Haifa. La società ha accolto la richiesta, bloccando le operazioni di imbarco e predisponendo il trasferimento via camion dei container fuori dallo scalo ravennate. «Ieri sera - ha dichiarato il sindaco Alessandro Barattoni - grazie al coraggio di alcuni lavoratori siamo stati informati dell'arrivo di due container classificati come esplosivi. Abbiamo immediatamente chiesto a Sapir di valutare ogni azione giuridica per evitare il passaggio di armi destinate a paesi in conflitto o a scenari di violazioni dei diritti internazionali». La vicenda ha acceso il dibattito politico a livello nazionale. In Senato, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani ha chiarito che «non si tratta di armi e munizioni italiane» e che «non serve alcuna autorizzazione governativa per quanto parte dai porti». Una versione che non ha convinto il centrosinistra. La segretaria del Pd Elly Schlein ha espresso «pieno sostegno» alle istituzioni romagnole e ammonito l'esecutivo: «Se esistono modalità per far transitare comunque armamenti attraverso i porti italiani, il Governo deve attivarsi per impedirlo». Sulla stessa linea il presidente della Regione, Michele de Pascale, che ha ribadito l'appello alla premier Giorgia Meloni e alla presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen: «Non possiamo contribuire ad armare chi viola i diritti umani. In Emilia-Romagna sappiamo da che parte stare: con le

Armi al porto di Ravenna, Ancarani (FI) attacca il sindaco: "Due pesi e due misure contro Israele"

<https://fadege.it> Il caso dei due container di materiale bellico diretti in Israele , bloccati nei giorni scorsi al **porto** di **Ravenna** dopo l'annuncio del sindaco Alessandro Barattoni , continua ad alimentare il dibattito politico cittadino. Dopo la conferenza stampa convocata dal primo cittadino lo scorso 18 settembre, con la quale è stata comunicata la decisione di Sapir - anche su impulso di Comune, Provincia e Regione - di non autorizzare l'imbarco dei container destinati a Haifa, è arrivato il duro affondo del consigliere comunale Alberto Ancarani , capogruppo di Forza Italia. Con una interrogazione presentata per il prossimo consiglio comunale , Ancarani accusa il sindaco di aver agito "in modo sensazionalistico e ideologico", parlando di "due pesi e due misure" nell'approccio al transito di armi dal **porto** di **Ravenna**. "Il Comune, in quanto socio di Sapir e componente del Consiglio portuale, ha accesso alle informazioni sul traffico di armi - scrive il consigliere -. Chiedo quindi di sapere quante e quali armi siano passate nel 2024 e nel 2025 senza che venisse sollevata alcuna obiezione. È evidente - aggiunge - che la presa di posizione contro Israele sia stata motivata più da ragioni politiche che da un reale spirito pacifista". L'esponente di Forza Italia contesta inoltre che le armi bloccate a **Ravenna** "arriveranno comunque a destinazione passando per un altro **porto**", mettendo in dubbio l'efficacia dell'azione dell'amministrazione comunale. Il tema sarà oggetto di confronto nella prossima seduta consiliare, con un dibattito che si preannuncia particolarmente acceso.



Tele Romagna 24

Ravenna

EMILIA-ROMAGNA: Doppio stop a Israele, dal porto di Ravenna alla fiera di Rimini

Da una parte **Ravenna**, che blocca un carico di armi destinate all'esercito, dall'altra Rimini, che chiude le porte della fiera internazionale del turismo. Dall'Emilia-Romagna arriva un doppio segnale politico e simbolico contro Israele. Giovedì pomeriggio, nel **porto** di **Ravenna**, due container di munizioni provenienti dalla Repubblica Ceca e diretti a Haifa sono stati fermati prima dell'imbarco. L'intervento del sindaco Alessandro Barattoni, della presidente della Provincia Valentina Palli e del presidente della Regione Michele De Pascale, che hanno inviato una comunicazione formale alla società Sapir, ha impedito che i camion varcassero i cancelli dello scalo. La decisione è arrivata dopo le proteste di martedì 16 settembre, quando migliaia di persone avevano sfilato lungo le banchine per chiedere lo stop al transito di armi verso Israele. Poche ore più tardi, a Rimini, un altro strappo: lo stand dell'ente del turismo israeliano non sarà presente al TTG Travel Experience, una delle principali fiere internazionali del settore, in programma dall'8 al 10 ottobre. La decisione è arrivata dopo la lettera inviata dal sindaco Jamil Sadegholvaad e dal presidente De Pascale, con cui si chiedeva di rivedere la partecipazione israeliana perché «inopportuna». «Non crediamo davvero che oggi sia eticamente e moralmente accettabile proporre come destinazioni di vacanza luoghi di guerra, terrore e morte», ha scritto il primo cittadino. Dentro i confini italiani, il dibattito si è acceso: la segretaria del Pd Elly Schlein ha elogiato la presa di posizione delle amministrazioni locali, sottolineando come stiano «facendo quello che il governo non fa», mentre la ministra del Turismo Daniela Santanchè ha parlato di «decisione sorprendente e sbagliata» ricordando che «il turismo deve essere un ponte di pace». Una critica a cui ha risposto De Pascale: «In Emilia-Romagna sappiamo da che parte stare: con le vittime innocenti e gli ostaggi, mai con i governi criminali e le organizzazioni terroristiche».



Prodotti ittici dal Senegal, a Livorno sequestrate 20 tonnellate

Dopo verifiche sulla conformità della documentazione doganale Una ingente partita di prodotti ittici congelati e trasportati in un container proveniente dal Senegal è stata sottoposta a sequestro al porto di Livorno dai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli (Adm) di Livorno e dai militari della Guardia costiera livornese: secondo quanto spiegato in una nota, il carico sequestrato è di circa 20 tonnellate, per un valore di 173.000 euro, a seguito di verifiche sulla conformità della documentazione doganale. La regolamentazione europea, in tema di lotta alla pesca illegale, prevede, si spiega, che tutti i prodotti ittici provenienti da paesi extra-Ue, "prima di essere inseriti nel circuito commerciale di uno Stato membro, debbano essere sottoposti a una scrupolosa analisi della certificazione di cattura che attesti la legalità del pescato in conformità alle leggi internazionali, in mancanza della quale gli stessi sono banditi dal mercato europeo". Dai controlli sul container arrivato dal Senegal è emerso che "l'ingente quantitativo dichiarato nella documentazione di accompagnamento della merce come pescato in poche giornate non è risultato compatibile con le caratteristiche strutturali molto esigue dei pescherecci senegalesi indicati nella certificazione di cattura e le informazioni sulla identità delle specie presenti sulle confezioni, destinate al mercato italiano, non sono risultate autentiche". "Accertata la non conformità della documentazione presentata agli uffici doganali - si spiega - è scattato il sequestro, la confisca e il successivo respingimento della merce in Senegal, paese esportatore, mentre all'importatore è stata comminata una sanzione amministrativa pecuniaria".



Certificazioni fuori regola: sequestrate 20 tonnellate di polpi, seppie e filetti di pesce

A **Livorno** il blitz di Dogane e Guardia Costiera su un container dal Senegal **LIVORNO**. Dentro il container c'erano venti tonnellate di polpo, seppie e filetti di pesci di varie specie, tutta merce congelata: valore 173mila euro, provenienza Senegal. I funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (Adm) di **Livorno** e i militari della Guardia Costiera di **Livorno** li hanno sequestrati dopo che la dichiarazione doganale di importazione del carico era stata selezionata dal "circuito doganale di controllo" come passibile per un controllo delle merci. La Guardia Costiera è stata chiamata in causa nell'operazione doganale per via delle proprie specifiche competenze in materia di controllo sulle attività di pesca. L'operazione congiunta - viene fatto rilevare - nasce dall'ormai consolidato rapporto di collaborazione tra le due istituzioni, Adm e Guardia Costiera, che ha come oggetto la tutela globale della risorsa ittica e la salute dei consumatori ed è stata diretta, nella circostanza, alla verifica della correttezza della certificazione di cattura e delle informazioni dei prodotti della pesca posti in vendita. Nella fattispecie, vale la pena di mettere in risalto che «in tema di lotta alla pesca illegale, la stringente regolamentazione europea - viene segnalato da Dogane e Guardia Costiera - prevede che tutti i prodotti ittici provenienti da paesi extra-Unione Europea, prima di essere inseriti nel circuito commerciale di uno Stato membro, debbano essere sottoposti a una scrupolosa analisi della certificazione di cattura che attesti la legalità del pescato in conformità alle leggi internazionali, in mancanza della quale gli stessi sono banditi dal mercato europeo». La direzione territoriale Toscana-Umbria dell'Agenzia Dogane e la Guardia Costiera di **Livorno** mettono in evidenza che «l'ingente quantitativo dichiarato nella documentazione di accompagnamento della merce come pescato in poche giornate non è risultato compatibile con le caratteristiche strutturali molto esigue dei pescherecci senegalesi indicati nella certificazione di cattura»: insomma, le informazioni sulla identità delle specie presenti sulle confezioni, destinate al mercato italiano, «non sono risultate autentiche». Da parte delle autorità di controllo è stato indispensabile attivare, sotto il coordinamento degli uffici del ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare, «un peculiare strumento di cooperazione, la cosiddetta "mutual assistance": in base alla normativa europea, prevede la cooperazione tra gli Stati membri e i Paesi terzi nel caso in cui ci siano dubbi sulla autenticità della certificazione di cattura e della documentazione di tracciabilità». In questo caso, visto che si «era accertata la non conformità della documentazione presentata agli uffici doganali è scattato il sequestro, la confisca e il successivo respingimento della merce in Senegal, paese esportatore»: all'importatore invece è stata comminata una sanzione amministrativa. Agenzia Dogane e Guardia Costiera tengono a mettere in rilievo che «i controlli si confermano, ancora una volta,



A Livorno il blitz di Dogane e Guardia Costiera su un container dal Senegal **LIVORNO**. Dentro il container c'erano venti tonnellate di polpo, seppie e filetti di pesci di varie specie, tutta merce congelata: valore 173mila euro, provenienza Senegal. I funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (Adm) di Livorno e i militari della Guardia Costiera di Livorno li hanno sequestrati dopo che la dichiarazione doganale di importazione del carico era stata selezionata dal "circuito doganale di controllo" come passibile per un controllo delle merci. La Guardia Costiera è stata chiamata in causa nell'operazione doganale per via delle proprie specifiche competenze in materia di controllo sulle attività di pesca. L'operazione congiunta - viene fatto rilevare - nasce dall'ormai consolidato rapporto di collaborazione tra le due istituzioni, Adm e Guardia Costiera, che ha come oggetto la tutela globale della risorsa ittica e la salute dei consumatori ed è stata diretta, nella circostanza, alla verifica della correttezza della certificazione di cattura e delle informazioni dei prodotti della pesca posti in vendita. Nella fattispecie, vale la pena di mettere in risalto che «in tema di lotta alla pesca illegale, la stringente regolamentazione europea - viene segnalato da Dogane e Guardia Costiera - prevede che tutti i prodotti ittici provenienti da paesi extra-Unione Europea, prima di essere inseriti nel circuito commerciale di uno Stato membro, debbano essere sottoposti a una scrupolosa analisi della certificazione di cattura che attesti la legalità del pescato in conformità alle leggi internazionali, in mancanza della quale gli stessi sono banditi dal mercato europeo». La direzione territoriale Toscana-Umbria dell'Agenzia Dogane e la Guardia Costiera di Livorno mettono in evidenza che «l'ingente quantitativo dichiarato nella documentazione di accompagnamento della merce come pescato in poche giornate non è risultato compatibile con le caratteristiche strutturali molto esigue dei pescherecci senegalesi indicati nella

La Gazzetta Marittima

Livorno

fondamentali per i presidi di sicurezza, qualità e conformità normativa del pesce importato in Italia e giunto - viene ribadito - nel porto di Livorno, punto cruciale di arrivo e smistamento dei prodotti ittici provenienti dall'estero, a tutela della sostenibilità delle attività di pesca e della sicurezza dei consumatori».

La Gazzetta Marittima

Livorno

«Oltre 10mila in corteo a Livorno con il cuore a Gaza»

Francese: chiedo di boicottare le navi con armi destinate al governo di Israele
LIVORNO. «Oltre diecimila persone», dice la Cgil. «Cinquemila», secondo fonti delle forze dell'ordine citate dal Tg3 Toscana. Comunque, ha senz'altro pochi eguali negli ultimi vent'anni a **Livorno** il corteo con cui un fiume umano di lavoratori e lavoratrici ha preso la parola per dire altolà al massacro di Gaza, da dove un esodo di povericristi senza più niente sta cercando di fuggire in qualche modo. Il corteo, organizzato dalla Cgil in occasione dello sciopero generale per Gaza, ha concentrato a **Livorno** anche i manifestanti provenienti da Pisa, Massa Carrara, Lucca e Grosseto nella prima delle tre proteste di piazza che hanno contrassegnato la Toscana in questa giornata di mobilitazione (più tardi sono state messe in campo analoghe azioni di lotta a Firenze e a Siena). Fra i manifestanti, il sindaco di **Livorno** Luca Salvetti e la sua vice Libera Camici. Che la partecipazione potesse essere alta, lo si poteva prevedere sulla base della forte risposta che i livornesi hanno dato con la fiaccolata promossa a tambur battente nel giro di poche ore dopo che l'esercito israeliano ha iniziato l'ultimo devastante attacco militare alla città-simbolo palestinese. Difficile però immaginare un afflusso del genere: «L'adesione allo sciopero nei posti di lavoro è stata elevata», dicono dal quartier generale della Camera del Lavoro. «Vorrei che la passione di tutta questa gente arrivasse a tutti i bambini e le donne di Gaza: noi siamo qua per loro»: queste le parole di Gianfranco Francese, leader provinciale della Cgil livornese. «A Gaza e in Palestina - aggiunge - non c'è una guerra, ma il massacro di un popolo inerme: e tutto questo nell'indifferenza totale dei governi occidentali, compreso quello dell'Italia». Proprio al governo italiano il dirigente sindacale indirizza una richiesta: «Farebbe bene ad attivarsi seriamente per ottenere il cessate il fuoco in Palestina e per proteggere la missione umanitaria della Global Sumud Flotilla». Ma c'è anche un messaggio indirizzato alla città di **Livorno**, in particolare alla sua comunità portuale: è un appello esplicito al boicottaggio del governo di Tel Aviv guidato dal premier Netanyahu perché a **Livorno** non si permetta «l'attracco e la partenza di navi con armi israeliane». Del resto, Israele non è Netanyahu: «Per fortuna c'è ancora una parte importante della popolazione israeliana che si ribella». Da segnalare che, al termine del corteo, il segretario regionale Cgil, Rossano Rossi, sottolinea che «abbiamo messo in campo il nostro strumento più potente: lo sciopero generale. L'abbiamo fatto perché quello che sta accadendo in questi mesi a Gaza, davanti ai nostri occhi, è qualcosa che è la negazione stessa dell'umanità, della libertà e della giustizia sociale» mentre «i governi e le istituzioni internazionali non fanno nulla». Aggiungendo poi: «Senza pace non c'è lavoro, senza giustizia sociale non c'è libertà, senza dignità non c'è democrazia».



Francese: chiedo di boicottare le navi con armi destinate al governo di Israele
LIVORNO. «Oltre diecimila persone», dice la Cgil. «Cinquemila», secondo fonti delle forze dell'ordine citate dal Tg3 Toscana. Comunque, ha senz'altro pochi eguali negli ultimi vent'anni a Livorno il corteo con cui un fiume umano di lavoratori e lavoratrici ha preso la parola per dire altolà al massacro di Gaza, da dove un esodo di povericristi senza più niente sta cercando di fuggire in qualche modo. Il corteo, organizzato dalla Cgil in occasione dello sciopero generale per Gaza, ha concentrato a Livorno anche i manifestanti provenienti da Pisa, Massa Carrara, Lucca e Grosseto nella prima delle tre proteste di piazza che hanno contrassegnato la Toscana in questa giornata di mobilitazione (più tardi sono state messe in campo analoghe azioni di lotta a Firenze e a Siena). Fra i manifestanti, il sindaco di Livorno Luca Salvetti e la sua vice Libera Camici. Che la partecipazione potesse essere alta, lo si poteva prevedere sulla base della forte risposta che i livornesi hanno dato con la fiaccolata promossa a tambur battente nel giro di poche ore dopo che l'esercito israeliano ha iniziato l'ultimo devastante attacco militare alla città-simbolo palestinese. Difficile però immaginare un afflusso del genere: «L'adesione allo sciopero nei posti di lavoro è stata elevata», dicono dal quartier generale della Camera del Lavoro. «Vorrei che la passione di tutta questa gente arrivasse a tutti i bambini e le donne di Gaza: noi siamo qua per loro»: queste le parole di Gianfranco Francese, leader provinciale della Cgil livornese. «A Gaza e in Palestina - aggiunge - non c'è una guerra, ma il massacro di un popolo inerme: e tutto questo nell'indifferenza totale dei governi occidentali, compreso quello dell'Italia». Proprio al governo italiano il dirigente sindacale indirizza una richiesta: «Farebbe bene ad attivarsi seriamente per ottenere il cessate il fuoco in Palestina e per proteggere la missione umanitaria della Global Sumud Flotilla». Ma c'è anche un messaggio indirizzato alla città di Livorno, in particolare alla sua comunità

La Gazzetta Marittima

Livorno

Il numero uno della Cgil Toscana si dice anche preoccupato per «la deriva bellicista che avanza in Europa e in Italia: si aumenta la spesa militare fino al 5% del Pil mentre si tagliano sanità, scuola, trasporti e servizi essenziali».

Shipping Italy

Livorno

Venti tonnellate di prodotti ittici non conformi in container sequestrati a Livorno

Porti Proveniente dal Senegal, la partita è stata respinta perché accompagnata da documentazione non veritiera di REDAZIONE SHIPPING ITALY Una partita da 20 tonnellate di prodotti ittici congelati è stata sottoposta a sequestro nel porto di Livorno dai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dai militari della Guardia Costiera dei nuclei locali. La stringente regolamentazione europea, ricordano in una nota, prevede infatti che tutti i prodotti ittici provenienti da paesi extra Ue, prima di essere venduti all'interno di uno Stato membro, siano sottoposti a una analisi della certificazione di cattura che attesti la legalità del pescato in conformità alle leggi internazionali. In questo caso la merce - polpo, seppie e filetti di pesci di varie specie - per un peso, come detto di 20 tonnellate e un valore di 173.000 euro, era all'interno di un container refrigerato. Proprio l'ingente quantitativo ha destato l'attenzione degli inquirenti, poiché ritenuto poco compatibile con la dichiarazione di accompagnamento, che lo indicava come pescato in poche giornate. Cosa, secondo Adm e Guardia Costiera, poco probabile considerate le "caratteristiche strutturali molto esigue dei pescherecci senegalesi". Le informazioni sulla identità delle specie presenti sulle confezioni si sono inoltre dimostrate non autentiche. Accertata, grazie allo strumento della 'mutual assistance' che prevede la cooperazione tra gli Stati membri e i paesi terzi, la non conformità della documentazione, la merce è stata innanzitutto sequestrata, poi confiscata quindi respinta in Senegal. All'importatore è stata comminata una sanzione amministrativa pecuniaria. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.**



Corteo per Gaza al porto di Ancona. "I candidati alle Regionali prendano posizione"

"Fermiamo la barbarie": iniziativa della Cgil, aderiscono oltre dieci associazioni. Appello per sanzioni a Israele, riconoscimento della Palestina e corridoi umanitari Fermiamo la barbarie, stop al genocidio di Gaza: lo ripetono i manifestanti in presidio al **porto** di Ancona. L'iniziativa è della Cgil, aderiscono dodici sigle tra cui Anpi, Libera, Emergency, l'Istituto Gramsci. Sanzioni a Israele, riconoscimento dello stato di Palestina e apertura di corridoi umanitari sono le richieste al governo e all'Europa. Appelli che hanno anche una dimensione locale. "È importante che ci sia una presa di posizione da parte dei candidati alle elezioni regionali e della stessa Regione - dice il segretario regionale della Cgil Giuseppe Santarelli - che Lunedì altre due manifestazioni per Gaza, organizzate dal coordinamento Marche per la Palestina e da Usb, sono in programma nell'area portuale. E proprio i porti stanno diventando uno snodo delle azioni di sostegno al popolo palestinese: nei giorni scorsi due container di esplosivi sono stati bloccati al **porto** di **Ravenna** prima che fossero caricati su una nave diretta ad Haifa. In presidio al **porto** anche le associazioni studentesche, che ribadiscono: no alla collaborazione con le università israeliane.



Garofalo (Autorità portuale): "Porto, lo stimolo più grande allo sviluppo"

"Un porto come quello di Ancona, al centro dell'Adriatico e di tale importanza, dev'essere il primo e maggior stimolo allo sviluppo non solo del capoluogo ma dell'intero territorio" ha detto l'ing. Vincenzo Garofalo, Presidente dell'**Autorità portuale**, ospite del Rotary Club Ancona Conero del Presidente Alessandro Scalise. Garofalo ha spiegato gli obiettivi e i contenuti del Piano regolatore del Porto, al centro di molte sfide politiche in questo momento elettorale, affermando che gli elementi di crescita ci sono tutti. Non solo: una programmazione, che vede al centro il potenziamento infrastrutturale (la realizzazione della cosiddetta "penisola" che libera spazi ai traffici ed agli attracchi ristabilendo un rapporto storico porto/città che manca da tempo; soluzioni logistiche e tecnologiche, servizi, viabilità e quant'altro, deve anzitutto avere uno scopo strategico. Una visione del futuro. Senza questa non si va da nessuna parte. E il porto di Ancona ce l'ha: il progetto infatti non è locale ma vede un rilancio adriatico, internazionale, di più ampio respiro, guardando ai Balcani e al Mediterraneo. Così si rilanciano le varie attività mercantili, il turismo dei passeggeri e il traffico Teu, facendo scattare servizi sinergici con le eccellenze marchigiane, della pesca, del diporto, soprattutto della cantieristica. Ben 7mila persone lavorano nei cantieri marittimi di Ancona e ciò costituisce vanto e risorsa. Il Presidente dell'**Autorità portuale** ha poi concluso enumerando prima i punti qualificanti dello scalo dorico: la sostenibilità, la sicurezza, le grandi potenzialità e la pulizia. Ma subito dopo ha aggiunto i punti nevralgici per una crescita che giovi allo sviluppo economico integrato: l'intermodalità e il recupero del rapporto con il cuore della città le cui radici sono millenarie. Alcune riflessioni di Garofalo hanno molto colpito la platea attenta dei soci del Rotary, per esempio la predisposizione nei cantieri attuali a costruire navi bifuel con motorizzazione ibrida ed ecologica; oppure ancora come siano stati spesi oltre 200 milioni di euro di lavori per la sistemazione delle banchine portuali negli anni della sua presidenza. Con soddisfazione infine, Garofalo ha ricevuto il gagliardetto del Rotary dalle mani del Presidente Scalise. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 19-09-2025 alle 12:43 sul giornale del 20 settembre 2025 0 letture.



09/19/2025 12:43

"Un porto come quello di Ancona, al centro dell'Adriatico e di tale importanza, dev'essere il primo e maggior stimolo allo sviluppo non solo del capoluogo ma dell'intero territorio" ha detto l'ing. Vincenzo Garofalo, Presidente dell'Autorità portuale, ospite del Rotary Club Ancona Conero del Presidente Alessandro Scalise. Garofalo ha spiegato gli obiettivi e i contenuti del Piano regolatore del Porto, al centro di molte sfide politiche in questo momento elettorale, affermando che gli elementi di crescita ci sono tutti. Non solo: una programmazione, che vede al centro il potenziamento infrastrutturale (la realizzazione della cosiddetta "penisola" che libera spazi ai traffici ed agli attracchi ristabilendo un rapporto storico porto/città che manca da tempo; soluzioni logistiche e tecnologiche, servizi, viabilità e quant'altro, deve anzitutto avere uno scopo strategico. Una visione del futuro. Senza questa non si va da nessuna parte. E il porto di Ancona ce l'ha: il progetto infatti non è locale ma vede un rilancio adriatico, internazionale, di più ampio respiro, guardando ai Balcani e al Mediterraneo. Così si rilanciano le varie attività mercantili, il turismo dei passeggeri e il traffico Teu, facendo scattare servizi sinergici con le eccellenze marchigiane, della pesca, del diporto, soprattutto della cantieristica. Ben 7mila persone lavorano nei cantieri marittimi di Ancona e ciò costituisce vanto e risorsa. Il Presidente dell'Autorità portuale ha poi concluso enumerando prima i punti qualificanti dello scalo dorico: la sostenibilità, la sicurezza, le grandi potenzialità e la pulizia. Ma subito dopo ha aggiunto i punti nevralgici per una crescita che giovi allo sviluppo economico integrato: l'intermodalità e il recupero del rapporto con il cuore della città le cui radici sono millenarie. Alcune riflessioni di Garofalo hanno molto colpito la platea attenta dei soci del Rotary, per esempio la predisposizione nei cantieri attuali a costruire navi bifuel con motorizzazione ibrida ed ecologica; oppure ancora come siano stati

Lettera a Latrofa: «Chiarezza sui lavori di apertura a sud»

L'associazione scrive al commissario straordinario dell'Adsp redazione web CIVITAVECCHIA - Preoccupazioni e richieste di trasparenza. Con una lettera indirizzata al commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale, Raffaele Latrofa, l'associazione civica Civitavecchia C'è ha sollevato alcuni dubbi in merito ai lavori per l'apertura a sud del porto. «Numerosi cittadini si sono rivolti alla nostra associazione - scrive Civitavecchia C'è - lamentando una possibile difformità tra il Piano Regolatore Portuale del 2004, il progetto presentato nel 2024 alla presenza del sindaco Piendibene e i lavori che oggi si stanno eseguendo». Il nodo principale riguarda il nuovo muraglione in costruzione: «Ha un pesante impatto visivo - sottolinea l'associazione - poiché ostruisce la vista del mare dalla passeggiata e persino dalla Terrazza Guglielmi». Nel documento si chiede inoltre se sia stato richiesto un nuovo parere alla Soprintendenza, visto che nel 2004 l'ente aveva espresso un giudizio favorevole sul PRP: «Nel file Presentazione_Opere_MASE_02_2024.pdf, questo muraglione non compare nel disegno di copertina ma solo nelle pagine successive». Un altro punto critico riguarda l'accesso all'antemurale tramite una strada interna al porto. «Tale infrastruttura - avverte l'associazione - taglierebbe in due lo scalo e, stando ai rendering periodicamente pubblicati, a volte compare e altre volte scompare. Inoltre, questa soluzione potrebbe creare problemi alla sicurezza degli approdi, perché i due specchi d'acqua non sarebbero comunicanti». Da qui la richiesta di un «intervento risolutore» da parte del commissario Latrofa, «in nome della trasparenza dovuta alla città che ospita il porto». In particolare, Civitavecchia C'è propone l'installazione di un cartello informativo «di dimensioni adeguate, in un luogo accessibile, contenente tutti i dati identificativi dei lavori in corso, incluso il disegno del nuovo accesso al porto e delle aree limitrofe una volta conclusi». Infine, l'associazione ricorda che, pur comprendendo la recente nomina del commissario, «è necessaria una sollecita risposta per rispetto della città e dei suoi cittadini». Un impegno, quello di Civitavecchia C'è, che viene ribadito in chiusura: «Sosterremo ogni manifestazione volta a difendere gli interessi sociali, economici ed ambientali della nostra città».



Risorsa Mare, stand e convegni per due giorni al porto di Civitavecchia

redazione web CIVITAVECCHIA - Civitavecchia si prepara ad accogliere la terza edizione del Forum internazionale "Risorsa Mare", in programma giovedì 25 e venerdì 26 settembre presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, a Molo Vespucci. L'iniziativa, organizzata da Teha Group con il patrocinio del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Ossemare partner istituzionale e in partnership con alcuni dei principali attori del settore - Fincantieri, Gruppo MSC, Assarmatori, Contarma, Marinedì, Alilauro, GNV, Messina e Nova Marine. Assonautica - è realizzata in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Anche per questa edizione è prevista la presenza nel porto di stand espositivi e Unità Navali delle Forze Armate coinvolte (Marina Militare, Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto - Guardia Costiera), per offrire un'opportunità di visita durante la due giorni. Tra i relatori confermati: Nello Musumeci (Ministro per le Politiche del mare), Andrea Abodi (Ministro per lo Sport e i Giovani), Francesco Lollobrigida (Ministro dell'Agricoltura), Daniela Santanchè (Ministro del Turismo). «L'iniziativa - spiegano gli organizzatori - mette al centro la competitività e l'attrattività della filiera del mare nel suo complesso, aggregando le diverse componenti del sistema politico socio-economico nazionale ed europeo attorno alle priorità di intervento e promozione per il settore, soprattutto in chiave industriale: sicurezza marittima e Mar Mediterraneo, pesca e dimensione subacquea, trasporti e portualità, cantieristica e crocieristica, ambiente e isole minori, formazione, sport e nautica».



Palestina, grande adesione allo sciopero in porto

redazione web CIVITAVECCHIA - I lavoratori portuali di Civitavecchia hanno risposto con una forte adesione allo sciopero indetto dalla Cgil, mobilitandosi per denunciare l'inaccettabile escalation di violenza a Gaza e in tutte le aree di conflitto. «Protesta e solidarietà servono a sostenere il popolo palestinese, per chiedere la fine del genocidio e il pieno rispetto del diritto internazionale e della pace - spiegano i delegati della Filt Cgil - non è più tollerabile che la comunità internazionale resti inerme di fronte a questa tragedia, le armi devono tacere, dando spazio immediato alle missioni umanitarie, il valore della vita deve tornare al centro di ogni azione. È urgente creare le condizioni per la convivenza pacifica di uno Stato israeliano e uno Stato palestinese. I lavoratori portuali lanciano un grido di dolore e indignazione davanti alle continue stragi: ogni giorno uomini, donne e, soprattutto, bambini innocenti perdono la vita. Ogni piccola vita spezzata rappresenta un dolore immenso che non può essere ignorato. La morte dei bambini è una ferita che colpisce tutta l'umanità - hanno concluso - chiediamo un immediato cessate il fuoco e un intervento deciso della comunità internazionale per fermare questa barbarie. La Cgil e i lavoratori portuali di Civitavecchia, con essa, continueranno a mobilitarsi, convinti che la pace, la giustizia e il rispetto della vita umana non possano più aspettare».



Latrofa incontra i sindacati: massima la collaborazione

redazione web CIVITAVECCHIA - Primo incontro con il Commissario dell'**Autorità di sistema portuale Raffaele Latrofa** per i segretari di Filt Cgil, Uiltrasporti e Ugl Mare e porti - Alessandro Borgioni, Renato Cerocchi e Fabiana Attig - che hanno espresso forte apprezzamento per il confronto costruttivo e aperto con il Commissario, con il quale sono state affrontate apertamente alcune problematiche che ancora persistono, indicando punti di accordo per migliorare le condizioni dei dipendenti della Adsp. «Un primo appuntamento conoscitivo di chi apprezziamo la disponibilità e l'impegno assunto dal commissario di voler lavorare insieme alle organizzate in un confronto di condivisione riconoscendo l'importanza del dialogo sindacale per il benessere dei lavoratori in particolare si è parlato della riorganizzazione della macrostruttura, del giusto riconoscimento delle professionalità dei dipendenti - hanno spiegato - questo incontro rappresenta un inizio importante verso un confronto costruttivo e una collaborazione più stretta tra le organizzazioni sindacali e l'**Autorità Portuale**. Siamo fiduciosi che il dialogo sindacale possa portare a miglioramenti significativi per tutti i dipendenti dell'Adsp». A margine della riunione le organizzazioni sindacali hanno sottolineato la necessità di un ulteriore incontro per affrontare argomenti importanti come quelli legati allo sviluppo e delle imprese portuali, argomento questo non trattato nel corso della riunione in quanto non oggetto dell'incontro, allargato ad altre sigle sindacali non presenti al tavolo.



«Porto Tarquinia, ora subito gli atti per la procedura concorsuale pubblica»

Il circolo di Fratelli d'Italia soddisfatto del via libera della Regione incalza la giunta Sposetti «Dopo 30 anni un'opportunità concreta da non perdere»

Alessandra Rosati TARQUINIA - Dopo trent'anni di attesa, una opportunità concreta, da non perdere, per lo sviluppo del territorio grazie alla possibilità di realizzare un **porto** turistico da 600 posti barca. Il circolo di Fratelli d'Italia di Tarquinia esprime grande soddisfazione per il via libera al piano da parte della Regione Lazio e invita l'amministrazione comunale ad attivarsi subito per gli atti necessari all'avvio dell'iter, già in parte predisposto dalla giunta Giulivi. «Per la città di Tarquinia questa è un'opera attesa da almeno 30 anni - ricordano infatti gli esponenti di Fratelli d'Italia di Tarquinia - La realizzazione del nuovo **porto** turistico rappresenta una svolta storica e offrirà la possibilità di rilanciare in maniera strutturale tutto il comparto turistico balneare, con benefici evidenti per le attività ricettive e commerciali già esistenti e per quelle che nasceranno dall'indotto. Il **porto** potrà inoltre generare un forte impulso occupazionale e favorire la riqualificazione complessiva del Lido di Tarquinia, anche dal punto di vista urbanistico e viario». «Con l'approvazione da parte del consiglio regionale del Lazio del Piano dei Porti di Interesse economico regionale, dopo circa tre decenni, la Regione - grazie al lavoro dell'amministrazione Rocca e dei nostri consiglieri regionali Daniele Sabatini e Giulio Zelli - si dota finalmente di uno strumento di pianificazione moderno, che consentirà la nascita di sette approdi turistici, tra cui quello di Tarquinia, capace di ospitare fino a 600 posti barca. Si tratta di un'infrastruttura di rilevanza strategica, che consentirà di colmare parte del fabbisogno regionale di ormeggi, stimato in oltre 2.400 unità, e che rafforzerà l'attrattività turistica del territorio, anche in virtù della vicinanza con la Toscana e con lo scalo crocieristico di Civitavecchia». «È ora necessario - sottolinea il circolo fratelli d'Italia - che l'amministrazione comunale avvii senza indugi gli atti preliminari per giungere alla predisposizione della procedura concorsuale pubblica. La precedente amministrazione aveva già deliberato in tal senso, affidando a due professionisti l'incarico per la progettazione di massima e dando mandato al settore tecnico di predisporre gli atti propedeutici, ma l'iter non ha avuto seguito». «Non è questo però il momento delle contrapposizioni: - concludono da Fdi - il **porto** di Tarquinia è un progetto strategico che merita il massimo impegno e la massima collaborazione di tutti, maggioranza e opposizione. L'interesse della città deve prevalere su ogni altra considerazione». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il circolo di Fratelli d'Italia soddisfatto del via libera della Regione incalza la giunta Sposetti «Dopo 30 anni un'opportunità concreta da non perdere» Alessandra Rosati TARQUINIA - Dopo trent'anni di attesa, una opportunità concreta, da non perdere, per lo sviluppo del territorio grazie alla possibilità di realizzare un porto turistico da 600 posti barca. Il circolo di Fratelli d'Italia di Tarquinia esprime grande soddisfazione per il via libera al piano da parte della Regione Lazio e invita l'amministrazione comunale ad attivarsi subito per gli atti necessari all'avvio dell'iter, già in parte predisposto dalla giunta Giulivi. «Per la città di Tarquinia questa è un'opera attesa da almeno 30 anni - ricordano infatti gli esponenti di Fratelli d'Italia di Tarquinia - La realizzazione del nuovo porto turistico rappresenta una svolta storica e offrirà la possibilità di rilanciare in maniera strutturale tutto il comparto turistico balneare, con benefici evidenti per le attività ricettive e commerciali già esistenti e per quelle che nasceranno dall'indotto. Il porto potrà inoltre generare un forte impulso occupazionale e favorire la riqualificazione complessiva del Lido di Tarquinia, anche dal punto di vista urbanistico e viario». «Con l'approvazione da parte del consiglio regionale del Lazio del Piano dei Porti di Interesse economico regionale, dopo circa tre decenni, la Regione - grazie al lavoro dell'amministrazione Rocca e dei nostri consiglieri regionali Daniele Sabatini e Giulio Zelli - si dota finalmente di uno strumento di pianificazione moderno, che consentirà la nascita di sette approdi turistici, tra cui quello di Tarquinia, capace di ospitare fino a 600 posti barca. Si tratta di un'infrastruttura di rilevanza strategica, che consentirà di colmare parte del fabbisogno regionale di ormeggi, stimato in oltre 2.400 unità, e che rafforzerà l'attrattività turistica del territorio, anche in virtù della vicinanza con la Toscana e con lo scalo crocieristico di Civitavecchia». «È ora necessario - sottolinea il circolo fratelli d'Italia - che l'amministrazione comunale

La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

"Risorsa mare", quest'anno il forum è a Civitavecchia e schiera un poker di ministri

CIVITAVECCHIA. La valorizzazione della "risorsa mare" è al centro dell'iniziativa spinoff della piattaforma "Verso Sud": è stata lanciata nel 2023 da Teha in collaborazione con il ministro per la protezione civile e le politiche del mare, Nello Musumeci, e con il patrocinio della presidenza del consiglio. Appuntamento il 25 e il 26 settembre 2025 a Civitavecchia per la terza edizione: è realizzata in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale guidata dal commissario straordinario Raffaele Latrofa ed è in partnership con Fincantieri, Gruppo Msc, Assarmatori, Contarma, Marinedi, Alilauro, Gnv, Messina e Nova Marine; Assonautica-Ossermare è partner istituzionale. L'iniziativa - viene spiegato dagli organizzatori - mette al centro «la competitività e l'attrattività della filiera del mare nel suo complesso». Con una idea-guida: aggregare «le diverse componenti del sistema politico socio-economico nazionale ed europeo attorno alle priorità di intervento e promozione per il settore, soprattutto in chiave industriale». Dunque: sicurezza marittima e Mar Mediterraneo, pesca e dimensione subacquea, trasporti e crocieristica, portualità, ambiente e isole minori, formazione, sport e nautica. Il Forum è concepito per essere realizzato ogni anno ma in forma itinerante (cioè ciascuna edizione in una città portuale diversa del Paese): la prima si è svolta a Trieste, quella successiva a Palermo, e ora è la volta di Civitavecchia. Durante l'evento, verrà presentata la nuova edizione del Libro Blu "Risorsa Mare", a cura di Teha Group. Fra gli argomenti sotto i riflettori: il Mar Mediterraneo, tra sicurezza e crescita lineamenti per la leadership internazionale dell'Italia nella subacquea sport, nautica e turismo del mare patria senza mare, una storia dell'Italia marittima l'Italia nell'oceano mondo economia del mare come motore di crescita sostenibilità e tutela dell'ambiente marino formazione e attrattività delle professioni marittime i porti italiani come poli logistici del Mediterraneo Tra i relatori confermati: i ministri Nello Musumeci (politiche del mare), Andrea Abodi (sport e giovani), Francesco Lollobrigida (agricoltura), Daniela Santanchè (turismo). Anche per questa edizione - viene annunciato - è prevista la presenza nel porto di stand espositivi e unità navali delle forze armate coinvolte (Marina Militare, Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto Guardia Costiera), per offrire un'opportunità di visita durante la due giorni.



CIVITAVECCHIA. La valorizzazione della "risorsa mare" è al centro dell'iniziativa spinoff della piattaforma "Verso Sud": è stata lanciata nel 2023 da Teha in collaborazione con il ministro per la protezione civile e le politiche del mare, Nello Musumeci, e con il patrocinio della presidenza del consiglio. Appuntamento il 25 e il 26 settembre 2025 a Civitavecchia per la terza edizione: è realizzata in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale guidata dal commissario straordinario Raffaele Latrofa ed è in partnership con Fincantieri, Gruppo Msc, Assarmatori, Contarma, Marinedi, Alilauro, Gnv, Messina e Nova Marine; Assonautica-Ossermare è partner istituzionale. L'iniziativa - viene spiegato dagli organizzatori - mette al centro «la competitività e l'attrattività della filiera del mare nel suo complesso». Con una idea-guida: aggregare «le diverse componenti del sistema politico socio-economico nazionale ed europeo attorno alle priorità di intervento e promozione per il settore, soprattutto in chiave industriale». Dunque: sicurezza marittima e Mar Mediterraneo, pesca e dimensione subacquea, trasporti e crocieristica, portualità, ambiente e isole minori, formazione, sport e nautica. Il Forum è concepito per essere realizzato ogni anno ma in forma itinerante (cioè ciascuna edizione in una città portuale diversa del Paese): la prima si è svolta a Trieste, quella successiva a Palermo, e ora è la volta di Civitavecchia. Durante l'evento, verrà presentata la nuova edizione del Libro Blu "Risorsa Mare", a cura di Teha Group. Fra gli argomenti sotto i riflettori: il Mar Mediterraneo, tra sicurezza e crescita lineamenti per la leadership internazionale dell'Italia nella subacquea sport, nautica e turismo del mare patria senza mare, una storia dell'Italia marittima l'Italia nell'oceano mondo economia del mare come motore di crescita sostenibilità e tutela dell'ambiente marino formazione e attrattività delle professioni marittime i porti italiani come poli logistici del

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Lettera a Latrofa: «Chiarezza sui lavori di apertura a sud»

CIVITAVECCHIA - Preoccupazioni e richieste di trasparenza. Con una lettera indirizzata al commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale, Raffaele Latrofa, l'associazione civica Civitavecchia C'è ha sollevato alcuni dubbi in merito ai lavori per l'apertura a sud del porto. «Numerosi cittadini si sono rivolti alla nostra associazione - scrive Civitavecchia C'è - lamentando una possibile difformità tra il Piano Regolatore Portuale del 2004, il progetto presentato nel 2024 alla presenza del sindaco Piendibene e i lavori che oggi si stanno eseguendo». Il nodo principale riguarda il nuovo muraglione in costruzione: «Ha un pesante impatto visivo - sottolinea l'associazione - poiché ostruisce la vista del mare dalla passeggiata e persino dalla Terrazza Guglielmi». Nel documento si chiede inoltre se sia stato richiesto un nuovo parere alla Soprintendenza, visto che nel 2004 l'ente aveva espresso un giudizio favorevole sul PRP: «Nel file Presentazione_Opere_MASE_02_2024.pdf, questo muraglione non compare nel disegno di copertina ma solo nelle pagine successive». Un altro punto critico riguarda l'accesso all'antemurale tramite una strada interna al porto.

«Tale infrastruttura - avverte l'associazione - taglierebbe in due lo scalo e, stando ai rendering periodicamente pubblicati, a volte compare e altre volte scompare. Inoltre, questa soluzione potrebbe creare problemi alla sicurezza degli approdi, perché i due specchi d'acqua non sarebbero comunicanti». Da qui la richiesta di un «intervento risolutore» da parte del commissario Latrofa, «in nome della trasparenza dovuta alla città che ospita il porto». In particolare, Civitavecchia C'è propone l'installazione di un cartello informativo «di dimensioni adeguate, in un luogo accessibile, contenente tutti i dati identificativi dei lavori in corso, incluso il disegno del nuovo accesso al porto e delle aree limitrofe una volta conclusi». Infine, l'associazione ricorda che, pur comprendendo la recente nomina del commissario, «è necessaria una sollecita risposta per rispetto della città e dei suoi cittadini». Un impegno, quello di Civitavecchia C'è, che viene ribadito in chiusura: «Sosterremo ogni manifestazione volta a difendere gli interessi sociali, economici ed ambientali della nostra città». Commenti.



CIVITAVECCHIA - Preoccupazioni e richieste di trasparenza. Con una lettera indirizzata al commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale, Raffaele Latrofa, l'associazione civica Civitavecchia C'è ha sollevato alcuni dubbi in merito ai lavori per l'apertura a sud del porto. «Numerosi cittadini si sono rivolti alla nostra associazione - scrive Civitavecchia C'è - lamentando una possibile difformità tra il Piano Regolatore Portuale del 2004, il progetto presentato nel 2024 alla presenza del sindaco Piendibene e i lavori che oggi si stanno eseguendo». Il nodo principale riguarda il nuovo muraglione in costruzione: «Ha un pesante impatto visivo - sottolinea l'associazione - poiché ostruisce la vista del mare dalla passeggiata e persino dalla Terrazza Guglielmi». Nel documento si chiede inoltre se sia stato richiesto un nuovo parere alla Soprintendenza, visto che nel 2004 l'ente aveva espresso un giudizio favorevole sul PRP. «Nel file Presentazione_Opere_MASE_02_2024.pdf, questo muraglione non compare nel disegno di copertina ma solo nelle pagine successive». Un altro punto critico riguarda l'accesso all'antemurale tramite una strada interna al porto. «Tale infrastruttura - avverte l'associazione - taglierebbe in due lo scalo e, stando ai rendering periodicamente pubblicati, a volte compare e altre volte scompare. Inoltre, questa soluzione potrebbe creare problemi alla sicurezza degli approdi, perché i due specchi d'acqua non sarebbero comunicanti». Da qui la richiesta di un «intervento risolutore» da parte del commissario Latrofa, «in nome della trasparenza dovuta alla città che ospita il porto». In particolare, Civitavecchia C'è propone l'installazione di un cartello informativo «di dimensioni adeguate, in un luogo accessibile, contenente tutti i dati identificativi dei lavori in corso, incluso il disegno del nuovo accesso al porto e delle aree limitrofe una volta conclusi». Infine, l'associazione ricorda che, pur comprendendo la recente nomina del commissario, «è necessaria una sollecita risposta per rispetto della città e dei suoi cittadini». Un impegno, quello di

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Risorsa Mare, stand e convegni per due giorni al porto di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Civitavecchia si prepara ad accogliere la terza edizione del Forum internazionale "Risorsa Mare", in programma giovedì 25 e venerdì 26 settembre presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, a Molo Vespucci. L'iniziativa, organizzata da Teha Group con il patrocinio del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Ossemare partner istituzionale e in partnership con alcuni dei principali attori del settore - Fincantieri, Gruppo MSC, Assarmatori, Contarma, Marinedi, Alilauro, GNV, Messina e Nova Marine. Assonautica - è realizzata in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Anche per questa edizione è prevista la presenza nel porto di stand espositivi e Unità Navali delle Forze Armate coinvolte (Marina Militare, Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto - Guardia Costiera), per offrire un'opportunità di visita durante la due giorni. Tra i relatori confermati: Nello Musumeci (Ministro per le Politiche del mare), Andrea Abodi (Ministro per lo Sport e i Giovani), Francesco Lollobrigida (Ministro dell'Agricoltura), Daniela Santanchè (Ministro del Turismo). «L'iniziativa - spiegano gli organizzatori -

mette al centro la competitività e l'attrattività della filiera del mare nel suo complesso, aggregando le diverse componenti del sistema politico socio-economico nazionale ed europeo attorno alle priorità di intervento e promozione per il settore, soprattutto in chiave industriale: sicurezza marittima e Mar Mediterraneo, pesca e dimensione subacquea, trasporti e portualità, cantieristica e crocieristica, ambiente e isole minori, formazione, sport e nautica». Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Latrofa incontra i sindacati: massima la collaborazione

CIVITAVECCHIA - Primo incontro con il Commissario dell'**Autorità di sistema portuale Raffaele Latrofa** per i segretari di Filt Cgil, Ultrasporti e Ugl Mare e porti - Alessandro Borgioni, Renato Cerocchi e Fabiana Attig - che hanno espresso forte apprezzamento per il confronto costruttivo e aperto con il Commissario, con il quale sono state affrontate apertamente alcune problematiche che ancora persistono, indicando punti di accordo per migliorare le condizioni dei dipendenti della Adsp. «Un primo appuntamento conoscitivo di chi apprezziamo la disponibilità e l'impegno assunto dal commissario di voler lavorare insieme alle organizzate in un confronto di condivisione riconoscendo l'importanza del dialogo sindacale per il benessere dei lavoratori in particolare si è parlato della riorganizzazione della macrostruttura, del giusto riconoscimento delle professionalità dei dipendenti - hanno spiegato - questo incontro rappresenta un inizio importante verso un confronto costruttivo e una collaborazione più stretta tra le organizzazioni sindacali e l'**Autorità Portuale**. Siamo fiduciosi che il dialogo sindacale possa portare a miglioramenti significativi per tutti i dipendenti dell'Adsp». A margine della riunione le organizzazioni sindacali hanno sottolineato la necessità di un ulteriore incontro per affrontare argomenti importanti come quelli legati allo sviluppo e delle imprese portuali, argomento questo non trattato nel corso della riunione in quanto non oggetto dell'incontro, allargato ad altre sigle sindacali non presenti al tavolo. Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Palestina, grande adesione allo sciopero in porto

CIVITAVECCHIA - I lavoratori portuali di Civitavecchia hanno risposto con una forte adesione allo sciopero indetto dalla Cgil, mobilitandosi per denunciare l'inaccettabile escalation di violenza a Gaza e in tutte le aree di conflitto. «Protesta e solidarietà servono a sostenere il popolo palestinese, per chiedere la fine del genocidio e il pieno rispetto del diritto internazionale e della pace - spiegano i delegati della Filt Cgil - non è più tollerabile che la comunità internazionale resti inerme di fronte a questa tragedia, le armi devono tacere, dando spazio immediato alle missioni umanitarie, il valore della vita deve tornare al centro di ogni azione. È urgente creare le condizioni per la convivenza pacifica di uno Stato israeliano e uno Stato palestinese. I lavoratori portuali lanciano un grido di dolore e indignazione davanti alle continue stragi: ogni giorno uomini, donne e, soprattutto, bambini innocenti perdono la vita. Ogni piccola vita spezzata rappresenta un dolore immenso che non può essere ignorato. La morte dei bambini è una ferita che colpisce tutta l'umanità - hanno concluso - chiediamo un immediato cessate il fuoco e un intervento deciso della comunità internazionale per fermare questa barbarie. La Cgil e i lavoratori portuali di Civitavecchia, con essa, continueranno a mobilitarsi, convinti che la pace, la giustizia e il rispetto della vita umana non possano più aspettare». Commenti.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

«Porto Tarquinia, ora subito gli atti per la procedura concorsuale pubblica»

TARQUINIA - Dopo trent'anni di attesa, una opportunità concreta, da non perdere, per lo sviluppo del territorio grazie alla possibilità di realizzare un **porto** turistico da 600 posti barca. Il circolo di Fratelli d'Italia di Tarquinia esprime grande soddisfazione per il via libera al piano da parte della Regione Lazio e invita l'amministrazione comunale ad attivarsi subito per gli atti necessari all'avvio dell'iter, già in parte predisposto dalla giunta Giulivi. «Per la città di Tarquinia questa è un'opera attesa da almeno 30 anni - ricordano infatti gli esponenti di Fratelli d'Italia di Tarquinia - La realizzazione del nuovo **porto** turistico rappresenta una svolta storica e offrirà la possibilità di rilanciare in maniera strutturale tutto il comparto turistico balneare, con benefici evidenti per le attività ricettive e commerciali già esistenti e per quelle che nasceranno dall'indotto. Il **porto** potrà inoltre generare un forte impulso occupazionale e favorire la riqualificazione complessiva del Lido di Tarquinia, anche dal punto di vista urbanistico e viario». «Con l'approvazione da parte del consiglio regionale del Lazio del Piano dei Porti di Interesse economico regionale, dopo circa tre decenni, la Regione - grazie al lavoro dell'amministrazione Rocca e dei nostri consiglieri regionali Daniele Sabatini e Giulio Zelli - si dota finalmente di uno strumento di pianificazione moderno, che consentirà la nascita di sette approdi turistici, tra cui quello di Tarquinia, capace di ospitare fino a 600 posti barca. Si tratta di un'infrastruttura di rilevanza strategica, che consentirà di colmare parte del fabbisogno regionale di ormeggi, stimato in oltre 2.400 unità, e che rafforzerà l'attrattiva turistica del territorio, anche in virtù della vicinanza con la Toscana e con lo scalo croceristico di Civitavecchia». «È ora necessario - sottolinea il circolo fratelli d'Italia - che l'amministrazione comunale avvii senza indugi gli atti preliminari per giungere alla predisposizione della procedura concorsuale pubblica. La precedente amministrazione aveva già deliberato in tal senso, affidando a due professionisti l'incarico per la progettazione di massima e dando mandato al settore tecnico di predisporre gli atti propedeutici, ma l'iter non ha avuto seguito». «Non è questo però il momento delle contrapposizioni: - concludono da Fdi - il **porto** di Tarquinia è un progetto strategico che merita il massimo impegno e la massima collaborazione di tutti, maggioranza e opposizione. L'interesse della città deve prevalere su ogni altra considerazione». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



TARQUINIA - Dopo trent'anni di attesa, una opportunità concreta, da non perdere, per lo sviluppo del territorio grazie alla possibilità di realizzare un porto turistico da 600 posti barca. Il circolo di Fratelli d'Italia di Tarquinia esprime grande soddisfazione per il via libera al piano da parte della Regione Lazio e invita l'amministrazione comunale ad attivarsi subito per gli atti necessari all'avvio dell'iter, già in parte predisposto dalla giunta Giulivi. «Per la città di Tarquinia questa è un'opera attesa da almeno 30 anni - ricordano infatti gli esponenti di Fratelli d'Italia di Tarquinia - La realizzazione del nuovo porto turistico rappresenta una svolta storica e offrirà la possibilità di rilanciare in maniera strutturale tutto il comparto turistico balneare, con benefici evidenti per le attività ricettive e commerciali già esistenti e per quelle che nasceranno dall'indotto. Il porto potrà inoltre generare un forte impulso occupazionale e favorire la riqualificazione complessiva del Lido di Tarquinia, anche dal punto di vista urbanistico e viario». «Con l'approvazione da parte del consiglio regionale del Lazio del Piano dei Porti di Interesse economico regionale, dopo circa tre decenni, la Regione - grazie al lavoro dell'amministrazione Rocca e dei nostri consiglieri regionali Daniele Sabatini e Giulio Zelli - si dota finalmente di uno strumento di pianificazione moderno, che consentirà la nascita di sette approdi turistici, tra cui quello di Tarquinia, capace di ospitare fino a 600 posti barca. Si tratta di un'infrastruttura di rilevanza strategica, che consentirà di colmare parte del fabbisogno regionale di ormeggi, stimato in oltre 2.400 unità, e che rafforzerà l'attrattiva turistica del territorio, anche in virtù della vicinanza con la Toscana e con lo scalo croceristico di Civitavecchia». «È ora necessario - sottolinea il circolo fratelli d'Italia - che l'amministrazione comunale avvii senza indugi gli atti preliminari per giungere alla predisposizione della procedura concorsuale pubblica. La precedente amministrazione aveva già

Sostenibilità, a Civitavecchia incontro tra AdSP e delegazione governativa Corea del Sud 17 Settembre 2025 di adnkronos

(Adnkronos) - Il Porto di Civitavecchia ha accolto oggi una delegazione governativa della Corea del Sud per un incontro con l'Autorità di Sistema Portuale. La riunione - si legge in una nota - "ha avuto come obiettivo principale la discussione di tematiche relative alla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione allo sviluppo dei progetti sull'idrogeno e il cold ironing". Il Commissario Straordinario dell'AdSP, **Raffaele Latrofa**, ha dichiarato: "È stato un incontro molto proficuo, in cui abbiamo condiviso esperienze e buone pratiche per lo sviluppo di progetti sostenibili. Siamo orgogliosi di essere la prima Hydrogen Valley portuale italiana e di lavorare per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività". L'incontro ha rappresentato un primo importante passo verso la definizione di un'intesa per lo scambio di conoscenze e best practice tra il Porto di Civitavecchia e la Corea del Sud.



'Napoli e lo shipping', convegno a Stazione Marittima il 22

Organizzato da Blue Media-II Secolo XIX con gli operatori **Napoli** e l'economia del mare si incontrano lunedì 22 settembre al Centro Congressi della Stazione Marittima, per una nuova tappa del "Road to Best", il ciclo di eventi promosso da Blue Media in avvicinamento al prossimo Blue Economy Summit and Trade, in programma a Genova dal 9 al 12 marzo 2026. Il convegno, dal titolo "**Napoli** e lo shipping - Verso una nuova portualità internazionale", si propone come occasione di confronto tra istituzioni, operatori portuali, imprese logistiche e rappresentanti della filiera marittima, per discutere presente e futuro dello shipping partenopeo e globale. L'evento si aprirà alle ore 10 con i saluti istituzionali di Andrea Annunziata, Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Due le sessioni di lavoro. La prima parte della mattinata sarà dedicata a una riflessione sulle prospettive di crescita del **porto** di **Napoli** e sulle potenzialità di sviluppo della logistica campana. Moderati da Antonio Pane de Il Mattino, interverranno protagonisti del sistema marittimo locale, tra cui Domenico De Crescenzo (Accsea), Gaetano Artimagnella (Agenti Marittimi), Tomaso Cognolato (Ceo della Stazione Marittima e presidente di Assiterminal), Pasquale Legora De Feo (Fise Uniport), Anna Ummarino (La Nuova Meccanica Navale), Salvatore Cafiero (Its Mare - Accademia Marittima Meridionale) e Leonardo Massa (Msc Crociere). Seguirà, alle 11.30, la seconda sessione dedicata al ruolo strategico della Blue Economy come leva di sviluppo sostenibile per l'intero Mezzogiorno. A moderare il panel sarà Simone Gallotti de Il Secolo XIX. Nel parterre di relatori ci saranno Stefano Messina (presidente Assarmatori), Pasquale Russo (Confrasperto), Gianni Andrea De Domenico (Propeller e Rimorchiatori Napoletani), Matteo Catani (Ad Gnv), Pino Musolino (Ad Alilauro) e Fabrizio Vettosi (consigliere Confitarma). È previsto un intervento conclusivo da parte dell'assessora alle Politiche giovanili e al Lavoro del Comune di **Napoli**, Chiara Marciani.



09/19/2025 18:07 CHIARA NAPOLI:

Organizzato da Blue Media-II Secolo XIX con gli operatori **Napoli** e l'economia del mare si incontrano lunedì 22 settembre al Centro Congressi della Stazione Marittima, per una nuova tappa del "Road to Best", il ciclo di eventi promosso da Blue Media in avvicinamento al prossimo Blue Economy Summit and Trade, in programma a Genova dal 9 al 12 marzo 2026. Il convegno, dal titolo "**Napoli** e lo shipping - Verso una nuova portualità internazionale", si propone come occasione di confronto tra istituzioni, operatori portuali, imprese logistiche e rappresentanti della filiera marittima, per discutere presente e futuro dello shipping partenopeo e globale. L'evento si aprirà alle ore 10 con i saluti istituzionali di Andrea Annunziata, Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Due le sessioni di lavoro. La prima parte della mattinata sarà dedicata a una riflessione sulle prospettive di crescita del porto di Napoli e sulle potenzialità di sviluppo della logistica campana. Moderati da Antonio Pane de Il Mattino, interverranno protagonisti del sistema marittimo locale, tra cui Domenico De Crescenzo (Accsea), Gaetano Artimagnella (Agenti Marittimi), Tomaso Cognolato (Ceo della Stazione Marittima e presidente di Assiterminal), Pasquale Legora De Feo (Fise Uniport), Anna Ummarino (La Nuova Meccanica Navale), Salvatore Cafiero (Its Mare - Accademia Marittima Meridionale) e Leonardo Massa (Msc Crociere). Seguirà, alle 11.30, la seconda sessione dedicata al ruolo strategico della Blue Economy come leva di sviluppo sostenibile per l'intero Mezzogiorno. A moderare il panel sarà Simone Gallotti de Il Secolo XIX. Nel parterre di relatori ci saranno Stefano Messina (presidente Assarmatori), Pasquale Russo (Confrasperto), Gianni Andrea De Domenico (Propeller e Rimorchiatori Napoletani).

Informatore Navale

Napoli

Porto di Napoli: ripartono le attività di autotrasporto grazie al confronto costruttivo tra istituzioni, operatori e associazioni di categoria

Un incontro risolutivo, tenutosi presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, ha permesso di superare le recenti criticità che avevano interessato l'autotrasporto all'interno dell'area portuale di **Napoli**. Alla riunione, hanno partecipato in maniera attiva e collaborativa tutti gli attori chiave del sistema portuale: Capitaneria di **Porto** di **Napoli**, Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza, Assoagenti, Co.Na.Te.Co. Spa, Terminal Flavio Gioia Spa, Soteco Srl, insieme all'Associazione FITA CNA Campania Nord **Napoli**, 5 agosto 2025 - Il dialogo aperto ed il senso di responsabilità condiviso tra istituzioni, operatori e rappresentanti, ha permesso di superare l'impasse e ristabilire, la piena operatività dei flussi di autotrasporto all'interno del **porto** di **Napoli**. Tra le soluzioni condivise nell'incontro, oggetto di una ordinanza, ci sono l'attivazione di una nuova postazione al varco Bausan, per rendere più snello il transito dei mezzi in ingresso e in uscita, ed il blocco temporaneo, nelle ore pomeridiane, della circolazione per i veicoli non destinati al trasporto merci, per favorire una maggiore fluidità e sicurezza del traffico portuale. L'Autorità Portuale desidera ringraziare tutti i soggetti coinvolti per la disponibilità e il senso di responsabilità dimostrati. La collaborazione tra enti pubblici, terminalisti e rappresentanze degli autotrasportatori è stata determinante per individuare soluzioni concrete ed efficaci. Un ringraziamento particolare va anche alle imprese di autotrasporto, che hanno affrontato questa fase delicata con equilibrio, professionalità e spirito collaborativo e a tutti gli uffici dell'Adsp del Mar Tirreno Centrale il cui impegno costante ed il lavoro coordinato sono stati determinanti per giungere in tempi rapidi alla soluzione operativa e determinanti al fine di garantire supporto tecnico. L'Autorità conferma il proprio impegno a proseguire il confronto con tutti gli attori del sistema, anche in vista dell'avvio dei nuovi strumenti digitali per la gestione dei flussi in uscita dal **porto**. Il **porto** di **Napoli** è un'infrastruttura strategica per l'economia nazionale: solo attraverso una cooperazione solida, continua e costruttiva sarà possibile affrontare le sfide future e assicurare uno sviluppo efficiente, sicuro e sostenibile dell'intero comparto logistico-portuale.



09/19/2025 19:17

Un incontro risolutivo, tenutosi presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, ha permesso di superare le recenti criticità che avevano interessato l'autotrasporto all'interno dell'area portuale di Napoli. Alla riunione, hanno partecipato in maniera attiva e collaborativa tutti gli attori chiave del sistema portuale: Capitaneria di Porto di Napoli, Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza, Assoagenti, Co.Na.Te.Co. Spa, Terminal Flavio Gioia Spa, Soteco Srl, insieme all'Associazione FITA CNA Campania Nord Napoli, 5 agosto 2025 - Il dialogo aperto ed il senso di responsabilità condiviso tra istituzioni, operatori e rappresentanti, ha permesso di superare l'impasse e ristabilire, la piena operatività dei flussi di autotrasporto all'interno del porto di Napoli. Tra le soluzioni condivise nell'incontro, oggetto di una ordinanza, ci sono l'attivazione di una nuova postazione al varco Bausan, per rendere più snello il transito dei mezzi in ingresso e in uscita, ed il blocco temporaneo, nelle ore pomeridiane, della circolazione per i veicoli non destinati al trasporto merci, per favorire una maggiore fluidità e sicurezza del traffico portuale. L'Autorità Portuale desidera ringraziare tutti i soggetti coinvolti per la disponibilità e il senso di responsabilità dimostrati. La collaborazione tra enti pubblici, terminalisti e rappresentanze degli autotrasportatori è stata determinante per individuare soluzioni concrete ed efficaci. Un ringraziamento particolare va anche alle imprese di autotrasporto, che hanno affrontato questa fase delicata con equilibrio, professionalità e spirito collaborativo e a tutti gli uffici dell'Adsp del Mar Tirreno Centrale il cui impegno costante ed il lavoro coordinato sono stati determinanti per giungere in tempi rapidi alla soluzione operativa e determinanti al fine di garantire supporto tecnico. L'Autorità conferma il proprio impegno a proseguire il confronto con tutti gli attori del sistema, anche in vista dell'avvio dei

The Medi Telegraph

Napoli

Blue Economy, Napoli ospita la nuova tappa del "Road to Best": il programma

Il convegno, dal titolo "Napoli e lo shipping - Verso una nuova portualità internazionale", si propone come occasione di confronto tra istituzioni, operatori portuali, imprese logistiche e rappresentanti della filiera marittima. Napoli e l'economia del mare si incontrano lunedì 22 settembre al Centro Congressi della Stazione Marittima, per una nuova tappa del "Road to Best", il ciclo di eventi promosso da Blue Media in avvicinamento al prossimo Blue Economy Summit and Trade, in programma a **Genova** dal 9 al 12 marzo 2026.

Il convegno, dal titolo "Napoli e lo shipping - Verso una nuova portualità internazionale", si propone come occasione di confronto tra istituzioni, operatori portuali, imprese logistiche e rappresentanti della filiera marittima, per discutere presente e futuro dello shipping partenopeo e globale. L'evento si aprirà alle ore 10 con i saluti istituzionali di Andrea Annunziata, Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Due le sessioni di lavoro. La prima parte della mattinata sarà dedicata a una riflessione sulle prospettive di crescita del porto di Napoli e sulle potenzialità di sviluppo della logistica campana. Moderati da Antonio

Pane de Il Mattino, interverranno protagonisti del sistema marittimo locale, tra cui Domenico De Crescenzo (ACCSEA), Gaetano Artimagnella (Agenti Marittimi), Tomaso Cognolato (CEO della Stazione Marittima e presidente di Assiterminal), Pasquale Legora De Feo (Fise Uniport), Anna Ummarino (La Nuova Meccanica Navale), Salvatore Cafiero (ITS Mare - Accademia Marittima Meridionale) e Leonardo Massa (MSC Crociere). Gli interventi affronteranno tematiche chiave come l'attrazione di nuovi investimenti infrastrutturali, l'innovazione nei servizi portuali, la formazione di nuove competenze e il posizionamento competitivo del porto nel Mediterraneo. Seguirà, alle 11.30, la seconda sessione dedicata al ruolo strategico della Blue Economy come leva di sviluppo sostenibile per l'intero Mezzogiorno. A moderare il panel sarà Simone Gallotti de Il Secolo XIX, con un parterre di relatori di primo piano: Stefano Messina (presidente Assarmatori), Pasquale Russo (Conftrasporto), Gianni Andrea De Domenico (Propeller e Rimorchiatori Napoletani), Matteo Catani (AD GNV), Pino Musolino (AD Alilauro) e Fabrizio Vettosi (consigliere Confitarma). Si discuterà di strategie industriali, sostenibilità, incentivi e riorganizzazione delle filiere del trasporto marittimo in una fase caratterizzata da profonde trasformazioni e tensioni geopolitiche. È previsto anche un intervento conclusivo da parte dell' assessora alle Politiche giovanili e al Lavoro del Comune di Napoli, Chiara Marciani, a sottolineare il legame tra innovazione, occupazione giovanile e rilancio del lavoro marittimo nel contesto urbano. I lavori si concluderanno alle 12.30, seguiti da un aperitivo conviviale, in un contesto che si propone non solo come tavola rotonda tecnica ma anche come momento di dialogo tra mondi spesso distanti: istituzioni pubbliche, operatori privati e cittadinanza attiva. Un'occasione



The Medi Telegraph
Blue Economy, Napoli ospita la nuova tappa del "Road to Best": il programma

09/19/2025 17:28

Il convegno, dal titolo "Napoli e lo shipping - Verso una nuova portualità internazionale", si propone come occasione di confronto tra istituzioni, operatori portuali, imprese logistiche e rappresentanti della filiera marittima. Napoli e l'economia del mare si incontrano lunedì 22 settembre al Centro Congressi della Stazione Marittima, per una nuova tappa del "Road to Best", il ciclo di eventi promosso da Blue Media in avvicinamento al prossimo Blue Economy Summit and Trade, in programma a Genova dal 9 al 12 marzo 2026. Il convegno, dal titolo "Napoli e lo shipping - Verso una nuova portualità internazionale", si propone come occasione di confronto tra istituzioni, operatori portuali, imprese logistiche e rappresentanti della filiera marittima, per discutere presente e futuro dello shipping partenopeo e globale. L'evento si aprirà alle ore 10 con i saluti istituzionali di Andrea Annunziata, Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Due le sessioni di lavoro. La prima parte della mattinata sarà dedicata a una riflessione sulle prospettive di crescita del porto di Napoli e sulle potenzialità di sviluppo della logistica campana. Moderati da Antonio Pane de Il Mattino, interverranno protagonisti del sistema marittimo locale, tra cui Domenico De Crescenzo (ACCSEA), Gaetano Artimagnella (Agenti Marittimi), Tomaso Cognolato (CEO della Stazione Marittima e presidente di Assiterminal), Pasquale Legora De Feo (Fise Uniport), Anna Ummarino (La Nuova Meccanica Navale), Salvatore Cafiero (ITS Mare - Accademia Marittima Meridionale) e Leonardo Massa (MSC Crociere). Gli interventi affronteranno tematiche chiave come l'attrazione di nuovi investimenti infrastrutturali, l'innovazione nei servizi portuali, la formazione di nuove competenze e il posizionamento competitivo del porto nel Mediterraneo. Seguirà, alle 11.30, la seconda sessione dedicata al ruolo strategico della Blue Economy come leva di sviluppo sostenibile per l'intero Mezzogiorno. A

The Medi Telegraph

Napoli

concreta per mettere Napoli al centro di un discorso più ampio sulla portualità del futuro.

Salerno Today

Salerno

"Blocchiamo tutto": lunedì a Salerno la mobilitazione contro la guerra a Gaza

al **porto** commerciale contro il transito di armi nei porti italiani, nell'ambito dello sciopero generale nazionale. L'iniziativa, annunciata dall'Usb per le 9.00 al Varco di Ponente, si inserisce nella mobilitazione lanciata dai portuali "per denunciare il genocidio in Palestina e l'occupazione coloniale". "Sarà un grande sciopero generale che bloccherà il Paese" dicono dall'Usb. "I segnali - aggiungono - sono ormai talmente forti che non abbiamo più dubbi: saranno milioni i lavoratori e le lavoratrici che si fermeranno. Non sono più solo i portuali, dai quali è partito l'appello alla lotta, ma è ormai un fiume in piena che attraversa la penisola e si prepara a sfociare in una enorme manifestazione di protesta lunedì 22 settembre". A Salerno lunedì 22 settembre si terrà un presidio.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Dal 27 settembre la I Biennale d'arte di Messina

Fino al 23 novembre molte iniziative tra pittura, scultura, fotografia ed eventi collaterali La I Biennale d'Arte prenderà il via sabato 27 settembre. Sarà inaugurata sabato 27 settembre, a partire dalle 17, la I Biennale d'arte di Messina. Si tratta di un appuntamento che per due mesi, fino al prossimo 23 novembre, avrà come protagonisti la pittura, la scultura, la fotografia, le installazioni, la grafica e la videoarte, ma non mancheranno convegni, workshop e diversi eventi collaterali. 300 gli artisti che daranno vita a un palcoscenico diffuso mettendo in evidenza la propria arte, ciascuno attraverso tecniche e stili diversi, dopo la rassegna Expo Arte Messina 2024.

"L'emozione" sarà il fil rouge di tutta la manifestazione artistica che mira alla bellezza in ogni sua forma. I dettagli sono stati resi noti nel corso della conferenza stampa che si è tenuta ieri nel Salone delle Bandiere del Comune alla presenza degli assessori alla Cultura Enzo Caruso e ai grandi eventi Massimo Finocchiaro. "Per l'occasione - ha detto il presidente Gianfranco Pistorio - saranno allestite varie mostre di alto livello. L'obiettivo della Biennale d'Arte di Messina è quello di diventare punto di riferimento del Sud Italia per

l'arte. Un evento - ha aggiunto - in cui ci si interroga sullo stato dell'arte a Messina, in Sicilia e in tutto il Paese, con la partecipazione di ordini professionali e associazioni, in collaborazione con i vari enti istituzionali". A illustrare i dettagli della manifestazione artistica sono stati il presidente e la vicepresidente della Biennale d'arte di Messina, rispettivamente Gianfranco Pistorio e Stefania Arcidiacono; i componenti del comitato tecnico scientifico: gli storici dell'arte Giovanna Famà e Giampaolo Chillè e il fotografo Mimmo Irrera che hanno stabilito le varie mostre con la consulente esterna della Biennale, la prof. Concetta De Pasquale. Per l'occasione, grazie al Lions Club Messina Colapesce, presieduto dalla dottoressa Patrizia Vivarelli, per tutta la durata della conferenza è intervenuta l'interprete Lis Valentina Albini, assistente alla comunicazione. Presente anche la madrina dell'evento, la giornalista Letizia Lucca, mentre l'incontro è stato moderato dalla giornalista Laura Simoncini. A intervenire la direttrice del Museo regionale "Maria Accascina" Marisa Mercurio; il sovrintendente della Fondazione Messina per la Cultura Rosario Coppolino; la dottoressa Cristiana Laurà, coordinatrice Area I dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto; il consigliere comunale Giovanni Latella della città di Reggio Calabria con delega allo Sport e al Turismo: i rappresentanti dei vari ordini professionali e le associazioni che partecipano alla Biennale. L'inaugurazione che prenderà il via sabato 27 settembre avrà come protagonisti diversi siti di interesse: alle 17 il Museo Regionale "Maria Accascina"; alle 18,30 la Cripta del Duomo; alle 19.15 il Teatro Vittorio Emanuele. Alle 20.30 sarà invece la volta di Palazzo Zanca e a seguire il concerto di musica classica alle 20,45. Alle 21 aprirà le sue porte il



Fino al 23 novembre molte iniziative tra pittura, scultura, fotografia ed eventi collaterali. La I Biennale d'Arte prenderà il via sabato 27 settembre. Sarà inaugurata sabato 27 settembre, a partire dalle 17, la I Biennale d'arte di Messina. Si tratta di un appuntamento che per due mesi, fino al prossimo 23 novembre, avrà come protagonisti la pittura, la scultura, la fotografia, le installazioni, la grafica e la videoarte, ma non mancheranno convegni, workshop e diversi eventi collaterali. 300 gli artisti che daranno vita a un palcoscenico diffuso mettendo in evidenza la propria arte, ciascuno attraverso tecniche e stili diversi, dopo la rassegna Expo Arte Messina 2024. "L'emozione" sarà il fil rouge di tutta la manifestazione artistica che mira alla bellezza in ogni sua forma. I dettagli sono stati resi noti nel corso della conferenza stampa che si è tenuta ieri nel Salone delle Bandiere del Comune alla presenza degli assessori alla Cultura Enzo Caruso e ai grandi eventi Massimo Finocchiaro. "Per l'occasione - ha detto il presidente Gianfranco Pistorio - saranno allestite varie mostre di alto livello. L'obiettivo della Biennale d'Arte di Messina è quello di diventare punto di riferimento del Sud Italia per l'arte. Un evento - ha aggiunto - in cui ci si interroga sullo stato dell'arte a Messina, in Sicilia e in tutto il Paese, con la partecipazione di ordini professionali e associazioni, in collaborazione con i vari enti istituzionali". A illustrare i dettagli della manifestazione artistica sono stati il presidente e la vicepresidente della Biennale d'arte di Messina, rispettivamente Gianfranco Pistorio e Stefania Arcidiacono; i componenti del comitato tecnico scientifico: gli storici dell'arte Giovanna Famà e Giampaolo Chillè e il fotografo Mimmo Irrera che hanno stabilito le varie mostre con la consulente esterna della Biennale, la prof. Concetta De Pasquale. Per

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Monte di Pietà e alle 21,15 si terrà l'inaugurazione della sezione Cinematografica curata da Pistorio e dall'attore e regista Nicola Cali. Per l'occasione apriranno alle 20 anche Palazzo dei Leoni e la chiesa Santissima Annunziata dei Catalani con concerto di musica classica alle 20,15. Altro momento molto atteso si terrà il 3 ottobre sia alla Camera di Commercio che a Palazzo della Dogana.

Seconda ondata di barche per Gaza, partenza da Catania il 24 settembre

Thousand Madleens si unisce a Freedom Flotilla contro il blocco israeliano Milano, 19 set. (askanews) - La Freedom Flotilla Coalition (FFC) e il movimento Thousand Madleens to Gaza (TMTG) hanno annunciato l'avvio di una nuova fase di mobilitazione congiunta per sfidare il blocco imposto da Israele sulla Striscia di Gaza. Una seconda ondata di imbarcazioni civili è prevista in partenza dal porto di Catania il 24 settembre 2025, a poche settimane dal lancio della Global Sumud Flotilla. "Non puntiamo a una sola partenza maxi, ma a una sequenza di partenze con cadenza regolare - ha spiegato Matteo Cimbal Gullifa, tra i promotori - lo Stato israeliano non deve trovarsi davanti a una sola flottiglia, ma a ondate successive, finché non sarà costretto ad allentare la morsa che strangola Gaza". L'alleanza tra FFC e TMTG punta a "rafforzare coordinamento, sicurezza, messaggi e impatto globale", con equipaggi che includeranno civili, giornalisti, eurodeputati e parlamentari di diversi Paesi europei. Per l'Italia, secondo gli organizzatori, a bordo sarà presente una dozzina di persone. Il movimento Thousand Madleens to Gaza, nato in Francia dopo l'esperienza simbolica della barca Madleen e oggi diffuso in vari Paesi europei, si regge su reti di attivisti, donazioni popolari ed eventi di solidarietà. "Per noi le flottiglie non sono solo un atto simbolico - ha aggiunto Cimbal - ma il punto di partenza per creare legami duraturi, reti politiche e alleanze tra le sponde del Mediterraneo". Gli organizzatori parlano di una "missione di giustizia e solidarietà con il popolo palestinese" e si richiamano la tradizione delle navi civili dirette a Gaza dal 2008. Nei giorni precedenti alla partenza è previsto un evento pubblico a Catania, con possibilità di incontrare promotori e attivisti.



Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

Decarbonizzazione del settore marittimo, a Palermo l'incontro sulle nuove regole

Esperti nazionali ed europei si confrontano anche sulle opportunità di finanziamento. Il commissario straordinario dell' AdSP del Mare di Sicilia occidentale, Annalisa Tardino, è intervenuta ieri al Marina Convention Center all'incontro "EU ETS Prospettive e opportunità per la decarbonizzazione del settore marittimo", un appuntamento dedicato all'ingresso del trasporto marittimo nel sistema europeo di scambio delle emissioni (EU ETS), lo strumento con cui l'Unione Europea punta a ridurre l'inquinamento e accelerare la transizione ecologica. L'iniziativa è organizzata dal ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, assieme all'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e riunisce (fino a domani) istituzioni, imprese, associazioni e stakeholder del settore. Durante le due giornate, esperti italiani ed europei presentano il nuovo quadro normativo e le opportunità di finanziamento per progetti di innovazione e sostenibilità, come l'Innovation Fund. "Un appuntamento rilevante - sottolinea Tardino - perché riguarda un settore strategico per l'economia italiana come quello marittimo, e si inserisce nel quadro delle politiche europee di decarbonizzazione, mettendo al centro nuove opportunità di finanziamento (Innovation Fund), coinvolgendo istituzioni, imprese e stakeholder, e segnalando possibili sviluppi industriali e occupazionali. Il rispetto dell'ambiente è un obbligo non negoziabile, una sfida che riguarda tutti, dalle istituzioni alle aziende, fino ai cittadini. La nostra linea è chiara: il rispetto dell'ambiente è essenziale che venga accompagnato da una sostenibilità economica concreta e da un'applicazione delle regole in grado di tenere conto delle specificità dei territori. Il green deal va bene solo a patto che sia anche giusto, equilibrato e sostenibile per tutti". Condividi Tag porti palermo convegni Articoli correlati.



Palermo apre le porte all'energia offshore dal vento

A confronto il 7 e l'8 ottobre l'intera filiera del settore PALERMO. "Offshore Wind Revolution": tre parole che servono a indicare l'appuntamento organizzato da Magellan Circle in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale guidata dalla commissaria straordinaria Annalisa Tardino: a Palermo il 7 e l'8 ottobre prossimi si riunirà l'intera filiera dell'eolico offshore nazionale e internazionale. Scopo: discutere con realismo e spirito costruttivo tanto sulle opportunità quanto anche sui principali ostacoli allo sviluppo del settore in Italia (occorre registrarsi all'evento tramite la pagina web <https://events.magellancircle.eu/>). Presentando l'iniziativa, gli organizzatori tengono a sottolineare che è «oggi l'unico appuntamento in Italia che riunisce i principali attori del settore, creando uno spazio di confronto trasparente sulle sfide attuali e sulle strade da percorrere». Sotto la lente l'analisi delle possibili soluzioni per «sbloccare lo stallo normativo e politico, ridurre costi e rischi con innovazione e standardizzazione, colmare il gap infrastrutturale dei porti e sviluppare le competenze necessarie a sostenere l'occupazione legata alla transizione energetica». Il pomeriggio del 7 ottobre prenderà il via la conferenza principale (aperta al pubblico): si aprirà con l'intervento della commissaria Tardino e di Alexio Picco, presidente di Magellan Circle. Seguirà una sessione sul mercato europeo, con interventi di Johannes Gantenbein (European Investment Bank), Michela Marasco (Commissione Europea), Felipe Cornago (BayWa re), moderati da Mattia Cecchinato (WindEurope). «L'energia eolica offshore – queste le parole di Tardino – rappresenta un'opportunità di primaria importanza per il futuro energetico dell'Italia e dell'Europa. Se la Sicilia, da est a ovest, è strategica, altrettanto strategico è il ruolo energetico dei porti siciliani nel Mediterraneo per l'espansione dell'eolico offshore, sostenuto dalla presenza ad Augusta di un "polo" eolico offshore di riferimento per la filiera nazionale delle rinnovabili marine, individuato con decreto



La Gazzetta Marittima

Palermo, Termini Imerese

sulla visione di un «Mediterraneo protagonista nella transizione energetica». Come socio fondatore della Associazione per le Energie Rinnovabili Offshore in Italia (Aero) e membro attivo di WindEurope, Coniglio punta sull'innovazione logistica per l'eolico offshore, «forti di oltre 130 progetti completati e 10mila Mw di turbine eoliche gestiti». Aggiungendo: «In prospettiva, intendiamo rafforzare le sinergie con i principali porti del Mediterraneo dedicati al supporto dell'eolico offshore - tra cui **Taranto**, Port-La Nouvelle e Marsiglia - per costruire un ecosistema competitivo su scala internazionale». Così Alexio Picco (Magellan Circle): «Questa iniziativa si propone di rafforzare la cooperazione tra i diversi attori coinvolti, favorire l'interscambio internazionale e contribuire a consolidare il ruolo dell'Italia come protagonista nel settore».

Ugl a Palermo al convegno sulla decarbonizzazione del settore marittimo

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday L'UGL ha preso parte a Palermo al convegno organizzato dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare di Sicilia Occidentale sulla decarbonizzazione del settore marittimo. Per l'UTL UGL di Palermo è intervenuto il Segretario territoriale responsabile, Claudio Marchesini, mentre per la Federazione Regionale UGL Mare e Porti Sicilia era presente la Coordinatrice regionale, Antonella Di Maio, che hanno incontrato il Commissario straordinario **Autorità** di **sistema portuale** del mare di sicilia occidentale, Annalisa Tardino. UGL Mare e Porti ha sottolineato come "la filiera per una soluzione sostenibile, imposta dalla regolamentazione europea, sia necessaria per ridurre l'impatto ambientale delle emissioni da idrocarburi e fondamentale per accompagnare le aziende verso l'obiettivo Net Zero".




Palermo Today

Ugl a Palermo al convegno sulla decarbonizzazione del settore marittimo

09/19/2025 20:03 Filippo Virzi

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday L'UGL ha preso parte a Palermo al convegno organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale sulla decarbonizzazione del settore marittimo. Per l'UTL UGL di Palermo è intervenuto il Segretario territoriale responsabile, Claudio Marchesini, mentre per la Federazione Regionale UGL Mare e Porti Sicilia era presente la Coordinatrice regionale, Antonella Di Maio, che hanno incontrato il Commissario straordinario Autorità di sistema portuale del mare di sicilia occidentale, Annalisa Tardino. UGL Mare e Porti ha sottolineato come "la filiera per una soluzione sostenibile, imposta dalla regolamentazione europea, sia necessaria per ridurre l'impatto ambientale delle emissioni da idrocarburi e fondamentale per accompagnare le aziende verso l'obiettivo Net Zero".

Agn Energia inaugura la nuova nave Agn Mare

Agn Energia, partner di riferimento nella transizione energetica di famiglie e imprese, rafforza la propria presenza capillare sul territorio e potenzia la logistica marittima con l'inaugurazione di Agn Mare, la nuova nave Ro-Ro (Roll-on/Roll-off) che opererà sulla tratta Piombino-Isola d'Elba. L'iniziativa si è svolta ieri alla presenza della Capitaneria di Porto e dell'**Autorità Portuale**, di una rappresentanza del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del board di Agn Energia, tra cui Luisa Quirico in qualità di madrina della nave. Completamente rinnovata, Agn Mare è una nave lunga 38 metri, con una capacità di carico di 7 mezzi e un ponte da 200 metri quadri. La sua entrata in servizio permetterà di ampliare l'offerta per il trasporto di combustibili e carburanti, come Gpl, benzina e gasolio, e di altri prodotti regolamentati, come ossigeno per uso ospedaliero e fuochi d'artificio, garantendo un servizio ancora più efficiente e sicuro per la comunità e le imprese dell'isola. «L'inaugurazione di Agn Mare rappresenta molto più di un semplice rafforzamento logistico: è l'espressione concreta del nostro legame profondo con il territorio locale e con l'arcipelago toscano», ha dichiarato Umberto Riso, presidente di Agn Energia. «Possiamo immaginare la Agn Mare come una metafora della nostra stessa società - ha detto Riso -. Come la nave Agn Mare è stata completamente rinnovata, anche Agn Energia sta vivendo un percorso di trasformazione: un'evoluzione che coinvolge le persone, i progetti e la visione strategica. Restiamo fedeli al nostro core business, il Gpl, ma al tempo stesso ampliamo le prospettive del Gruppo, investendo in nuove iniziative e puntando con determinazione sull'innovazione di prodotti e servizi».



Il Nautilus

Focus

Canale di Suez, transito della grande nave da crociera AROYA con 2300 turisti a bordo

(La nave Aroya ha transitato il Canale di Suez diretta in Arabia Saudita e a febbraio prossimo prevede di salpare per Dubai; foto courtesy Autorità del Canale di Suez) Ismailia, Egitto. L'ammiraglio Ossama Rabiee, presidente e amministratore delegato dell'Autorità del Canale di Suez, ha annunciato che il traffico attraverso il Canale ha visto il transito della mega nave da crociera AROYA tra le navi del convoglio settentrionale. La nave era in viaggio verso il porto di Jeddah, Regno dell'Arabia Saudita, dal porto di Istanbul, Turchia. Questo transito si inserisce nel quadro degli sforzi volti a promuovere la posizione del Canale di Suez come hub centrale per il turismo marittimo e i servizi logistici. Questo perché la nave è programmata per fare scalo al porto di Sharm El-Sheikh tra i suoi **porti** di scalo con 2300 turisti di varie nazionalità e 1500 membri dell'equipaggio a bordo. AROYA, battente bandiera delle Isole Marshall, è lunga 335 metri, ha una larghezza di 38 metri e può trasportare a bordo 3362 passeggeri e 1620 membri dell'equipaggio. L'ammiraglio Rabiee ha sottolineato che il terzo transito della nave in meno di un anno dimostra la crescente fiducia nelle capacità e nella prontezza del canale ad accogliere tutte le classi di navi da crociera. La nave ha precedentemente transitato nel dicembre del 2024 e nel giugno del 2025. L'ammiraglio Rabiee ha sottolineato che le flessibili politiche di marketing dell'Autorità sono riuscite ad attirare navi passeggeri internazionali a transitare attraverso il Canale. Le navi da crociera che transitano nel Canale beneficiano delle riduzioni dei pedaggi di transito e degli incentivi previsti dall'Autorità per le navi da crociera che fanno scalo nei **porti** egiziani del Mediterraneo e del Mar Rosso. L'ammiraglio Rabiee ha aggiunto che le politiche di marketing flessibili per le navi da crociera hanno prodotto notevoli risultati positivi. Gli incentivi concessi sono riusciti ad attrarre 69 navi da crociera tra il 2021 e il 2024, con un numero totale di passeggeri che ha raggiunto circa 38.000. Queste navi hanno generato ricavi per circa 15,8 milioni di dollari. Le politiche di marketing dell'Autorità arrivano tra le aspettative che il mercato globale del turismo crocieristico assisterà a una crescita significativa. Si stima che il numero di turisti delle navi da crociera raggiungerà circa 38 milioni entro la fine del 2025, per salire a 40 milioni entro la fine del 2026. Fonte Autorità del Canale di Suez.



09/19/2025 15:59

(La nave Aroya ha transitato il Canale di Suez diretta in Arabia Saudita e a febbraio prossimo prevede di salpare per Dubai; foto courtesy Autorità del Canale di Suez) Ismailia, Egitto. L'ammiraglio Ossama Rabiee, presidente e amministratore delegato dell'Autorità del Canale di Suez, ha annunciato che il traffico attraverso il Canale ha visto il transito della mega nave da crociera AROYA tra le navi del convoglio settentrionale. La nave era in viaggio verso il porto di Jeddah, Regno dell'Arabia Saudita, dal porto di Istanbul, Turchia. Questo transito si inserisce nel quadro degli sforzi volti a promuovere la posizione del Canale di Suez come hub centrale per il turismo marittimo e i servizi logistici. Questo perché la nave è programmata per fare scalo al porto di Sharm El-Sheikh tra i suoi porti di scalo con 2300 turisti di varie nazionalità e 1500 membri dell'equipaggio a bordo. AROYA, battente bandiera delle Isole Marshall, è lunga 335 metri, ha una larghezza di 38 metri e può trasportare a bordo 3362 passeggeri e 1620 membri dell'equipaggio. L'ammiraglio Rabiee ha sottolineato che il terzo transito della nave in meno di un anno dimostra la crescente fiducia nelle capacità e nella prontezza del canale ad accogliere tutte le classi di navi da crociera. La nave ha precedentemente transitato nel dicembre del 2024 e nel giugno del 2025. L'ammiraglio Rabiee ha sottolineato che le flessibili politiche di marketing dell'Autorità sono riuscite ad attirare navi passeggeri internazionali a transitare attraverso il Canale. Le navi da crociera che transitano nel Canale beneficiano delle riduzioni dei pedaggi di transito e degli incentivi previsti dall'Autorità per le navi da crociera che fanno scalo nei porti egiziani del Mediterraneo e del Mar Rosso. L'ammiraglio Rabiee ha aggiunto che le politiche di marketing flessibili per le navi da crociera hanno prodotto notevoli risultati positivi. Gli incentivi concessi sono riusciti ad attrarre 69 navi da crociera tra il 2021 e il 2024, con un numero totale di passeggeri che ha raggiunto circa 38.000. Queste

Informare

Focus

Traffico delle merci in crescita nei porti di Barcellona e Valencia ad agosto

Nei primi otto mesi del 2025 registrate flessioni rispettivamente del -1,6% e -0,3%. Lo scorso mese il traffico delle merci nei **porti** spagnoli di Barcellona e Valencia è aumentato. Nello scalo portuale catalano sono state movimentate complessivamente 5,73 milioni di tonnellate di carichi, con una progressione del +3,9% sull'agosto 2024. Nel solo segmento delle merci varie a Barcellona sono state movimentate 3,94 milioni di tonnellate (+1,4%), di cui 3,11 milioni di tonnellate di merci in container (+2,2%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 336mila teu (+0,3%) - inclusi 184mila teu in import-export (-7,6%) e 152mila teu in transito (+11,7%) - e 828mila tonnellate di merci convenzionali (-1,5%). Nel settore delle rinfuse liquide il traffico è stato di 1,38 milioni di tonnellate (+1,7%), di cui 1,14 milioni di tonnellate di idrocarburi (+15,8%) e 238mila tonnellate di altri carichi liquidi (-35,8%), e in quello delle rinfuse solide è ammontato a 413mila tonnellate (+50,9%). Nel comparto dei passeggeri il traffico crocieristico è stato di 489mila persone (+6,9%) e quello dei traghetti di 413mila persone (+5,9%). Analoga la crescita mensile del traffico delle merci nel porto di Valencia che ad agosto 2025 ha movimentato 6,01 milioni di tonnellate (+3,0%), di cui 4,82 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+2,4%) realizzate movimentando 488mila teu (+7,9%) - inclusi circa 265mila teu in import-export (+15,8%) e circa 224mila teu in transito (+0,2%) -, 891mila tonnellate di merci convenzionali (+1,3%), 127mila tonnellate di rinfuse liquide (+6,0%) e 98mila tonnellate di rinfuse secche (+28,5%). Nei primi otto mesi del 2025 il porto di Barcellona ha movimentato un totale di 45,70 milioni di tonnellate di merci, con un calo del -1,6% sul corrispondente periodo dello scorso anno. Nel segmento dei container il traffico è stato di 24,08 milioni di tonnellate (-8,2%) con una movimentazione di contenitori pari a 2,53 milioni di teu (-5,2%), di cui 1,48 milioni di teu in import-export (+4,4%) e 1,05 milioni di teu in transito (-16,1%). Le merci convenzionali si sono attestate a 7,95 milioni di tonnellate (+0,7%). Le rinfuse liquide sono cresciute del +18,8% a 11,06 milioni di tonnellate, mentre quelle solide sono diminuite del -13,2% scendendo a 2,60 milioni di tonnellate. Nel comparto dei passeggeri, i crocieristi sono stati 2,63 milioni (+11,0%) e i passeggeri dei traghetti 1,34 milioni (+1,9%). Nel periodo gennaio-agosto di quest'anno il traffico delle merci nel porto di Valencia è ammontato a 49,30 milioni di tonnellate (-0,3%), di cui 38,9 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (-0,6%) realizzati movimentando 3,78 milioni di teu (+4,6%) - inclusi circa due milioni di teu in import-export (+14,3%) e circa 1,7 milioni di teu in transito (-4,6%) -, 8,13 milioni di tonnellate di merci convenzionali (+1,1%), 1,01 milioni di tonnellate di rinfuse solide (-11,3%) e 873mila tonnellate



09/19/2025 12:32

Nei primi otto mesi del 2025 registrate flessioni rispettivamente del -1,6% e -0,3%. Lo scorso mese il traffico delle merci nei porti spagnoli di Barcellona e Valencia è aumentato. Nello scalo portuale catalano sono state movimentate complessivamente 5,73 milioni di tonnellate di carichi, con una progressione del +3,9% sull'agosto 2024. Nel solo segmento delle merci varie a Barcellona sono state movimentate 3,94 milioni di tonnellate (+1,4%), di cui 3,11 milioni di tonnellate di merci in container (+2,2%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 336mila teu (+0,3%) - inclusi 184mila teu in import-export (-7,6%) e 152mila teu in transito (+11,7%) - e 828mila tonnellate di merci convenzionali (-1,5%). Nel settore delle rinfuse liquide il traffico è stato di 1,38 milioni di tonnellate (+1,7%), di cui 1,14 milioni di tonnellate di idrocarburi (+15,8%) e 238mila tonnellate di altri carichi liquidi (-35,8%), e in quello delle rinfuse solide è ammontato a 413mila tonnellate (+50,9%). Nel comparto dei passeggeri il traffico crocieristico è stato di 489mila persone (+6,9%) e quello dei traghetti di 413mila persone (+5,9%). Analoga la crescita mensile del traffico delle merci nel porto di Valencia che ad agosto 2025 ha movimentato 6,01 milioni di tonnellate (+3,0%), di cui 4,82 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+2,4%) realizzate movimentando 488mila teu (+7,9%) - inclusi circa 265mila teu in import-export (+15,8%) e circa 224mila teu in transito (+0,2%) -, 891mila tonnellate di merci convenzionali (+1,3%), 127mila tonnellate di rinfuse liquide (+6,0%) e 98mila tonnellate di rinfuse secche (+28,5%). Nei primi otto mesi del 2025 il porto di Barcellona ha movimentato un totale di 45,70 milioni di tonnellate di merci, con un calo del -1,6% sul corrispondente periodo dello scorso anno. Nel segmento dei container il traffico è stato di 24,08 milioni di tonnellate (-8,2%) con una movimentazione di contenitori pari a 2,53 milioni di teu (-5,2%), di cui 1,48 milioni di teu in import-export (+4,4%) e 1,05 milioni di teu in transito (-16,1%).

Informare

Focus

di rinfuse liquide (+14,9%). Il traffico crocieristico è stato di 535mila passeggeri (+1,2%) e quello dei traghetti di 608mila passeggeri (+0,4%).

Il mare e la Svizzera: Lugano riflette su logistica, nuove rotte e vecchi problemi

LUGANO (Svizzera). Manca neanche un mese all'appuntamento con "Un mare di Svizzera", il forum internazionale di Lugano dedicato a logistica e trasporti che, ormai giunto all'edizione numero 8, è in agenda nella mattinata del 6 ottobre nella consueta sede del centro culturale Lac (Lugano Arte e Cultura), nella "capitale" della Svizzera italiana. Occhi puntati sull'integrazione economica e logistica fra **porti** liguri, area manifatturiera del Nord Ovest e Svizzera: ma stavolta questo argomento del focus sarà affiancato da due sessioni su temi di scottante attualità: quali risorse per finanziare le infrastrutture e la logistica dopo il Pnrr? quali rotte si stanno affermando per il trasporto e l'approvvigionamento delle grandi "commodities" in un mercato sconvolto dalle crisi geo-politiche e dalle guerre commerciali? Al centro del primo round la "nuova finanza per una nuova logistica industriale" fra fusioni e acquisizioni e l'analisi dell'attrattività per i capitali privati. Poi una sessione dal titolo "Logistica, trading, dazi: e in porto?". Il terzo tempo è dedicato alla "nuova mappa delle commodities" fra dazi e assetto geopolitico, nel segno dell'apertura di nuovi mercati (e della chiusura di quelli tradizionali). Preceduto da un intervento su "localizzazione e sostenibilità dei nuovi interventi logistici". Senza merce il 72% dei contenitori in uscita dal porto di Los Angeles.



Boom dei superyacht: marina in vendita per miliardi

LIVORNO - Il boom dei superyacht, con la richiesta in forte espansione di posti barca premium, sta spingendo alcuni fondi di private equity a valutare la vendita di gruppi operanti nel settore marina negli Stati Uniti per capitalizzare i multipli crescenti. Secondo quanto riportato dal Financial Times e rilanciato in Italia da MarketScreener in data 19 settembre 2025, Centerbridge Partners e KSL Capital Partners hanno incaricato consulenti per esplorare uscite totali o parziali dai rispettivi investimenti in Suntex Marinas e Southern Marinas. Le valutazioni ipotizzate sono rilevanti: circa 4 miliardi di dollari per Suntex, quasi 1 miliardo per Southern. Questa dinamica non è un caso isolato. È figlia di un contesto in cui i marina-group stanno diventando asset finora sottovalutati, ma con flussi di cassa notevoli. I ricavi derivano da contratti di ormeggio a lungo termine, servizi accessori di manutenzione, ormeggi per imbarcazioni di lusso e tassi di occupazione molto elevati nei siti meglio ubicati costieri. Ne beneficia un modello che coniuga leva immobiliare, costi fissi distribuiti su infrastrutture critiche e una clientela disposta a pagare premium per posizioni, servizi di supporto e sicurezza. Valutazioni, multipli e scenari finanziari Suntex Marinas, con oltre 90 marina negli Stati Uniti, è considerata il gioiello più ambito. I 4 miliardi di valutazione presunta riflettono un multiplo elevato rispetto agli anni dell'investimento originale, quando il comparto era molto più frammentato. Southern Marinas gestisce decine di marina lungo la costa orientale statunitense, con posizionamenti strategici che garantiscono nei periodi di piena stagione margini operativi significativamente superiori alla media storica. Per fare un benchmark, è utile confrontare con l'operazione di Blackstone su Safe Harbor Marinas: acquisizione a inizio 2025 per 5,6 miliardi di dollari, che include il mega-group più diversificato negli USA, con oltre 130 marina distribuite fra coste continentali e isole, e con servizi di assistenza per superyacht. Quel deal ha mostrato multipli elevati Safe Harbor acquisita con un multiplo atteso sui flussi di fondi operativi stimato attorno a 21 volte i flussi attesi del 2024. Tuttavia, né Centerbridge né KSL hanno reso note formule di entrata/uscita, né garanzie che le trattative porteranno effettivamente a vendite entro breve. Alcuni advisor indicano che i fondi potrebbero mantenere gli asset se le condizioni economiche cambiano, specialmente in relazione ai costi operativi e all'evoluzione normativa. È il classico approccio del private equity: investire in fasi di mercato sottovalutate e disinvestire quando i multipli sono massimi. Implicazioni per l'Italia e il Mediterraneo: opportunità e rischi Per il nostro paese questo trend può diventare leva strategica. L'Italia ospita uno dei parchi nautici più rinomati del Mediterraneo cantieristica, refit, servizi di bordo e le sue coste godono di un clima favorevole e di un patrimonio paesaggistico che attirano clientela internazionale. Se investitori globali cominciano



Messaggero Marittimo

Focus

a guardare ai marina europei con lo stesso interesse dimostrato per quelli americani, potrebbero profilarsi acquisizioni o partnership su porti turistici in Liguria, Toscana, Sardegna, Sicilia. Ciò richiede che le infrastrutture locali, le autorizzazioni e la regolamentazione ambientale e fiscale siano tali da non penalizzare il costo del servizio rispetto agli Stati Uniti o ad altri paesi del Mediterraneo. Uno dei rischi principali sta nei costi operativi: manutenzione, sicurezza, gestione del personale specializzato, adeguamenti richiesti da normative ambientali e da emissioni marittime emergenti (carburanti low carbon, gestione dei rifiuti, cold ironing). Per superyacht di grandi dimensioni, il costo annuale operativo può superare i 10 milioni di dollari, contando ormeggio, carburante, equipaggio, assicurazione e manutenzione ordinaria. Se a questo si aggiungono retrofit obbligatori o aggiornamenti infrastrutturali, il margine netto può ridursi sensibilmente. I multipli di valutazione oggi richiesti dai fondi incorporano, implicitamente, l'attesa che tali costi rimangano sotto controllo e che la domanda di ormeggi continui a salire senza shock macroeconomici. Un altro aspetto tecnico da considerare è la stagionalità e l'occupazione effettiva. Sebbene la domanda premium sia robusta in location costiere affermate, la capacità di mantenere occupazione elevata tutto l'anno è limitata. Il valore percepito del marina dipende anche dai servizi complementari: refit, manutenzioni, gestione tecnica, logistica a terra, assistenza tributaria e doganale, tariffe competitive, sicurezza. Un marina che offre solo ormeggi produce flussi più modesti rispetto a uno che integra l'ecosistema completo richiesto dalla clientela superyacht, che domanda qualità di servizio, profondità del porto, accessibilità, spazio per refit e supporti di bordo. Infine, l'evoluzione dei tassi di interesse e del costo del capitale rischia di comprimere i margini: valutazioni multimiliardarie del settore sono sensibili al costo del debito, al rischio paese, al cambio valuta, all'inflazione dei materiali da costruzione (acciaio, componentistica elettronica, vernici anti corrosione), così come al costo dell'energia per pompe, illuminazione e infrastrutture elettriche a terra per gli yacht ormeggiati. In conclusione, la possibilità che Suntex Marinas venga valutata circa 4 miliardi di dollari e Southern Marinas vicino a 1 miliardo riflette una finestra favorevole per chi ha investito nel segmento. Questo può essere il segnale che il ciclo è al suo apice, e che i fondi stanno valutando se uscire ora, prima che i rischi normativi, operativi e macroeconomici comincino a pesare. Per l'Italia, per i marina e per i porti di porto, la sfida è prepararsi: migliorare le infrastrutture, garantire regole chiare, promuovere sostenibilità e qualità di servizi. Solo così il settore superyacht può trasformarsi da bolla effimera a leva di crescita strutturale, in cui il Mediterraneo e il sistema nautico italiano possano giocare un ruolo di primo piano.